BOLLETTINO UFFICIALE

n. 20
del 15 maggio 2019

Anno LVI n. 20

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione - Servizio funzione pubblica

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_20_1_DDS_DEM_1004_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 6 maggio 2019, n. 1004/FIN

LR 12/2010, art. 13, commi 24 e 25. Trasferimento a titolo gratuito di beni immobili dal demanio stradale regionale al demanio stradale del Comune di Fogliano Redipuglia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che l'Amministrazione regionale annovera tra i beni di proprietà il compendio immobiliare della ex linea ferroviaria Cormons - Redipuglia, il cui possesso è stato trasferito dalla Provincia di Gorizia all'Amministrazione regionale ai sensi della l.r. 26/2014, a far data dal 10 luglio 2016;
- che la proprietà del suddetto compendio è stata acquistata con contratto notarile Rep. n. 28638, Racc. n. 12885, in data 08/11/2018 da Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.;

CONSIDERATA la nota prot. n. 995, dd. 07/02/2019, con la quale il Comune di Fogliano Redipuglia chiede il trasferimento di alcuni beni immobili del compendio in argomento dal demanio stradale regionale al demanio stradale comunale, assumendosi a proprio carico gli oneri derivanti dal trasferimento stesso;

PRESO ATTO che ai sensi della L.R. 12/2010, art. 13, comma 24, i beni non più funzionali alle strade regionali, sono trasferiti a titolo gratuito, previo parere della struttura regionale competente in materia di mobilità e infrastrutture di trasporto, al demanio stradale dei Comuni, che si assumono tutti gli oneri derivanti dal trasferimento;

VISTA la nota prot. n. 22161, dd. 08/04/2019 e la successiva nota prot. n. 23768, d.d. 15/04/2019, con la quale il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, della Direzione centrale infrastrutture e territorio, competente in materia di mobilità e infrastrutture di trasporto, ha espresso parere favorevole al trasferimento dei beni richiesti dal Comune di Fogliano Redipuglia, dal demanio stradale regionale al demanio stradale comunale, in quanto allo stato attuale non funzionali alle strade regionali;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 702 dd. 29/04/2019 con la quale si autorizza il Direttore del Servizio demanio a procedere, con specifico decreto, al trasferimento a titolo gratuito dei seguenti beni immobili tavolarmente e catastalmente identificati:

in P.T. 1449 del Comune amministrativo di Fogliano Redipuglia, C.C. di Fogliano, al c.t. 1,
p.c.t. 276/15,
p.c.t. 276/16,
p.c.t. 368,
p.c.t. 274/12,
p.c.t. 274/13,
p.c.t. 276/13,
p.c.t. 366,
p.c.t. 365,
p.c.t. 363,
p.c.t. 364,
p.c.t. 274/14,
p.c.t. 371/1,

p.c.t. 371/3,
p.c.t. 11/7,
p.c.t. 374,
p.c.t. 340/9,
p.c.t. 340/11,
p.c.t. 340/13;
detti immobili sono censiti al catasto terreni del Comune di Fogliano Redipuglia, C.C. Fogliano, Foglio 7,
p.c.t. 276/15, improduttivo, mq 366,
p.c.t. 276/16, improduttivo, mq 54,
p.c.t. 368, improduttivo, mq 760,
p.c.t. 274/12, improduttivo, mq 680,
p.c.t. 274/13, improduttivo, mq 145,
p.c.t. 276/13, improduttivo, mq 335,
p.c.t. 366, improduttivo, mq 53,
p.c.t. 365, improduttivo,mq 110,
p.c.t. 363, improduttivo, mq 148,
p.c.t. 364, improduttivo, mq 77,
p.c.t. 274/14, improduttivo, mq 190,
p.c.t. 371/1, improduttivo, mq 130,
p.c.t. 371/3, improduttivo, mq 398,
p.c.t. 11/7, improduttivo, mq 267,
p.c.t. 374, improduttivo, mq 606,
p.c.t. 340/9, improduttivo, mq 160,
p.c.t. 340/11, improduttivo, mq 88,
p.c.t. 340/13, improduttivo, mq 135;
RAVVISATA la necessità di procedere al trasferimento dei beni in argomento secondo la procedura prevista dall'art. 13 commi 24 e 25 della L.R. 16 luglio 2010 n. 12;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTI la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali;

DECRETA

1. sono trasferiti a titolo gratuito al demanio stradale del Comune di Fogliano Redipuglia i seguenti beni immobili tavolarmente e catastalmente identificati:
in P.T. 1449 del Comune amministrativo di Fogliano Redipuglia, C.C. di Fogliano, al c.t. 1,
p.c.t. 276/15,
p.c.t. 276/16,
p.c.t. 368,
p.c.t. 274/12,
p.c.t. 274/13,
p.c.t. 276/13,
p.c.t. 366,
p.c.t. 365,
p.c.t. 363,
p.c.t. 364,
p.c.t. 274/14,
p.c.t. 371/1,
p.c.t. 371/3,
p.c.t. 11/7,
p.c.t. 374,
p.c.t. 340/9,
p.c.t. 340/11,
p.c.t. 340/13;
detti immobili sono censiti al catasto terreni del Comune di Fogliano Redipuglia, C.C. Fogliano, Foglio 7,
p.c.t. 276/15, improduttivo, mq 366,
p.c.t. 276/16, improduttivo, mq 54,
p.c.t. 368, improduttivo, mq 760,
p.c.t. 274/12, improduttivo, mq 680,
p.c.t. 274/13, improduttivo, mq 145,
p.c.t. 276/13, improduttivo, mq 335,

p.c.t. 366, improduttivo, mq 53,
p.c.t. 365, improduttivo,mq 110,
p.c.t. 363, improduttivo, mq 148,
p.c.t. 364, improduttivo, mq 77,
p.c.t. 274/14, improduttivo, mq 190,
p.c.t. 371/1, improduttivo, mq 130,
p.c.t. 371/3, improduttivo, mq 398,
p.c.t. 11/7, improduttivo, mq 267,
p.c.t. 374, improduttivo, mq 606,
p.c.t. 340/9, improduttivo, mq 160,
p.c.t. 340/11, improduttivo, mq 88,
p.c.t. 340/13, improduttivo, mq 135;
2. tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune di Fogliano Redipuglia
Trieste, 6 maggio 2019

PASQUALE

19_20_1_DDS_FORM_4667_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 maggio 2019, n. 4667

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2018". Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 5614/LAVFORU del 29/06/2018. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018, di seguito Regolamento;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione CE(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito "PPO 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5614/LAVFORU del 29 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 dell'11 luglio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO2018, Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Avviso";
PRECISATO che le operazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il

termine ultimo del 29 aprile 2019, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad Euro 1.500.000,00 di cui Euro 250.000,00 sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia con graduatoria separata ed Euro 100.000,00 sono destinati alla formazione dei lavoratori dell'Area delle Dolomiti friulane con graduatoria separata;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 capoversi 6 e 7 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 7337/LAVFORU del 27 agosto 2018 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
VISTE le operazioni presentate dal 01/02/2019 al 28/02/2019;
PRESO ATTO che delle 30 operazioni 28 sono state ammesse alla valutazione mentre 2 sono state rinunciate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 17/04/2019;
PRESO ATTO che tutte le 28 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;
PRESO ATTO che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dei seguenti documenti parte integrante:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 28 operazioni per complessivi Euro 109.885,82;
PRECISATO che 2 delle operazioni approvate sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia e che 3 operazioni approvate sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Area delle Dolomiti friulane;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, parte integrante del presente decreto:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	5.885,08
3242	13.731,87
3243	19.616,94
3245	10.597,78
3246	24.728,18
3247	35.325,97

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante e dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2019, sono approvati i seguenti documenti che sono parte integrante del presente

decreto:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

2. L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 28 operazioni per complessivi Euro 109.885,82.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	5.885,08
3242	13.731,87
3243	19.616,94
3245	10.597,78
3246	24.728,18
3247	35.325,97

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante e dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 3 maggio 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI FEBBRAIO

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2018 ps 52

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290004	PRINCIPI E TECNICHE DI TIME MANAGEMENT E TEAM BUILDING	2019	9.342,85	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
2	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290005	INTRODUZIONE ALLA LEAN OFFICE	2019	9.342,85	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
3	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290006	PROJECT MANAGEMENT PER AZIENDA DI SERVIZI	2019	9.342,85	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
4	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1920259002	SISTEMI DI DISEGNO 3D PER NUOVE SOLUZIONI [illegible]	2019	10.900,00	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
5	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1920259003	SOLUZIONI AVANZATE 3D PER SISTEMI DI ARREDO	2019	10.900,00	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
6	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1920259004	LO SVILUPPO DEL DESIGN CON REVIT	2019	5.813,33	3.488,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
7	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1920259005	SISTEMI DI COMUNICAZIONE M2M PER LA PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE CON SISTEMI ERP	2019	10.900,00	6.540,00	73,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
8	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1920334002	POWER B.I. PER L'ANALISI DEI DATI	2019	3.737,08	2.615,96	71,6	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
9	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1919398001	TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (INTRODUZIONE)	2019	4.723,33	2.834,00	69	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
10	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1919398002	STRUMENTI E TECNICHE AVANZATE DI COMUNICAZIONE EFFICACE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	2019	4.723,33	2.834,00	69	1420OCCAPMIRE 52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE

11	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1919398003	LO SVILUPPO DEL VALORE AL CLIENTE, ATTRAVERSO STRATEGIE E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E DIGITALI DI CR	2019	6.228,57	4.360,00	69	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
12	SYNTHESI FORMAZIONE	FP1920259001	OLEODINAMICA INDUSTRIALE PER LA PROGETTAZIONE MECCANICA	2019	8.720,00	4.360,00	68,6	1420OCCAGRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) GRANDI - REGIONE
13	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1920334001	TECNICHE E METODOLOGIE RELATIVE AL PROCESSO DI ANALISI FUNZIONALE	2019	3.737,04	2.615,93	66,6	1420OCCAPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - REGIONE
14	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290009	CONTENT MARKETING E WEB COPYWRITING	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
15	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290011	OTTIMIZZAZIONE SEO E SOCIAL MEDIA MARKETING	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
16	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290012	[illegible] E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
17	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290013	AGGIORNAMENTO ALLE NUOVE NORMATIVE DI [illegible]	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
18	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290014	CLOUD COMPUTING - STRUMENTI DI REGISTRAZIONE DIGITALE	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
19	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290015	WORDPRESS AVANZATO E TECNICHE SEO	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
20	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290016	BUSINESS ENGLISH PER [illegible]	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
21	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1920334003	I DISTURBI DEL NEURO SVILUPPO: TECNICHE E STRUMENTI PER L'ASSESSMENT NELLA PRIMA INFANZIA	2019	1.782,00	1.782,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
22	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1920334004	LA DIGITALIZZAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE - STEP 1	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE

23	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1920334005	PROCEDURE INNOVATIVE NEI SISTEMI DI GESTIONE	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIRE52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
			Totale con finanziamento		121.577,23	85.513,89			
			Totale		121.577,23	85.513,89			
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290007	LA [illegible] CERTIFICATA NELLE IMPRESE EDILI	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIAC52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - ALTA CARNIA
2	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290008	MIGLIORAMENTO CONTINUO E [illegible]	2019	2.376,00	2.376,00	AMMESSO	1420OMIBPMIAC52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - ALTA CARNIA
			Totale con finanziamento		4.752,00	4.752,00			
			Totale		4.752,00	4.752,00			
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290003	STRUMENTI PER [illegible]	2019	9.342,85	6.540,00	72,6	1420OCCAPMIDF52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - DOLOMITI FRIULANE
2	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290001	MODELLAZIONE GRAFICA 3D CON BLENDER	2019	10.899,99	6.539,99	70	1420OCCAPMIDF52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - DOLOMITI FRIULANE
3	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290002	CONFIGURATORI DI PRODOTTO PER SISTEMI COMMERCIALI DI TIPO DIGITALE	2019	10.899,90	6.539,94	70	1420OCCAPMIDF52	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) PMI - DOLOMITI FRIULANE
			Totale con finanziamento		31.142,74	19.619,93			
			Totale		31.142,74	19.619,93			
			Totale con finanziamento		157.471,97	109.885,82			
			Totale		157.471,97	109.885,82			

ALLEGATO 2- ELENCO DELLE OPERAZIONI RINUNCIATE

Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Descrizione	Tipo Fin.	Canale Fin.
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290010	STRUMENTI E METODI DI SEO PROFESSIONALE	2019	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	1420OMIBPMIRE5 2	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1920290017	ORGANIZZAZIONE E [illegible]	2019	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	1420OMIBPMIRE5 2	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) PMI - REGIONE

19_20_1_DDS_FORM_4668_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 maggio 2019, n. 4668

Avviso 4289/LAVFORU del 24 maggio 2018: legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di marzo 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, di seguito Regolamento della Formazione;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018, di seguito Regolamento;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 4289/LAVFORU del 24 maggio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 6 giugno 2018 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" e successive modifiche e integrazioni, di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 6604/LAVFORU del 25 luglio 2018 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 860.000,00 e che con decreto n. 7430/LAVFORU del 30 agosto 2018 la dotazione è stata modificata in euro 1.140.000.00 per il 2018 e in euro 900.000 per il 2019;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 2 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 9 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it ;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con procedura scritta e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26.10.2017;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di marzo;
VISTO il decreto n. 6041/LAVFORU del 13/07/2018 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dei progetti presentati;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 19/04/2019;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le 5 operazioni presentate sono state approvate;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate e finanziate, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 5 operazioni per una spesa complessiva pari a Euro 20.700,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:
Capitolo 5241 competenza 2019 Euro 20.700,00
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di marzo 2019, sono approvati i seguenti documenti che sono parte integrante del presente decreto:
- L'Allegato 1 che prevede l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni.
- L' Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:
Capitolo 5241 competenza 2018 Euro 20.700,00
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 maggio 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI MARZO

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1926629001	CONDUTTORE DI GENERATORI A VAPORE	2019	16.680,00	13.800,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ1870	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2018 - 70%
2	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1926629002	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI - INTEGRAZIONE AMBITO ELETTRICO/ELETTRONICO	2019			APPROVATO	0.6.0NNFIN1880	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 80%
3	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1926629003	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI - INTEGRAZIONE AMBITO MECCANICO/MOTORISTICO	2019			APPROVATO	0.6.0NNFIN1880	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 80%
4	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FP1930664001	RESPONSABILE GESTIONE E DIREZIONE ATTIVITA' BONIFICA AMIANTO	2019	8.340,00	6.900,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ1880	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2018 - 80%
5	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1931363001	MANUTENTORE DEL VERDE - B	2019			APPROVATO	0.6.0NNFIN1880	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 80%
			Totale con finanziamento		25.020,00	20.700,00			
			Totale		25.020,00	20.700,00			
			Totale con finanziamento		25.020,00	20.700,00			
			Totale		25.020,00	20.700,00			

19_20_1_DDS_FORM_4778_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 maggio 2019, n. 4778

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - PS 11/18 - Apprendistato. Ricognizione effettivo utilizzo risorse nella realizzazione delle edizioni corsuali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)”;

VISTO il DPReg n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 che approva il “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)”;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 76/LAVFORU del 19 gennaio 2016 con il quale è stato individuato nell’Associazione Temporanea Apprendisti.fvg il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dall’Avviso emanato con deliberazione n. 2018 del 16 ottobre 2015;

VISTO il decreto n. 1646/LAVFORU del 21 marzo 2016 con il quale è stato approvato il documento “Direttive per l’attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante”, successivamente aggiornato con decreto n. 3095/ LAVFORU del 2 maggio 2016, decreto n. 11438/ LAVFORU del 30 novembre 2017, n. 497//LAVFORU del 9 febbraio 2018 e n. 2921/LAVFORU del 13 aprile 2018, n. 9211/LAVFORU del 16 ottobre 2018 e n. 12064/LAVFORU dell’11 dicembre 2018;

PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle Direttive fanno capo al programma specifico n. 11/18 - Apprendistato, di cui al documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018”, approvato con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività in argomento previste dalle citate Direttive ammontano ad euro 2.045.688,56 per il PS 11/18;

VISTI i decreti n. 8656/LAVFORU del 2 ottobre 2018 e n. 72/LAVFORU del 9 gennaio 2019 con i quali sono state approvate le edizioni corsuali relative al PS 11/18, riepilogate negli allegati 1 parte integrante dei medesimi decreti;

VISTI i decreti n. 3506/LAVFORU del 4 maggio 2018, n. 7797/LAVFORU del 7 settembre 2018, n. 9211/ LAVFORU del 16 ottobre 2018 e n. 12064/LAVFORU dell’11 dicembre 2018 con cui sono state prenotate le risorse del PS 11/18 per complessivi 2.045.688,56 euro;

VISTI i decreti n. 3523/LAVFORU del 7 maggio 2018, n. 7996/LAVFORU del 13 settembre 2018 e n. 9252/LAVFORU del 17 ottobre 2018 con cui sono state concesse le risorse del PS 11/18 per complessivi 2.045.688,56 euro;

EVIDENZIATO che le Direttive stabiliscono che nel caso di operazioni che si concludono con un importo da rendicontare superiore all’importo del finanziamento ammesso, l’ATI è tenuta ad inviare l’elenco delle suddette operazioni con cadenza bimestrale;

PRESO ATTO che, per l’edizione corsuale regolarmente realizzata e descritta nell’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a fronte di un costo complessivo ammesso di 4800,00 euro è stato comunicato l’importo indicato nell’allegato stesso per una maggior spesa di euro 2.220,00, comportante quindi una spesa complessiva di euro 7.020,00;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali,

approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. Viste le premesse, si prende atto della spesa complessiva rendicontabile pari a euro 7.020,00 relativa all'edizione corsuale dettagliatamente descritta nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. Con successivo atto si provvederà alla verifica e all'approvazione del relativo rendiconto.
Trieste, 6 maggio 2019

DE BASTIANI

Allegato 1

CODICE	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO ESPOSTO A RENDICONTO
FP1810911205	IAL FVG	IMPRENDITORIALITA': PROATTIVITA' NELLA COMUNICAZIONE E NEI GRUPPI DI LAVORO	4.800,00 €	7.020,00 €

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Igor De Bastiani

19_20_1_DDS_FSE_4701_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo 4 maggio 2019, n. 4701

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016 - Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Esito valutazione operazioni presentate dall'Università di Udine.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;
VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;
RILEVATO che l'Università di Udine con nota assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2019-0033676-A d.d. 02/04/2019 ha chiesto l'approvazione e il finanziamento di n. 4 prototipi;
VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 18/04/2019 per la valutazione delle succitate proposte di prototipo dal quale si evince che n. 4 prototipi cod. OR1933676001, OR1933676002, OR1933676003 e OR1933676004 presentati dall'Università di Udine risultano approvati e pertanto ammessi al finanziamento;
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento i prototipi cod. OR1933676001, OR1933676002, OR1933676003 e OR1933676004 presentati dall'Università di Udine;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 lu-

glio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, e a seguito della valutazione della proposta di prototipo presentata dall'Università di Udine con nota assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2019-0033676-A d.d. 02/04/2019, vengono approvati e vengono pertanto ammessi al finanziamento i prototipi cod. OR1933676001, OR1933676002, OR1933676003 e OR1933676004, per un valore di euro € 12.232,00-
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 maggio 2019

SEGATTI

19_20_1_DDS_FSE_4702_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo 4 maggio 2019, n. 4702

LR 34 /2015, art. 5 commi 17-21. Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale. Approvazione modifiche al progetto approvato con decreto 5771 del 02/08/2016.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La Buona Scuola") e, in particolare, articolo 1, commi 56, 57, 58 che prevedono che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotti il Piano nazionale per la scuola digitale;
DATO ATTO che l'articolo 5 commi 17, 18, 19, 20 e 21 della Legge regionale n. 34 di data 29 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" con i quali, nelle more dell'approvazione del Programma regionale per la scuola digitale, dispone un contributo annuale di 150.000- euro per il triennio 2016-2018, per un ammontare complessivo di euro 450.000-, da erogare alla Rete di scuole con capofila l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli (UD), individuata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca quale Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia per il potenziamento delle competenze degli studenti relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e che a tale proposito prevede che con deliberazione della Giunta regionale vengano approvate specifiche Direttive;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 379 dell'11 marzo 2016 che approva le "Direttive per la presentazione del Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale", nelle quali vengono definiti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di contributo da parte del Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia, nonché le caratteristiche del progetto da presentare, i termini e le modalità per l'attivazione e la gestione dei percorsi, le tipologie di spese ammissibili, la loro rendicontazione, le attività di monitoraggio a cui correlare eventuali anticipi;
PRESO ATTO che le Direttive suindicate, definiscono:
- all'Art. 5 punto 5.2 gli elementi per verificare la completezza e la regolarità formale della domanda

presentata ai fini dell'ammissibilità della stessa;
- all'Art. 5 punto 5.4 i criteri di selezione e la scalda di giudizio per la valutazione del progetto, sulla base di un sistema valutativo, per un massimo di 100 punti;
- all'Art. 5 punto 5.5 i criteri per la valutazione dei prototipi presentati, sulla base di un sistema comparativo, per un massimo di 35 punti;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 4807/LAVFORU del 27 giugno 2016 e successive modificazioni e integrazioni, di nomina di una Commissione valutatrice interna alla Direzione, composta da 3 membri, per l'espletamento delle attività d valutazione delle domande ammesse al finanziamento e presentate a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 379 dell'11 marzo 2016, che approva le "Direttive per la presentazione del Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale";
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 5711/LAVFORU del 2 agosto 2016 di approvazione della proposta progettuale e di n. 33 percorsi didattici in ambiente digitale presentati dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, che hanno costituito il "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale;
DATO ATTO che al paragrafo 5.1.2 delle sopraccitate Direttive è previsto che, durante l'intero triennio, ove ne venga evidenziata la necessità, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi;
VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 34595 del 03/04/2019 con la quale il Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede che vengano apportate alcune variazioni al progetto approvato con decreto del Vice Direttore centrale n. 5711/LAVFORU del 2 agosto 2016;
VISTO il verbale della Commissione, nominata con il suddetto decreto n. 4807/LAVFORU/2016 e successive modificazioni e integrazioni, riferito alla seduta del 12/04/2019, dal quale si evince che la Commissione ha ritenuto di accogliere le proposte di modifica presentate dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli con la sopraccitata nota prot. n. 34595 del 03/04/2019, poiché, alla luce dei criteri previsti dal paragrafo 5.4 dell'Avviso, l'entità e i contenuti delle modifiche proposte non alterano il punteggio attribuito nella prima valutazione del progetto (80/100) e che, anzi, rappresentano un miglioramento anche in considerazione degli adempimenti connessi alla L.71/17 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
RITENUTO, pertanto, di approvare le modifiche richieste dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli con la sopraccitata nota prot. n. 34595 del 03/04/2019.
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate le modifiche richieste dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli con nota assunta al protocollo Direzione centrale con n. 34595 del 03/04/2019.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 maggio 2019

SEGATTI

19_20_1_DDS_FSE_4792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo 6 maggio 2019, n. 4792

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nel mese di aprile 2019.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;

VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";

RICHIAMATO il decreto n. 4149/LAVFORU del 15 aprile 2019 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di marzo 2019 per complessivi euro 66.720,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 876.286,00;

VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di aprile 2019;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni clone per un costo complessivo di euro 63.940,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 7.506,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 17.514,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 25.020,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 2.085,00
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 4.865,00
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 6.950,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 812.346,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di aprile 2019, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni clone per un costo complessivo di euro 63.940,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 7.506,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 17.514,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 25.020,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 2.085,00
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 4.865,00
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 6.950,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 6 maggio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1933561001	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2019	13.900,00	13.900,00	AMMESSO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1946116001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2019	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
3	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1946116002	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2019	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
4	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1946668001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		63.940,00	63.940,00	
			Totale		63.940,00	63.940,00	
			Totale con finanziamento		63.940,00	63.940,00	
			Totale		63.940,00	63.940,00	

19_20_1_DDS_FSE_4793_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo 6 maggio 2019, n. 4793
Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 6 maggio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro - PIPOL - e autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale iniziativa per l'occupazione giovanile;
VISTA la delibera della Giunta regionale n 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il decreto n. 1274/LAVFORU del 14 febbraio 2019, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso friuli, medio e alto friuli, e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 1823/LAVFORU del 28 febbraio 2019, con il quale, tra l'altro, viene disposto il trasferimento della somma residua, pari a complessivi euro 693.310,09, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018, per il finanziamento dei progetti formativi di tirocinio disciplinati dalle Direttive di cui al citato decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
693.310,09	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 4411/LAVFORU del 20 aprile 2019 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 19 aprile 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
448.419,32	RISORSE INDIVISE			

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 6 maggio 2019 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 28 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 51.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
397.419,32	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella mi-

sura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 6 maggio 2019, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 28 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 51.000,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 6 maggio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190040123001	TIROCINIO IN VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ALIMENTARI	Tirocini	1.800,00 €	12/04/2019	N° 40123
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190044609001	TIROCINIO IN COLLABORATRICE DI STUDIO ODONTOIATRICO	Tirocini	1.800,00 €	19/04/2019	N° 44609
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190044631001	TIROCINIO IN SVILUPPATORE SOFTWARE DI APPLICATIVI WEB	Tirocini	1.800,00 €	19/04/2019	N° 44631
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190044701001	Tirocinio in ATTIIVITA'' DI IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE - V.M.	Tirocini	2.000,00 €	19/04/2019	N° 44701
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190044730001	Tirocinio in AMBITO FOTOGRAFIA - D.B.	Tirocini	2.100,00 €	19/04/2019	N° 44730
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20190044734001	Tirocinio in Progettazione edilizia - S.P.	Tirocini	2.100,00 €	19/04/2019	N° 44734
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190044782001	TIROCINIO IN CABLAGGIO DI IMPIANTI ELETTRICI/ELETTRONICI	Tirocini	1.800,00 €	23/04/2019	N° 44782
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190044795001	tirocinio in organizzazione della spedizione merci e dei trasporti intermodali F.L.	Tirocini	1.800,00 €	23/04/2019	N° 44795
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190044797001	TIROCINIO IN ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE G.A.	Tirocini	1.800,00 €	23/04/2019	N° 44797
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190044798001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI L.S.	Tirocini	1.500,00 €	23/04/2019	N° 44798
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190044823001	TIROCINIO IN TECNICO SERVICE DESK	Tirocini	1.800,00 €	23/04/2019	N° 44823
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190046569001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE RISORSE UMANE	Tirocini	1.800,00 €	26/04/2019	N° 46569
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190046601001	TIROCINIO IN APERTURA GESTIONE SINISTRI	Tirocini	1.800,00 €	26/04/2019	N° 46601
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190046619001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI ELETTRONICI PER AUTO	Tirocini	1.800,00 €	26/04/2019	N° 46619
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190046687001	TIROCINIO IN IMPIEGATA ADDETTA FRONT OFFICE	Tirocini	1.800,00 €	26/04/2019	N° 46687
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190046693001	TIROCINIO IN BARISTA S.N.	Tirocini	1.800,00 €	26/04/2019	N° 46693
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190047850001	Tirocinio in GESTIONE E PROGETTAZIONE DI PRATICHE IN AMBITO AMBIENTALE - A.M.	Tirocini	2.100,00 €	29/04/2019	N° 47850
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190048244001	Tirocinio in CURA E GESTIONE DEL VERDE - R.P.	Tirocini	2.100,00 €	29/04/2019	N° 48244
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190048874001	Tirocinio in Tecnico costruzioni civili di G S	Tirocini	1.800,00 €	30/04/2019	N° 48874

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190048935001	ADDETTA AIUTO BARISTA	Tirocini	1.800,00 €	30/04/2019	N° 48935
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190049573001	Tirocinio in IMPIEGO DI METODI PER LA VERIFICA DELLA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E QUALITÀ ALIMENTARE - F.C.	Tirocini	2.100,00 €	02/05/2019	N° 49573
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190049871001	ADDETTO AIUTO BANCONIERE	Tirocini	1.800,00 €	02/05/2019	N° 49871
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190049938001	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	900,00 €	02/05/2019	N° 49938
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190050134001	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA SI	Tirocini	1.800,00 €	02/05/2019	N° 50134
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190050322001	Tirocinio in ASSISTENTE CONTABILE - A.U.	Tirocini	2.200,00 €	02/05/2019	N° 50322
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190050792001	Tirocinio in FORMAZIONE DI UN PROGRAMMATORE IN AMBIENTE MICROSOFT VISUAL STUDIO 2012 - F.R.	Tirocini	2.100,00 €	03/05/2019	N° 50792
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190051086001	TIROCINIO IN ADDETTO AL RICEVIMENTO-RECEPTIONIST CA	Tirocini	1.200,00 €	03/05/2019	N° 51086
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190051873001	TIROCINIO IN ADDETTO IN ALLESTIMENTO SALA E SERVIZI AI TAVOLI D.P.	Tirocini	1.800,00 €	06/05/2019	N° 51873
Totale progetti : 28				**51.000,00 €**		

19_20_1_DDS_GEOL_1772_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 17 aprile 2019, n. 1772/AMB. (Estratto)

DLgs. 22/2010, RD 1433/1927, DPR 382/1994. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Casa Sardegna" in Comune di Precenicco (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

VISTA l'istanza del 16 ottobre 2018, presentata in data 23 ottobre 2018 con prot. n. 052405 di data 25 ottobre 2018, con la quale il (omissis), codice fiscale (omissis), residente a (omissis), chiede il rilascio di un permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale avente come oggetto il Pozzo geotermico Sager Philipp - Titiano Casa Sardegna su di un'area di Km2 0,00822, censita catastalmente al Foglio 16 mappale 41, comune di Precenicco (UD);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, al Sig. Sager Philipp, codice fiscale (omissis), residente a (omissis), è rilasciato il permesso di ricerca denominato "Casa Sardegna", su di un'area di Km2 0,00822, censita catastalmente al Foglio 16 mappale 41, comune di Precenicco (UD), per la durata di anni quattro a decorrere dalla data del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 17 aprile 2019

FATTOR

19_20_1_DDS_POL LOC_1230_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 6 maggio 2019, n. 1230

Approvazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione delle attività formative per il personale della polizia locale regionale in attuazione del programma approvato annualmente dalla

Giunta regionale;
VISTA la deliberazione n. 2033 del 6 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha approvato il decimo programma formativo per il personale della polizia locale ai sensi dell'articolo 20, comma 5 della legge regionale 9/2009, laddove, nel definire le modalità per la sua attuazione, si stabilisce di individuare personale docente con competenze ed esperienza adeguati, privilegiando le professionalità sviluppate attraverso una costante attività di aggiornamento su materie riconducibili all'attività propria dell'operatore di polizia locale;
RITENUTO utile ed opportuno continuare ad avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 6 del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con D.P.Reg. 30 novembre 2009, n. 331 - di seguito "Regolamento per il conferimento di incarichi" - di istituire una lista di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza, suddivisa per Aree, per lo svolgimento di attività di docenza nella realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia in attuazione del suddetto programma annuale, nonché per la realizzazione delle attività riconducibili all'Area "Giornate di studio, conferenze e seminari";
RICHIAMATO l'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza approvato con proprio decreto n. 506/AAL del 26 febbraio 2019 e pubblicato sul B.U.R. n. 11 del 13 marzo 2019 (nel prosieguo "Avviso"), al quale è stata data altresì adeguata pubblicità mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella Sezione Bandi e Avvisi e sul Portale delle Autonomie locali;
VISTI, in particolare, i requisiti formali delle domande e procedurali per l'iscrizione alla lista di accreditamento previsti dall'articolo 5 dell'Avviso, nonché i requisiti soggettivi di ammissione dei candidati di cui all'articolo 2 dell'Avviso;
RITENUTO di favorire il coinvolgimento nell'attività di docenza di personale interno che abbia acquisito un'adeguata esperienza e professionalità nelle discipline oggetto di trattazione attraverso attività addestrative specifiche, attività di studio e ricerca, attività di docenza ovvero pluriennale attività professionale;
PRECISATO, pertanto, che l'Amministrazione regionale, in sede di realizzazione dei percorsi formativi rivolti alla polizia locale, non procederà all'assegnazione degli incarichi esterni qualora l'attività di docenza possa essere assicurata da dipendenti regionali resisi disponibili, ovvero da altri soggetti ritenuti particolarmente qualificati che abbiano manifestato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito, nonché da personale docente individuato nell'ambito di convenzioni stipulate con altre Amministrazioni pubbliche, in ossequio ai fondamentali principi di contenimento della spesa pubblica;
DATO ATTO che, entro i termini fissati dall'articolo 5 dell'Avviso, sono pervenute alla Regione quarantaquattro domande per l'iscrizione nella suddetta lista di accreditamento, sulle quali è stato compiuto l'esame istruttorio ai sensi dell'articolo 6 dello stesso Avviso;
PRECISATO che l'ammissione o esclusione conseguente all'istruttoria svolta va riferita a ogni singola Area, indipendentemente dal fatto che l'idoneità sia stata valutata solo per alcuni moduli ovvero per tutti i moduli ricompresi nella stessa, essendo gli stessi moduli anche passibili di variazioni nel tempo in relazione agli obiettivi formativi;
VALUTATO di provvedere alla non ammissione dei seguenti due candidati, indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni che seguono:
- BUCER ALESSANDRO per difetto dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 2 dell'Avviso per l'attività di supporto all'attività didattica e segnatamente del requisito richiesto dall'articolo 2, comma 4, lettera a) e lettera b) dell'Avviso con riferimento all'Area "Armi e strumenti di autotutela" (attività professionale svolta nell'ambito della polizia locale ovvero delle Forze di polizia dello Stato e attività di docenza rivolta al personale della polizia locale ovvero delle Forze di polizia dello Stato);
- DEGANO FABIO per difetto dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 2 dell'Avviso per l'attività di supporto all'attività didattica e segnatamente del requisito richiesto dall'articolo 2, comma 4, lettera b) dell'Avviso con riferimento all'Area "Armi e strumenti di autotutela" (attività di docenza rivolta al personale della polizia locale ovvero delle Forze di polizia dello Stato);
VALUTATO di provvedere alla non ammissione parziale, ovvero limitatamente ad alcune delle Aree indicate nell'Avviso e selezionate nella domanda, dei seguenti due candidati, indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni che seguono, riscontrando, nel contempo, l'esito positivo dell'esame istruttorio con riferimento alle restanti Aree per cui è stata proposta la candidatura:
- DE GRASSI NICOLA per difetto dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 2 dell'Avviso per l'attività di supporto all'attività didattica con riferimento all'Area "Addestramento formale e cerimoniale" e segnatamente del requisito richiesto dall'articolo 2, comma 4, lettera b) (attività di docenza rivolta al personale della polizia locale ovvero delle Forze di polizia dello Stato);

- WEBER ELENA per difetto dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 2 dell'Avviso con riferimento all'Area "Addestramento formale e cerimoniale" e segnatamente del requisito richiesto dall'articolo 2, comma 2, lettera b) (comprovata e documentabile esperienza e competenza nella disciplina oggetto di candidatura, con favore per le professionalità sviluppate attraverso una costante attività di aggiornamento su materie riconducibili all'attività propria dell'operatore di polizia locale);
CONSIDERATO che la domanda di iscrizione alla lista di accreditamento si colloca nell'ambito di un procedimento concorsuale ad iniziativa officiosa avviato con la pubblicazione dell'Avviso sopra richiamato e che, pertanto, non trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e all'articolo 16-bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
PRESO ATTO dell'esito positivo dell'esame istruttorio compiuto sulle restanti quaranta domande pervenute e ritenuto di procedere alla conseguente iscrizione dei candidati nella lista di accreditamento per le Aree indicate nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, con inclusione dei due candidati parzialmente ammessi indicati nell'allegato B;
RILEVATO che, come stabilito all'articolo 2, comma 3 del "Regolamento per il conferimento di incarichi", sussiste una incompatibilità rispetto all'assunzione dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto lavorativo in atto con la Regione;
PRECISATO, tuttavia, che un eventuale stato di incompatibilità non risulta ostativo rispetto alla mera iscrizione nella lista di accreditamento, rilevando solo al momento del conferimento del singolo incarico, atteso che il conferimento di un eventuale incarico è subordinato alla rimozione di ogni stato di incompatibilità, originario ovvero sopravvenuto rispetto al momento dell'iscrizione nella lista medesima;
RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della lista di accreditamento suddivisa per Aree contenuta nell'allegato D che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, comprendente i candidati ammessi all'iscrizione riportati nel sopra citato allegato C, con indicazione dei nominativi in ordine alfabetico;
PRECISATO che l'Amministrazione non è in ogni caso obbligata ad avvalersi delle prestazioni professionali dei soggetti iscritti nelle liste di accreditamento, né sussiste alcun obbligo di affidamento di incarichi a tutti gli iscritti;
VISTO l'articolo 19, comma 4, lettera j) del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., ai sensi del quale al Direttore centrale spetta il potere sostitutivo in caso di vacanza dei Direttori di Servizio, qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;
CONSIDERATO che, nelle more dell'attribuzione dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, le relative funzioni sono svolte dal Direttore centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione

DECRETA

1. di disporre la non ammissione, per le motivazioni di cui in premessa, dei due candidati indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di disporre la non ammissione parziale, per le motivazioni di cui in premessa, dei due candidati indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, con conseguente ammissione dei medesimi candidati per le restanti Aree per cui è stata proposta la candidatura;
3. di disporre, a seguito dell'esito positivo dell'esame istruttorio compiuto sulle restanti quaranta domande pervenute, l'iscrizione dei candidati nella lista di accreditamento per le Aree indicate nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, con inclusione dei due candidati parzialmente ammessi indicati nell'allegato B;
4. di approvare la lista di accreditamento suddivisa per Aree contenuta nell'allegato D, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, comprendente i candidati ammessi all'iscrizione riportati nell'allegato C, con indicazione dei nominativi in ordine alfabetico;
5. di disporre, ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella Sezione Bandi e Avvisi e sul Portale delle Autonomie locali, per trenta giorni, al fine di assicurarne la massima diffusione.
Udine, 6 maggio 2019

LUGARÀ

ALLEGATO A)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Elenco candidati **NON AMMESSI** all'iscrizione nella lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia:

Nominativo del candidato	Motivazione
BUCER ALESSANDRO	Difetto requisiti soggettivi, articolo 2 Avviso
DEGANO FABIO	Difetto requisiti soggettivi, articolo 2 Avviso

ALLEGATO B)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Elenco candidati **PARZIALMENTE NON AMMESSI** all'iscrizione nella lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia:

Nominativo del candidato	Motivazione
DEGRASSI NICOLA	Difetto requisiti soggettivi, articolo 2 Avviso, per l'Area "Addestramento formale e cerimoniale"
WEBER ELENA	Difetto requisiti soggettivi, articolo 2 Avviso, per l'Area "Addestramento formale e cerimoniale"

ALLEGATO C)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Elenco candidati **AMMESSI** all'iscrizione nella lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia:

Nominativo del candidato	Aree
ABBATE Sergio	Addestramento formale e cerimoniale Ordinamento, etica e deontologia Codice della strada Polizia amministrativa Comunicazione
ADAMI Alberto	Addestramento formale e cerimoniale Ordinamento, etica e deontologia Tutela del territorio Polizia amministrativa Polizia giudiziaria
AITA Massimiliano	Tutela del territorio
BAGATTO Rudi	Codice della strada
BIGONI Giulia Tullia	Ordinamento, etica e deontologia Codice della strada
BOSCOLO Marco	Polizia giudiziaria
BUBULA Fabio Augusto	Ordinamento, etica e deontologia Codice della strada Tutela del territorio Armi e strumenti di autotutela Polizia giudiziaria
CICOGNA Raimondo	Armi e strumenti di autotutela Polizia giudiziaria

ALLEGATO C)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

CILENTO Giuliano	Codice della strada Polizia giudiziaria
COLARUSSO Alessia	Comunicazione
CORDELLA Sara	Polizia giudiziaria Comunicazione
COSS Michela	Comunicazione
DA LIO Dalila	Comunicazione
DE SABBATA Mauro	Armi e strumenti di autotutela
DEGRASSI Nicola	Codice della strada Armi e strumenti di autotutela Polizia giudiziaria
EVANGELISTA Riccardo	Polizia giudiziaria
FILIPPIN Alessandro	Ordinamento, etica e deontologia Polizia giudiziaria
FORT Paolo	Polizia amministrativa Polizia giudiziaria
FUSARI Paolo	Armi e strumenti di autotutela Comunicazione
GHEZZO Donatello	Ordinamento, etica e deontologia
GOIA Francesca	Tutela del territorio
JERMAN Paolo	Ordinamento, etica e deontologia Addestramento formale e cerimoniale Codice della strada Polizia amministrativa Armi e strumenti di autotutela Polizia giudiziaria

ALLEGATO C)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

LIUT Silvia	Comunicazione
MILOCCHI Walter	Ordinamento, etica e deontologia Codice della strada Polizia amministrativa Polizia giudiziaria
MUZZATI Marco	Addestramento formale e cerimoniale Ordinamento, etica e deontologia Polizia giudiziaria
PALLEVA Mattia	Comunicazione
PANI Giorgio	Ordinamento, etica e deontologia
PASCOTTINI Massimo	Ordinamento, etica e deontologia Codice della strada Tutela del territorio Polizia giudiziaria
PASSERA Olga	Comunicazione
PAVAN Giulio	Armi e strumenti di autotutela
POSTIGLIONE Carlo	Codice della strada
QUARELLO Daniela	Comunicazione
ROMITI Gianluca	Codice della strada
ROSSI Stefano	Ordinamento, etica e deontologia Polizia giudiziaria
SALVATO Nicola	Codice della strada Tutela del territorio Polizia giudiziaria
SCOCCO Ezio	Codice della strada Polizia giudiziaria Comunicazione
SECCO Stefano	Armi e strumenti di autotutela

ALLEGATO C)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

STORNELLO Claudio	Armi e strumenti di autotutela Polizia giudiziaria
TATA Stefano	Tutela del territorio
TONELLI Simone	Polizia giudiziaria
TONETTO Luisa	Armi e strumenti di autotutela
WEBER Elena	Ordinamento, etica e deontologia Comunicazione

ALLEGATO D)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Area: ADDESTRAMENTO FORMALE E CERIMONIALE
ABBATE Sergio
ADAMI Alberto
JERMAN Paolo
MUZZATI Marco

Area: ORDINAMENTO, ETICA E DEONTOLOGIA
ABBATE Sergio
ADAMI Alberto
BIGONI Giulia Tullia
BUBULA Fabio Augusto
FILIPPIN Alessandro
GHEZZO Donatello
JERMAN Paolo
MILOCCHI Walter
MUZZATTI Marco
PANI Giorgio
PASCOTTINI Massimo
ROSSI Stefano
WEBER Elena

Area: CODICE DELLA STRADA
ABBATE Sergio
BAGATTO Rudi
BIGONI Giulia Tullia

ALLEGATO D)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

BUBULA Fabio Augusto
CILENTO Giuliano
DEGRASSI Nicola
JERMAN Paolo
MILOCCHI Walter
PASCOTTINI Massimo
POSTIGLIONE Carlo
ROMITI Gianluca
SALVATO Nicola
SCOCCO Ezio

Area: TUTELA DEL TERRITORIO
ADAMI Alberto
AITA Massimiliano
BUBULA Fabio Augusto
GOIA Francesca
PASCOTTINI Massimo
SALVATO Nicola
TATA Stefano

Area: POLIZIA AMMINISTRATIVA
ABBATE Sergio
ADAMI Alberto
FORT Paolo
JERMAN Paolo
MILOCCHI Walter

ALLEGATO D)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Area: ARMI E STRUMENTI DI AUTOTUTELA
BUBULA Fabio Augusto
CICOGNA Raimondo
DE SABBATA Mauro
DEGRASSI Nicola
FUSARI Paolo
JERMAN Paolo
PAVAN Giulio
SECCO Stefano
STORNELLO Claudio
TONETTO Luisa

Area: POLIZIA GIUDIZIARIA
ADAMI Alberto
BOSCOLO Marco
BUBULA Fabio Augusto
CICOGNA Raimondo
CILENTO Giuliano
CORDELLA Sara
DEGRASSI Nicola
EVANGELISTA Riccardo
FILIPPIN Alessandro
FORT Paolo
JERMAN Paolo
MILOCCHI Walter
MUZZATTI Marco
PASCOTTINI Massimo
ROSSI Stefano
SALVATO Nicola

ALLEGATO D)

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 13 MARZO 2019, N. 11 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

SCOCCO Ezio
STORNELLO Claudio
TONELLI Simone

Area: COMUNICAZIONE
ABBATE Sergio
COLARUSSO Alessia
CORDELLA Sara
COSS Michela
DA LIO Dalila
FUSARI Paolo
LIUT Silvia
PALLEVA Mattia
PASSERA Olga
QUARELLO Daniela
SCOCCO Ezio
WEBER Elena

19_20_1_DPO_GEST VEN_3451_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 aprile 2019, n. 3451

LR 6/2008, articoli 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico venatoria denominata "Roncada" nei Comuni di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 "LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 "Aziende venatorie" e 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 854 "LR 6/2008, articolo 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 7 "Collio";
VISTA la determinazione dirigenziale della Provincia di Gorizia n. 2012/706 del 02 aprile 2012 con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2019 il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico- venatoria denominata "Roncada", di tipo associativo, legalmente rappresentata dal signor Oscar Biasi, con sede legale a Cormons in via Venezia Giulia n.61/2, per una superficie pari a ettari 177.77.99 nei comuni di Cormons, Capriva del Friuli e Moraro;
VISTA la nota di data 05 marzo 2016, con la quale viene comunicato alla Provincia di Gorizia la nomina quale nuovo legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta della signora Mariadina Cattaruzzi, meglio generalizzata in atti, in sostituzione del signor Oscar Blasi, allegando estratto del verbale dell'assemblea degli aventi diritto di data 04 dicembre 2016, in cui i presenti hanno nominato la signora Cattaruzzi quale nuovo legale rappresentante, nomina accettata dalla stessa;
VISTA la domanda della signora Mariadina Cattaruzzi, legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta, di data 28 settembre 2018, accolta al prot. n. SCRI/12.9/63300 il giorno 04 ottobre 2018, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dell'istituzione dell'Azienda venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23 LR 6/2008 e articolo 10 del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
VISTA la nota prot. n.SCRI/12.9/64730 di data 10 ottobre 2018 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato alla signora Mariadina Cattaruzzi, legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
ACCERTATO che nel corso del periodo di validità dell'autorizzazione in parola, si sono verificate alcune modifiche alla titolarità di fondi agricoli costituenti l'Azienda venatoria, senza modificare la superficie complessiva vincolata, di cui con il presente provvedimento se ne prende atto;
ACCERTATO altresì, che a causa di alcune erronee valutazioni condotte dagli uffici provinciali competenti in sede di stesura del provvedimento autorizzativo, relativamente al conteggio delle tare presenti nel comprensorio aziendale, la superficie dell'Azienda venatoria di cui trattasi, pur mantenendo inalterato il proprio limite perimetrale, risulta essere pari a ettari 172.50.04 e non 177.77.99 come indicato nella determinazione dirigenziale della Provincia di Gorizia più sopra citata;
VISTO che, per le vie brevi, si è chiesto alla legale rappresentante di aggiornare correttamente i dati riferiti alle superfici utili aziendali, distinte per tipologia di utilizzo e titolarità;
VISTO che con nota di data 18 febbraio 2019, acquisita al protocollo n. SCRI/12.9/11220 in data 19 febbraio 2019, la legale rappresentante ha fornito i dati esatti più sopra richiesti e, in particolare, riferiti alla superficie aziendale, alla TASP e ai terreni inclusi coattivamente;
PRESO ATTO che la legale rappresentante dell'azienda in parola, sig.ra Mariadina Cattaruzzi, è in attesa

di poter sostenere l'esame per l'iscrizione nell' Elenco regionale di cui all'art.17, comma 1, del DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota di questo Servizio di data 25 febbraio 2019, prot. n. SCRI/12.9/12464 con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTA la nota di data 13 marzo 2019 prot. n. 12198, qui pervenuta il 13 marzo 2019 e accolta al protocollo n. SCRI/12.6/17056 nella quale l'ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di pregio ed in linea con la tipologia dio istituto richiesto (art.16 L. 157/92) e che il programma di gestione ambientale e quello di gestione faunistica prospettati per il periodo di rinnovo risultano del tutto condivisibili esprimendo, quindi, parere favorevole il rinnovo dell'Azienda medesima;
VISTO il parere favorevole n. 5-2019 espresso in data 18.04.2019 dal Comitato Faunistico Regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'azienda faunistico venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2019 - 2020;
ACCERTATO che:
- Il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Roncada" è incluso per ettari 126.94.86 nel territorio comunale di Cormons, per ettari 0.51.67 nel territorio comunale di Moraro e per ettari 45.03.51 nel territorio comunale di Capriva del Friuli nel cui ambito insiste la Riserva di caccia di Spessa interessata dalla presenza dell'Azienda venatoria in parola;
- la superficie dell'Azienda venatoria suddetta è pari a ettari 172.50.04, di cui ettari 163.32.21 di superficie agro-silvo pastorale;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 112.95.36, corrispondenti al 65,48 % della superficie del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3, legge regionale 6/2008;
- le superfici destinate a prato sono pari a ettari 8.81.59 corrispondenti al 5,11 % della superficie del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3, legge regionale 6/2008;
- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 9.17.83 corrispondente al 5,32 % del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3;

VISTO l'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il quale dispone che le Aziende venatorie devono interessare non più del dieci per cento del territorio agro.silvo-pastorale di ciascuna Riserva di caccia;
VISTO l'articolo 22, comma 6, della legge regionale 6 marzo 2008 , n. 6, il quale dispone, tra l'altro, la permanenza delle deroghe di estensione territoriale e di distanza per le Riserva di caccia private o consorziali già convertite in Aziende faunistico-venatorie nonché per le Aziende venatorie già costituite per regolare autorizzazione;
CONSIDERATO che l'Azienda venatoria in oggetto rientra nell'ambito di quanto previsto dal su citato articolo 22, comma 6, legge regionale 6/2008;
VISTE le risultanze derivanti della visita dei luoghi effettuata dal Servizio in data 19 febbraio 2019;
PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 19 febbraio 2019 , dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agrituristico venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al punto 13.1 Aziende faunistico venatorie del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
VISTO altresì che il territorio aziendale non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000

(ZPS/ZSC);
RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Roncada", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11, legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2018, n. 7682/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 16 gennaio 2019, n. 348/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e contestuale assegnazione di personale all'incaricato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria">>, così come modificato dal decreto 25 febbraio 2019, n. 1162/AGFOR;

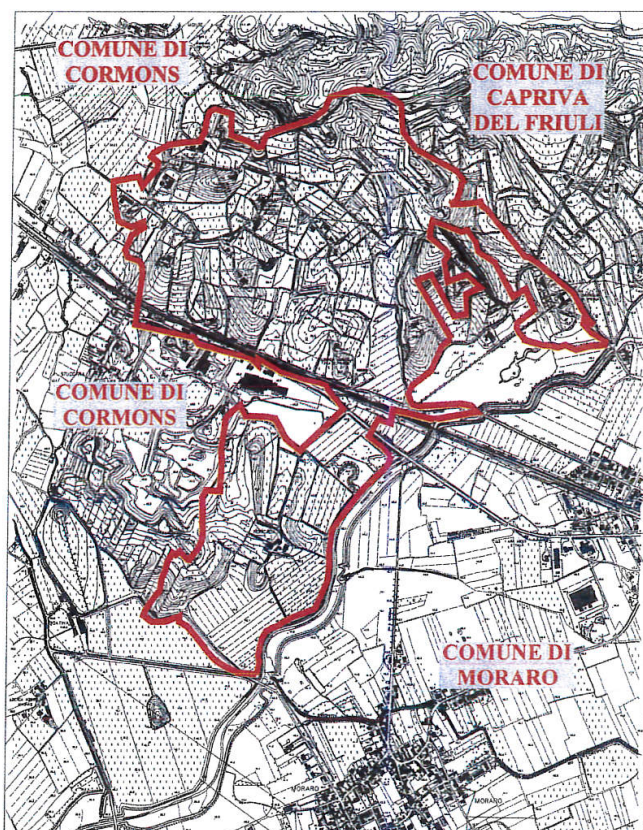
DECRETA

1. E' autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Roncada", di tipo associativo, in Comune di Cormons , Capriva del Friuli e Moraro, fino al 31 marzo 2029 ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge regionale 6 marzo 2008 n. 6, con sede legale a Cormons in località Roncada n.5, legalmente rappresentata dalla signora Mariadina Cattaruzzi, meglio generalizzata in atti;
2. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del " Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta di autorizzazione;
3. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A", al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 172.50.04 , continui e contigui, di cui ettari 126.94.86 insiti nel Comune di Cormons, ettari 0.51.67 insiti nel Comune di Moraro ed ettari 45.03.51 insiti nel territorio comunale di Capriva del Friuli, nel cui ambito insiste la Riserva di caccia di Spessa interessata dalla presenza dell'Azienda venatoria in parola;
4. La superficie agro-silvo pastorale è di ettari 163.32.21 , di cui ettari 112.95.36 destinati a spazi naturali permanenti e ettari 8.81.49 destinati a prato;
5. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di sei unità;
6. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

7. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'azienda, qualora non iscritto, nell'elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) legge regionale 6/2008 successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c) legge regionale 6/2008;
8. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
9. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 30 aprile 2019

COLOMBI

AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA RONCADA

scala 1: 25.000

Confine azienda

19_20_1_DPO_GEST VEN_3452_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 30 aprile 2019, n. 3452

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Val Pesarina” sita in Comune di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione e rinnovo di aziende faunistico-venatorie;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia”;
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa 24 agosto 2009 n. 1857, con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2019 il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico- venatoria denominata “Val Pesarina”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Lodovico Di Caporiacco, con sede legale a Ovaro in frazione Mione, per una superficie pari a ettari 309.68.00, interamente insita nel Comune di Prato Carnico;
VISTO che con nota di data 23 settembre 2014, accolta al protocollo della Provincia di Udine n.103430 di data 23 settembre 2014, lo Studio Legale Del Torre & partners di Udine, su incarico ed in nome e per conto del signor Georg Ernst Royer, meglio generalizzato in atti, ha comunicato alla Provincia di Udine il trasferimento di proprietà dell’Azienda in parola a favore del suddetto signor Royer, così come atto di compravendita allegato, individuando quale nuovo legale rappresentante il medesimo soggetto con sede legale a Udine, viale Venezia n. 2;
VISTA la Determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2014/6223 del 02 ottobre 2014 con la quale veniva preso atto che, in sostituzione del signor Lodovico Di Caporiacco, il legale rappresentante dell’azienda faunistico venatoria denominata “Val Pesarina”, di tipo individuale, era il signor Georg Ernst Royer , meglio generalizzato in atti;
VISTA la Determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2015/1989 del 30 marzo 2015 con la quale veniva preso atto che, in sostituzione del signor Georg Ernst Royer, il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Val Pesarina”, di tipo individuale, era il signor Giovanni Battista Romano, meglio generalizzato in atti;
VISTA la domanda del signor Giovanni Battista Romano legale rappresentante dell’Azienda venatoria suddetta, di data 25 settembre 2018, pervenuta il 25 settembre 2018 e accolta al prot. n. SCRI/ 12.6/60422 di pari data, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge regionale 6/2008 e articolo 10 del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico- venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dall’ Amministrazione regionale n. 1857 di data 24 agosto 2009 nulla è cambiato in ordine alla proprietà dei terreni su cui insiste l’Azienda venatoria e alla superficie aziendale e relativa TASP;
VISTA la nota prot. n. SCRI/12.6/71810 di data 09 novembre 2018 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al signor Giovanni Battista Romano, legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
VISTO che con nota di data 20 novembre 2018, accolta al prot. n. SCRI/12.6/73956 di data 20 novembre 2018, lo Studio Legale Del Torre & partners di Udine ha comunicato che ad ogni effetto in data 30

ottobre 2018, con atto pubblico rep.n. 48.308 regolarmente registrato, notaio Eligio Garelli di Tolmezzo, il signor Georg Ernst Royer ha ceduto, tra l'altro, la proprietà delle aree vincolate ad Azienda faunistico-venatoria denominata "Val Pesarina" alla Società Agricola Vallate Verdi a r. l. domiciliata a Udine, in via Cussignacco n. 5, REA n. 350156, nella persona del signor Franz Armin, meglio generalizzato in atti, comunicando inoltre che, ad ogni effetto, il legale rappresentante della suddetta AFV è stato confermato nella persona del signor Giovanni Battista Romano;
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda in parola, signor Giovanni Battista Romano, è in attesa di poter sostenere l'esame per l'iscrizione nell' Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota di questo Servizio di data 08 gennaio 2019 prot. n. SCRI/12.6/1115 con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTA la nota PEC di data. 17 gennaio 2019 prot. n. 2088/T-B33A, qui pervenuta il 17 gennaio 2019 e accolta al prot. n. SCRI/12.6/3197-A nella quale l'ISPRA evidenzia che il comprensorio aziendale presenta caratteristiche naturalistiche e faunistiche di buon pregio ed è pertanto rispondente ai requisiti propri dell'istituto in parola (L. 157/1992, articolo 16), specificando pure che i programmi di gestione ambientale e faunistico venatorio prospettati per il periodo di rinnovo sono condivisibili esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
VISTO il parere favorevole n. 3-2019 espresso in data 19 febbraio 2019 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2019-2020;
ACCERTATO che:

- Il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" è incluso interamente per ettari 309.68.00 nel territorio comunale di Prato Carnico;
- la superficie agro-silvo-pastorale (TASP) della Riserva di caccia di Prato Carnico è pari a ettari 8.078 e la percentuale di territorio agro-silvo pastorale che viene sottratto alla gestione della Riserva di caccia interessata risulta pari al 3,83%, inferiore, quindi, anche tenendo conto della presenza nell'ambito sempre della TASP riconosciuta alla Riserva di caccia di Prato Carnico di una seconda AFV denominata "Malins" avente una superficie di ettari 393.12.61, al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale DGR 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con DPReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres.;
- la superficie dell'Azienda venatoria suddetta è pari a ettari 309.68.00 di cui ettari 309.17.20 di superficie agro-silvo-pastorale interamente destinata a spazi naturali permanenti;
- le superfici destinate a prato - prato/pascolo sono pari a ettari 76.85.80 corrispondenti al 24.82 % della superficie del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della legge regionale 6/2008;

VISTE le risultanze derivanti della visita dei luoghi effettuata dal Servizio in data 29 aprile 2019;
PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 29.04.2019 , dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO, per i fini di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al punto 13.1 Aziende faunistico venatorie del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
VISTO altresì che il territorio aziendale non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000

(ZPS/ZSC);
RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell’autorizzazione all’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria “Val Pesarina”, quantificando la durata dell’autorizzazione nella misura massima consentita di cui all’art. 23, comma 11, della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. , e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2018, n. 7682/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l’incarico di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” presso il Servizio caccia e risorse ittiche, a far data dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 16 gennaio 2019, n. 348/AGFOR <<”Attribuzioni delegate e contestuale assegnazione di personale all’incaricato di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria”>>, così come modificato dal decreto 25 febbraio 2019, n. 1162/AGFOR;

DECRETA

1. E’ autorizzato il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Val Pesarina”, di tipo individuale, in Comune di Prato Carnico, fino al 31 marzo 2029, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Prato Carnico fraz. Sostasio n. 62/N, legalmente rappresentata dal signor Giovanni Battista Romano, meglio generalizzato in atti.
2. Di prendere atto che la proprietà dei terreni costituenti l’Azienda venatoria in oggetto è transitata a favore della “Società Agricola Vallate Verdi a r.l.” in persona del suo legale rappresentante signor Armin Franz, meglio generalizzato in atti.
3. Di far proprio, per i fini di cui all’art. 10, comma 2, lettera b), del Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008, il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta di autorizzazione.
4. L’Azienda faunistico-venatoria, individuata nell’allegato “A” al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 309.68.00, continui e contigui, insiti interamente nel Comune di Prato Carnico.
5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 309.17.20, di cui ettari 76.85.80 destinati a prato - prato/pascolo.
6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l’attività venatoria all’interno dell’Azienda faunistico-venatoria è di tre unità;
7. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all’Amministrazione pubblica competente l’entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell’ambito dell’attività di studio e di ricerca svolte dall’Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

8. L’autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell’autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l’annata venatoria di riferimento ai sensi dell’articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell’Azienda, qualora non iscritto, nell’Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all’articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell’articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
9. L’autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all’autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell’Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
10. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 30 aprile 2019

COLOMBI

Azienda faunistico-venatoria
VAL PESARINA

Comune di Prato Carnico
Scala 1:25.000

NB.:Il perimetro rappresentato a questa scala è indicativo

19_20_1_DPO_GEST VEN_3461_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 30 aprile 2019, n. 3461

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Ai Boschi GO GO1” sita nei Comuni di San Canzian d’Isonzo e di Staranzano.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 “Pianura isontina”;
VISTA la determinazione dirigenziale della Provincia di Gorizia n. 384 di data 27.02.2013 con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2019, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Ai Boschi GO1”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Rivolt Fabio, con sede legale a San Canzian d’Isonzo in via Molino Rondon n. 2 per una superficie pari a ettari 464.82.20;
VISTA la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Ai Boschi GO1”, signor Rivolt Fabio di data 28.09.2018, pervenuta il 28.09.2018 e accolta al prot. N. SCRI/12.6/61968 di data 01.10.2018, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Gorizia n. 384, di data 27.02.2013 nulla è cambiato in ordine alla proprietà dei terreni su cui insiste l’Azienda faunistico-venatoria e alla superficie aziendale e relativo TASP;
VISTA la nota prot. N. SCRI/12.6/13839 di data 01.03.2019 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Rivolt Fabio l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Rivolt Fabio non è iscritto nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.; e quindi dovrà partecipare al primo esame di cui all’articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1);
VISTA la nota di questo Servizio di data 19.02.2019, prot. N. SCRI/12.5/11222, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTA la nota PEC di data 28.02.2019, prot. N. 9453/T-B33A, qui pervenuta il 01.03.2019 e accolta al prot. N. AGFOR-GEN-2019-13535 nella quale l’ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio ed in linea con la tipologia di istituto richiesto (art. 16 L 157/92) e che il programma di gestione ambientale prospettato risulta sostanzialmente condivisibile così come quello di gestione venatoria, esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell’Azienda medesima;
VISTO il parere favorevole n. 6-2019 espresso in data 23.04.2019 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell’autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;

- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ed inoltre dell'obbligo di due verifiche all'anno circa la reale superficie dedicata agli spazi naturali permanenti;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2019-2020;

ACCERTATO che:

- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 464.82.20, la superficie agro-silvo-pastorale è pari ad ettari 444.51.38 di cui ettari 103.09.32 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;
- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 15.49.05 corrispondente al 3,33% del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 01.04.2019;

PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 01.04.2019, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

VISTO altresì che il territorio aziendale è parzialmente compreso nel perimetro delle ZPS e ZSC IT3330005 Foce dell'Isonzo . Isola della Cona;

VISTO il Decreto n. 2081/AGFOR del 26.03.2019 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai Boschi GO1 non determinano un'incidenza significativa sulle ZPS e ZSC IT3330005 Foce dell'Isonzo . Isola della Cona, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai Boschi GO1non è soggetto a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza può essere attuato;
- di prescrivere la seguente condizione: gli interventi di miglioramento ambientale previsti nei boschi e lungo i canali ("limitata pulizia del sottobosco nelle aree di bosco e boschetto" e "pulizia dei canali") devono essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo, al fine di salvaguardare l'avifauna nidificante forestale (soprattutto picidi e rapaci forestali) e acquatica presente in tali habitat, in particolare nell'Habitat 92A0 (foreste a galleria di Salix alba e Populus alba) e 3260 (Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion)

RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Ai Boschi GO1", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura di 5 (cinque) anni alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2018, n. 7682/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 16 gennaio 2019, n. 348/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e

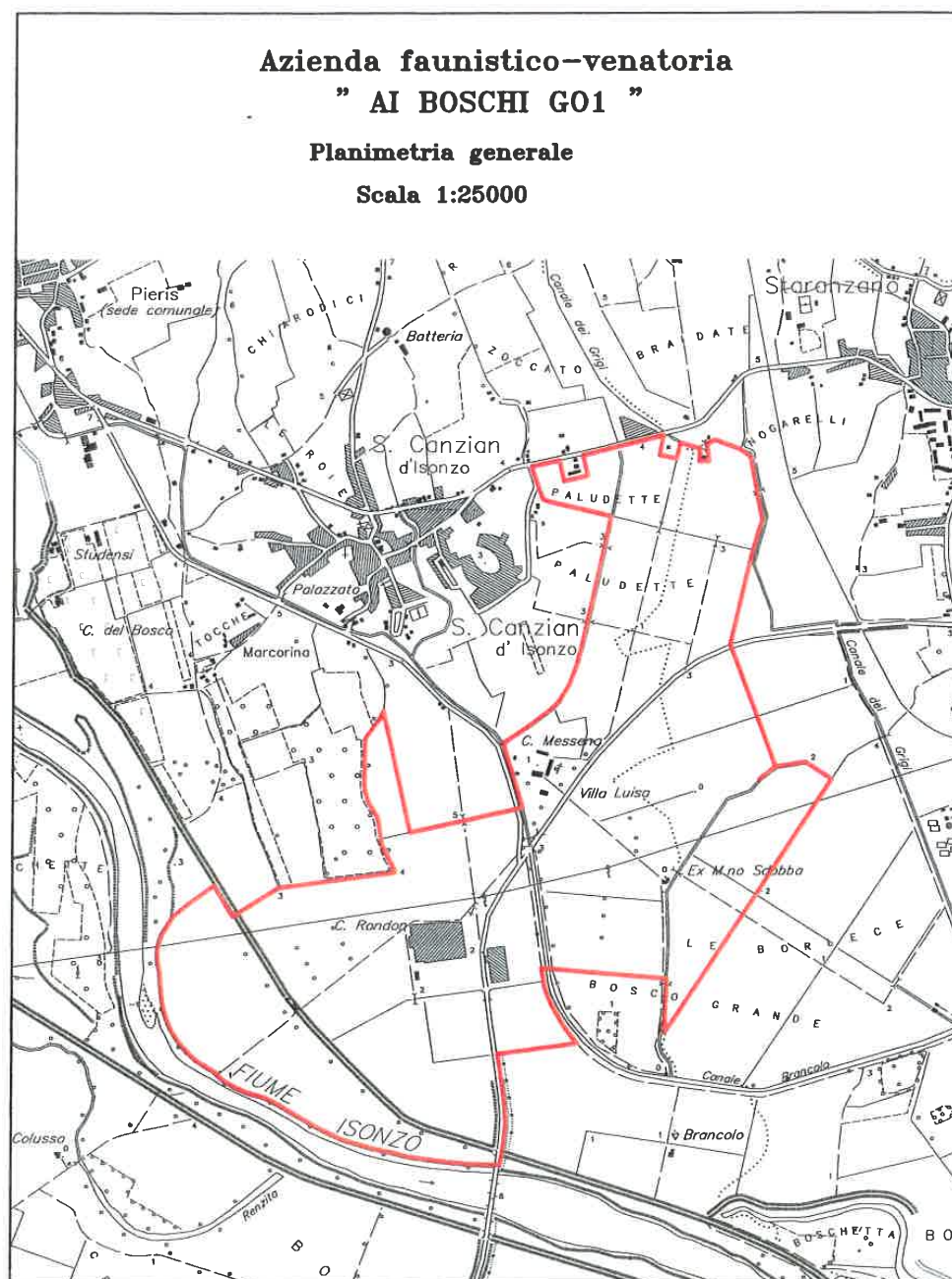
contestuale assegnazione di personale all'incaricato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria">>, così come modificato dal decreto 25 febbraio 2019, n. 1162/AGFOR;

DECRETA

1. È autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Ai Boschi GO1", di tipo individuale, nei Comuni di San Canzian d'Isonzo e Staranzano, fino al 31 marzo 2024, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a San Canzian d'Isonzo in via Molino Rondon n. 2 , legalmente rappresentata dal signor Rivolt Fabio, meglio generalizzato in atti.
2. Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.
3. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
4. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 464.82.20, continui e contigui.
5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 444.51.38 di cui ettari 103.09.32 destinati spazi naturali permanenti.
6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 15 unità.
7. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di due verifiche all'anno circa la reale superficie dedicata agli spazi naturali permanenti;

8. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
9. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
10. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 30 aprile 2019

COLOMBI

Azienda faunistico–venatoria
" AI BOSCHI GO1 "
Planimetria generale
Scala 1:25000
Pieris
(sede comunale)
Batteria
Staranzano
S. Canzian
d'Isonzo
PALUDETTE
PALUDETTE
Studensi
Palazzato
C. del Bosco
Marcorina
C. Messena
Villa Luisa
Ex M.no Sdobba
C. Rondon
LE BORECE
BOSCO GRANDE
FIUME ISONZO
Brancolo
Colusso
BOSCHETTA
Canale dei Grigi

19_20_1_DPO_GEST VEN_3494_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 3 maggio 2019, n. 3494

Art. 19 legge 157/1992 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga nei confronti della specie Cinghiale presso Azienda agricola “Gregorat Ss” di Gregorat Elisa in Comune di Campolongo-Tapogliano (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare, gli articoli 19 e 19-bis in materia di controllo delle specie di fauna selvatica a tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e di prelievi in deroga;

VISTO l’articolo 26, della Legge 6 agosto 2013, n. 97 (Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013), che modifica la disciplina dei prelievi in deroga di cui all’articolo 19-bis della predetta legge n. 157/1992;

VISTO il capo III della Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4,5 e 9 della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006 e ss. mm. ii.), che, nel rispetto della normativa nazionale dà diretta applicazione alle deroghe di cui all’art. 9 della Direttiva richiamata estendendone l’applicazione anche ai mammiferi.

VISTA la nota di data 01 aprile 2019 della signora Elisa Gregorat, legale rappresentante dell’Azienda agricola Gregorat s. s., con sede a Campolongo - Tapogliano (UD) in via Giuseppe Verdi n. 3, accolta al protocollo n. SCRI/12.5/22893 di data 02.04.2019, con la quale si chiede il rilascio di un provvedimento di deroga per il prelievo della specie cinghiale nell’ambito del territorio aziendale finalizzato al controllo ex art. 19, comma 2, della legge n. 157/1992 della specie in parola, per le finalità di cui all’articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 14/2007;

VISTO che nella domanda sopra richiamata viene evidenziato che negli anni l’Azienda agricola suddetta ha cercato di ovviare al problema ricorrendo a metodi dissuasivi quali disturbo acustico e agevolando l’attuazione di piani di prelievo durante la stagione venatoria da parte dei soci della riserva di caccia di Campolongo al Torre, nel cui ambito si trovano i terreni aziendali danneggiati senza, però, ottenere risultati soddisfacenti;

VISTA la nota PEC protocollo n. AGFOR-GEN-2019-0025393-P-P di data 11 aprile 2019, con la quale lo scrivente servizio ha chiesto all’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), il previsto parere al fine del rilascio del provvedimento di cui trattasi;

VISTA la nota n. 27938/T-A 23 di data 29 aprile 2019, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2019-29682 in data 29 aprile 2019 con la quale l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto intervento di controllo, raccomandando nel contempo di far presente alla proprietà di incentivare l’uso di metodi ecologici quali le recinzioni elettrificate, laddove applicabili, anche attraverso un’apposita formazione riguardante la corretta installazione e manutenzione delle strutture, al fine di massimizzarne l’efficacia e coadiuvare così il contenimento dell’impatto causato dalla specie;

VISTO che l’area interessata rientra nell’ambito regionale laddove si è disposta la rimozione della specie e che il PFR in vigore precisa che relativamente alla “zona di rimozione” della specie la valutazione dell’applicazione dei cosiddetti “metodi ecologici” di controllo risulta secondaria rispetto alla necessità di realizzare gli obiettivi del Piano Faunistico regionale medesimo, e cioè raggiungere una densità prossima allo zero;

VISTO che il PFR in parola, prevede pure che, nell’ambito della “zona di rimozione”, il controllo della specie può essere compiuto anche in periodo di attività venatoria e negli istituti venatori dove il prelievo

non sia sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi;
CONSIDERATO che ai sensi di cui al citato art. 19, comma 2, della legge n. 157/1992, l'attività di controllo deve essere effettuata esclusivamente dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali, eventualmente coadiuvate dai proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani di controllo medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché dalle guardie forestali e dalle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;
ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016 (Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) le guardie venatorie provinciali sono0 confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;
ATTESO che il compimento delle operazioni relative all'esecuzione delle attività di controllo, al fine di una precisa verifica delle relative operazioni deve essere certificato su apposita modulistica approvata dalla Regione congiuntamente al provvedimento di controllo;
RITENUTO, pertanto, di approvare il modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
VERIFICATO che il ricorso al provvedimento di controllo ex art. 19, comma 2, della legge n. 157/1992 è, per quanto sopra esposto, adeguatamente motivato;
RITENUTO di individuare nel direttore dell'Ispettorato forestale del Corpo forestale regionale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;
RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale, ai sensi dell'articolo 27 "Vigilanza venatoria" della legge n. 157/1992, e delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 26/2014;
RITENUTO che le operazioni di controllo debbano essere organizzate previa intesa con il Direttore della riserva di caccia di Campolongo al Torre al fine di evitare sovrapposizioni nelle attività di rispettiva competenza, diverse ma complementari, e promuovendo, così, una maggiore efficacia delle operazioni;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il Decreto del Direttore centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 98/AGFOR del 15 febbraio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" istituita presso il Servizio caccia e risorse ittiche, fino al 2018;

DECRETA

1. E' adottato, per le finalità di controllo di cui all'articolo 19, comma 2, della legge n. 157/1992, il provvedimento di deroga per il prelievo della specie Cinghiale (Sus scrofa) per la prevenzione di gravi danni alle colture agricole (art. 5, comma 1, lettera c), della LR n. 14/2007), secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cinghiale (Sus scrofa).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture agricole.
Numero di esemplari	Illimitato senza vincoli di classe e di età, al fine di ridurre sensibilmente, in tale ambito ristretto e di rimozione della specie, l'impatto della stessa sulle colture agricole presenti.
Attività autorizzata	Abbattimento a scopo dissuasivo al fine di ridurre la problematica in essere. Cattura e successivo abbattimento.
Soggetti autorizzati	Soggetti individuati dall'art. 19 della Legge n. 157/1992 conformemente alle disposizioni per il riordino del sistema Regione Autonomie locali di cui alla legge regionale n. 26/2014.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione per il Corpo forestale regionale incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento preferibilmente prive di piombo, fatto salvo il divieto di utilizzo di munizione spezzata , anche con l'ausilio di fonti luminose o di strumenti di puntamento per il tiro notturno. Gabbie e trappole per la cattura.
Destinazione degli animali uccisi	A disposizione della Regione per lo smaltimento secondo la normativa vigente.
Condizioni di rischio	Si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate. La qualifica degli operatori dovrebbe comunque consentire di evitare errori.
Ambito temporale	Per un periodo pari a 12 mesi a partire dalla data di rilascio. L'attività può essere eseguita senza limite di orario e anche nelle giornate di silenzio venatorio (martedì e venerdì).

Ambito territoriale	All'interno e a confine del perimetro aziendale dell'Azienda agricola Gregorat s.s. in Campolongo al Torre
Obiettivi dell'intervento	Riduzione dei danni alle attività agricole arrecati dalla specie suddetta.
Monitoraggio dell'efficacia	Si procederà a monitorare l'auspicata riduzione dell'entità dei danni accertati. Entro 30 giorni dal termine di scadenza del presente provvedimento, il direttore dell' Ispettorato forestale regionale territorialmente competente dovrà inoltrare alla struttura regionale competente in materia faunistico venatoria i dati riferiti al numero di esemplari prelevati nonché una relazione sull'efficacia dei prelievi in rapporto alla diminuzione dei danni accertati.
Forme di controllo	Compilazione di modulistica per la registrazione giornaliera delle operazioni. Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati dell' attività.

2. E' approvato il modulo per la registrazione delle operazioni giornaliere, allegato al presente decreto, corrispondenti al tesserino di cui al comma 2, dell'art. 19-bis della Legge 157/1992, aggiornato dall'articolo 26 della Legge n.97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell' Italia all' Unione europea - Legge europea 2013.
3. Il direttore dell'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente, con possibilità di delega, sarà responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni.
4. Le operazioni di controllo, al fine di una ottimale organizzazione ed efficacia delle stesse, saranno avviate dandone informazione al Direttore della riserva di caccia di Campolongo al Torre;
5. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.
6. Al legale rappresentante dell'Azienda agricola in oggetto, verrà raccomandato di incentivare l'uso di metodi ecologici quali le recinzioni elettrificate, laddove applicabili, anche attraverso un'apposita formazione riguardante la corretta installazione e manutenzione delle strutture, al fine di massimizzarne l'efficacia e coadiuvare così il contenimento dell'impatto causato dalla specie;
7. Al presente provvedimento è data immediata esecuzione.
8. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 3 maggio 2019

COLOMBI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 14/2007. PROVVEDIMENTO DI DEROGA PER IL PRELIEVO DI ....CINGHIALE............

Autorizzazione n. del

Modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni

modulo n. [1]

operatore [2]

data [2]

località

soggetti prelevati [3]

○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○

ora inizio operazioni [4]

ora fine operazioni [4]

numero totale abbattimenti [5]

firma operatore/i [6]

note

Istruzioni per la compilazione

1. numerare progressivamente i moduli
2. utilizzare un modulo per ogni giornata e per ogni operatore;
3. senza ritardo annotare ogni prelievo con un segno X;
4. indicare l'orario di inizio e di fine delle operazioni;
5. riportare il computo complessivo dei prelievi giornalieri.
6. firmare la scheda.

19_20_1_DPO_GEST VEN_3537_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 6 maggio 2019, n. 3537

LR 6/2008, art. 25 e DPReg. 29.01.2001 n. 027/Pres. art. 8 bis. Autorizzazione istituzione zona cinofila con addestramento su cinghiale denominata “Dolina” in Comune di San Pietro al Natisone.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare l’articolo 25 disciplinante le zone cinofile;

VISTO l’articolo 25, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile di cui al presente articolo, in particolare, le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;

VISTO l’articolo 40, comma 17, della legge regionale n .6/2008 il quale dispone che sino all’adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all’entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n. 1309 “LR 6/2008, art.8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano Faunistico Regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1.1 Zone cinofile su Cinghiale e 13.4 “Tabellazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858 “LR 6/2008, art.13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 3 “Valli del Natisone”;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 29 gennaio 2001, n. 027/Pres. e s.m.i., laddove compatibile con le vigenti disposizioni in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28.07.2006 n. 1879 con cui è stata apportata modifica al Regolamento suddetto inserendo l’art. 8 bis “Zone cinofile con addestramento su cinghiale;

VISTO l’articolo 47, comma 2, legge regionale n. 6/2008, in cui si disponeva che sino all’adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, venivano confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;

CONSIDERATO, pertanto, che le disposizioni contenute nel provvedimento regionale sopra esplicitato, ad oggi, producano ancora effetti, purché compatibili con le norme di legge vigenti in materia, per l’emanazione del presente decreto;

VISTA la nota di data 17.01.2018, accolta al protocollo n.SCRI/12.6/3289 di data 18 ottobre 2019, con la quale il signor Marino Predan, presidente e legale rappresentante dell’associazione cinofila “Cacciatori Oblizza amici del segugio”, con sede legale a Stregna in via Oblizza n. 13, ha presentato richiesta di istituzione di una Zona cinofila con addestramento su cinghiale per l’addestramento e l’allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale denominata “Dolina” di ettari 3.20.89 per il periodo massimo consentito, in comune di San Pietro al Natisone;

VISTA la nota prot. n. SCRI/12.9/4139 di data 23 gennaio 2019 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante l’avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che l’Associazione cinofila “Cacciatori di Oblizza amici del segugio”, è registrata all’Agenzia delle Entrate con il codice fiscale n.94137550300;

VISTO il consenso scritto del proprietario dei fondi su cui insiste l’istituenda Zona cinofila formalizzato in data 10.01.2019;

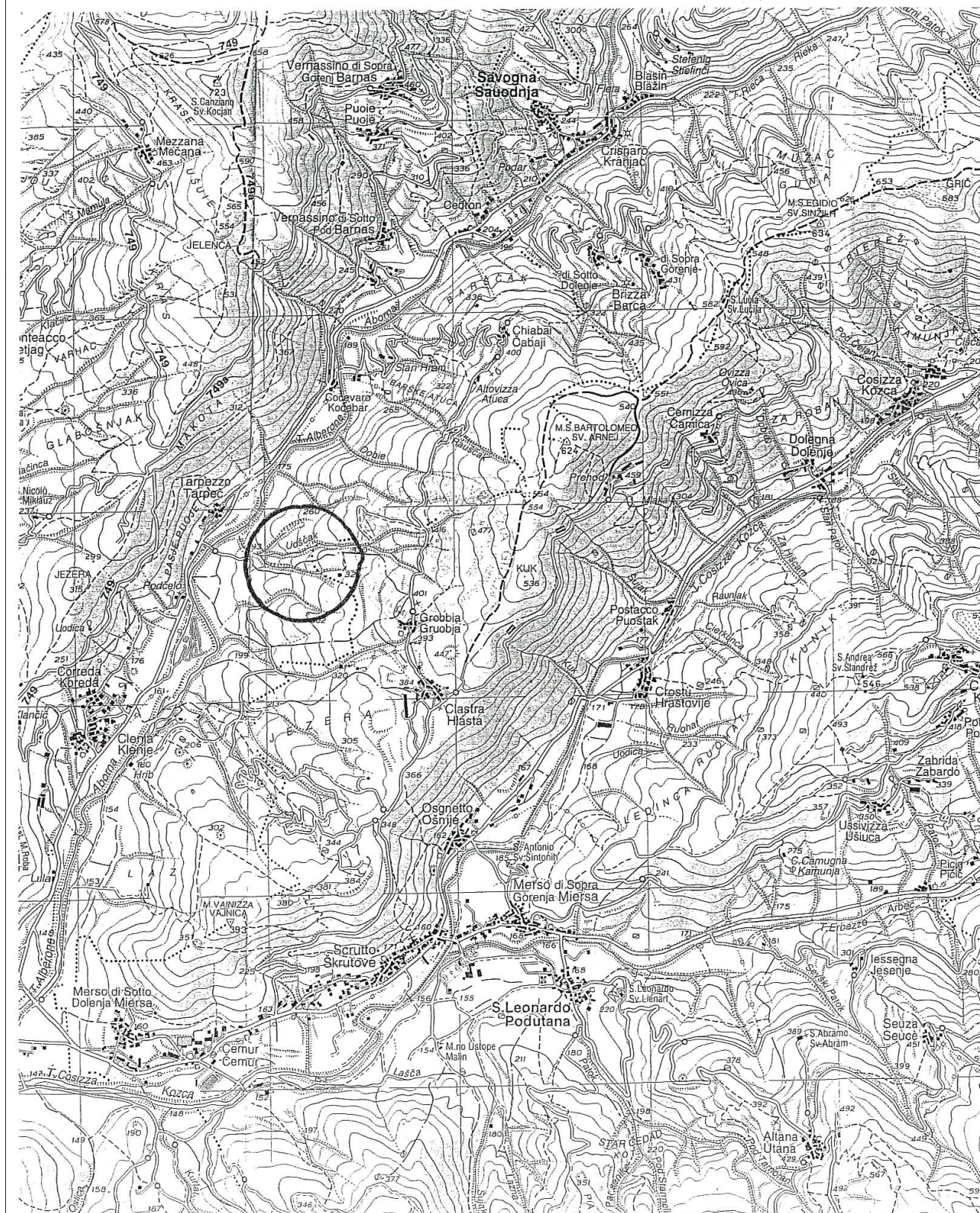
ACCERTATA, quindi, la disponibilità dei terreni da parte della proprietà, la quale concede in uso gratuito i fondi interessati dalla Zona cinofila, cui si richiede l’istituzione, al legale rappresentante dell’Associazione suddetta per un periodo di dieci anni a decorrere dal 10 gennaio 2019 e rinnovabile, soddisfacendo quindi il requisito di cui all’articolo 25, comma 1bis, della legge regionale 6/2008 e articolo 10, comma

1, lett. c) del DPGR 027/2001;
PRESO ATTO che la Riserva di caccia di San Pietro al Natisone possiede una superficie di territorio agro-silvo-pastorale (TASP) pari a ettari 2.212 e che il 2% quale limite territoriale massimo previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera a) della LR 6/2008, corrisponde a ettari 44.24.00;
PRESO ATTO, altresì, che la superficie della zona cinofila di cui si chiede l'istituzione, corrisponde a ettari 3.20.89 e, pertanto, abbondantemente all'interno del sopra citato limite massimo riferito alla riserva di caccia di San Pietro al Natisone;
DATO ATTO che il legale rappresentante dell'Associazione in parola è autorizzato all'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale e amatoriale con attribuito il codice UD 514 del registro allevatori della Regione FVG;
VISTO l'articolo 31, comma 3, legge regionale 6/2008;
ACCERTATO che la Zona cinofila ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2019 - 2020;
VISTA la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono nella disponibilità del richiedente per il periodo massimo consentito, posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;
RITENUTO, dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale n. 6/2008;
RICHIAMATO l'articolo 10, commi 1 e 2, del DPGR 027/2001, in ordine ai requisiti soggettivi e oggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, per quanto compatibili con la normativa regionale vigente, e verificata la loro sussistenza;
VISTO che in data 21 marzo 2019 il dipendente incaricato del Servizio caccia e risorse ittiche ha effettuato apposito sopralluogo tecnico laddove è stato accertato che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata, la regolare tabellazione del sito e il rispetto delle condizioni necessarie all'utilizzo di zone cinofile aventi tale finalità, così come indicato dall'art.8 bis DPGR 027/Pres. del 29.01.2001;
VISTO il verbale di data 21 marzo 2019 predisposto dal dipendente suddetto, con il quale si propone l'istituzione della Zona cinofila denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone (UD), in quanto i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
VISTO che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative al rinnovo in parola;
VISTO il disciplinare per l'utilizzo della Zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenutolo privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia, in particolare art. 8 bis DPGR 027/Pres. di data 29.01.2001;
VERIFICATA, quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPGR 20.01.2001 n. 027/Pres.;
RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 , comma 2, del DPGR 027/2001, l'istituzione della Zona cinofila con addestramento su cinghiale finalizzata all'addestramento e allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale, denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone, dell'estensione di ettari 3.20.89, interamente TASP, fino al 31 marzo 2024 in base alle risultanze agli atti circa la disponibilità dei terreni, fatta salva eventuale formale rinuncia da parte del legale rappresentante pro tempore nel periodo di validità dell'autorizzazione;
VISTO altresì che il territorio vincolato non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2018, n. 7682/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 16 gennaio 2019, n. 348/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e contestuale assegnazione di personale all'incaricato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria">>, così come modificato dal decreto 25 febbraio 2019, n. 1162/AGFOR;

DECRETA

1. di istituire fino al 31 marzo 2024, ai sensi della LR 6/2008 articoli 25 e 47, comma 2, e DPGR 20 gennaio 2001, n. 027/Pres. la Zona cinofila su cinghiale per l'addestramento e l'allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale, senza fine di lucro, denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone (UD) per una superficie complessiva di ettari 3.20.89, interamente TASP, a favore del legale rappresentante dell'Associazione cinofila locale denominata "Cacciatori Oblizza Amici del Segugio" con sede legale a Stregna (UD), via Oblizza n.13;

2. La Zona cinofila denominata "Dolina" con sede legale a Stregna, via Oblizza n. 13, è legalmente rappresentata dal sig. Marino Predan, meglio generalizzato in atti;
1. Il perimetro della Zona cinofila "Dolina", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) Nella Zona cinofila di cui all'oggetto dovranno essere addestrati e allenati esclusivamente cani di età inferiore ai quindici mesi, ed il numero di cinghiali immessi dovrà essere di n.1 esemplare;
b) L'addestramento potrà essere effettuato dall'alba al tramonto per non più di tre giorni la settimana non consecutivi;
c) Tra ogni sessione di addestramento dovrà intercorrere una pausa di almeno un'ora;
d) I cinghiali non potranno rimanere all'interno della struttura per un periodo superiore ad un anno e dovranno comunque essere sostituiti qualora presentino segni di sofferenza fisica e comportamentale;
e) Durante il trasferimento dei cinghiali nel recinto dovrà essere richiesta la presenza di un funzionario pubblico che ne accerti la legittima provenienza, la prescritta documentazione sanitaria e l'adeguata marcatura;
f) I capi immessi dovranno provenire esclusivamente da allevamenti nazionali appartenenti alla specie Sus scrofa;
g) I cinghiali non più idonei all'addestramento potranno essere abbattuti previa autorizzazione dell' Amministrazione regionale;
h) Il gestore deve possedere un registro di carico e scarico, vidimato dall'Amministrazione regionale, riportante gli estremi degli identificativi posti sui cinghiali presenti nel recinto;
i) Dovrà essere assicurato il mantenimento di settori aperti pari ad almeno il 10% della superficie totale;
j) Dovrà essere assicurata la presenza di acqua sia per l'abbeverata che per l'insoglio;
4. Il territorio della Zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
5. L'autorizzazione a Zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
a) Per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
b) A seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona cinofila in oggetto;
c) Per il mancato versamento della tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento;
d) Qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
e) Per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPGR 29 gennaio 2001, n. 027/Pres.;
f) Per mancata fruizione annuale superiore a sei mesi anche non continuativi;
6. La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione il 29 gennaio 2001, n. 027/Pres. e sue modifiche e integrazioni e pertanto il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni ed autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
7. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine. 6 maggio 2019

COLOMBI

19_20_1_DGR_686_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 686
DLgs. 171/2016, art. 2 - Indizione avviso pubblico di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende ed enti del Servizio sanitario della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI, in relazione alla disciplina dei requisiti e alle procedure per la nomina dei direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario:
- gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della Legge 23 ottobre 1992, n.421" ed, in particolare, la modifica intervenuta a cura del decreto legislativo n.171/2016 che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alla modalità di conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale da parte delle Regioni;
- l'art.2 del decreto legislativo n. 171/2016 "Attuazione della delega di cui all'art.11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria" recante disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502/1995 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

RILEVATO, in particolare, che il citato decreto legislativo n. 171/2016 dispone:
- all'art.7 "Le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- all'art.2, comma 1 "Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale";
- all'art.9 "A decorrere dalla data di istituzione dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1, sono abrogate le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, di cui all'articolo 3-bis, comma 1, commi da 3 a 7, e commi 13 e 15. Tutti i riferimenti normativi ai commi abrogati dell'articolo 3-bis devono, conseguentemente, intendersi come riferimenti alle disposizioni del presente decreto. Restano altresì ferme, in ogni caso, le disposizioni recate dai commi 2, 7-bis, 8 per la parte compatibile con le disposizioni del presente decreto, e da 9 a 12 e 14 dell'articolo 3-bis, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, non abrogate dal presente decreto";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2018, n.27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", in base alla quale il Servizio sanitario regionale è composto dai seguenti enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico:
- l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO);
- l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);
- l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO);

PRESO ATTO che, rispetto al nuovo assetto disegnato dalla L.R. 27/2018, nella fase di avvio del proces-

so di riorganizzazione e nelle more della nomina dei direttori generali:
- con DGR n. 2512 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Azienda Regionale di coordinamento per la salute dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- con DGR n. 2507 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario unico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli Collinare Medio Friuli" dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, fatta salva la cessazione anticipata in occasione della nomina del direttore generale della nuova Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASU FC);
- con DGR n. 2509 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario unico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, fatta salva la cessazione anticipata in occasione della nomina del direttore generale della nuova Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);
DATO ATTO altresì che, relativamente agli altri enti del SSR:
- l'attuale incarico del Direttore generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 Friuli Occidentale - che assumerà la denominazione di Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) - viene a scadere in data 31.5.2019, intendendosi lo stesso quale ultimo giorno di titolarità;
- l'attuale incarico di Direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO) viene a scadere in data 31.12.2020, intendendosi lo stesso quale ultimo giorno di titolarità;
- con DGR n. 2511 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo) dal 1° gennaio 2019 fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.Lgs. n.171/2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;
RAVVISATA conseguentemente la necessità di disporre di un elenco di direttori generali cui affidare la direzione strategica delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, anche in previsione del superamento della fase di gestione commissariale degli stessi, procedendo all'indizione di apposita procedura selettiva aperta ai candidati che abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale di idonei;
DATO ATTO che, per le finalità di cui sopra ed in esito alle intervenute modifiche legislative in materia di conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, con DGR n. 685 del 29.04.2019 sono state definite, in linea generale, le modalità di selezione in attuazione del d.lgs.171/2016;
RITENUTO, alla luce delle considerazioni su esposte, di avviare la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direttore generale presso le Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art.2 del d.lgs. n. 171/2016, nel rispetto delle modalità previste dalla citata DGR 685 del 29.04.2019 e recepite nell'avviso pubblico di selezione di cui all'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
RITENUTO di precisare che tale procedura consiste in una selezione, a carattere non comparativo e di natura non concorsuale, volta ad individuare una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;
RICORDATO che:
- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- la rosa di candidati, per le finalità di cui al punto precedente, ha validità temporale di tre anni che si ritiene di far decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giuntale che la approva;
- la rosa di idonei alla nomina a direttore generale sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma FVG unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa;
TUTTO CIÒ PREMESSO,
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato l'allegato A) "Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direttore generale presso le Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale", comprensivo del testo dell'avviso, del fac-simile di domanda e del fac-simile della scheda riassuntiva;
2. la procedura di cui al punto precedente consiste in una selezione, a carattere non comparativo e di natura non concorsuale, volta ad individuare una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;

3. è stabilito che:
- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- la rosa di candidati, per le finalità di cui al punto precedente, ha validità temporale di tre anni che si ritiene di far decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giuntale che la approva;
- la rosa di idonei alla nomina a direttore generale sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma FVG unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa;

4. con successivo provvedimento si provvederà alla nomina della Commissione regionale composta da un esperto designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, da un esperto individuato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti e da un esperto nominato dalla regione che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi;

5. copia dell'avviso allegato A) è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet istituzionale e per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO
DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
DIRETTORE GENERALE PRESSO LE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

SCADENZA: ____________

Ai sensi del d.lgs. n. 171/2016 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia indice un avviso pubblico per la formazione di una rosa di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende ed Enti del SSR:

- **Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);**
- **Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO);**
- **Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);**
- **Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC);**
- **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo);**
- **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO);**

La presente procedura consiste in una selezione, a carattere non comparativo e di natura non concorsuale, volta ad individuare una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina.

L'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale è contenuto nella L.R. 17 dicembre 2018, n. 27.

DESTINATARI – REQUISITI RICHIESTI

Alla selezione sono ammessi coloro che abbiano conseguito l'iscrizione nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende ed Enti del SSN, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12 febbraio 2018 come aggiornato da successive determinazioni del Ministero stesso.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, non dovranno aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età e, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 non dovranno trovarsi in quiescenza. In ogni caso, il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale intervenuti successivamente alla data di scadenza del presente avviso determinano l'esclusione dalla selezione.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I candidati in possesso dei requisiti potranno presentare, entro il termine perentorio di scadenza del presente avviso, specifica domanda di partecipazione, secondo il fac-simile allegato 1), dichiarando sotto la propria

responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47, e nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1) luogo e data di nascita;
2) luogo di residenza e recapiti telefonici;
3) codice fiscale;
4) cittadinanza;
5) recapiti telefonici ed e-mail;
6) di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende ed Enti del SSN pubblicato sul sito del Ministero della Salute;
7) l'incarico attuale;
8) di non essere collocato in quiescenza;
9) di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti indicandone gli estremi);
10) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi penali pendenti;
11) di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico o in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e/o di conflitti di interesse e l'impegno a rimuoverli prima dell'assunzione dell'incarico;
12) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda o Ente per il quale la nomina è stata effettuata alle condizioni del contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;
13) di essere a conoscenza che la partecipazione alla selezione è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
14) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni oggetto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
15) che quanto dichiarato nel curriculum e nella scheda riassuntiva allegati corrisponde a verità;
16) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) che costituirà altresì domicilio digitale al quale sarà inviata ogni comunicazione per l'intero procedimento di selezione
17) il consenso all'utilizzo dei dati personali necessari alla procedura.

<u>Le candidature si intendono effettuate per ciascuna posizione di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR FVG.</u>

Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di esclusione:
- il curriculum, datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo;
- la scheda riassuntiva predisposta secondo il fac-simile allegato 2);
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, indirizzata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità, Riva Nazario Sauro - TRIESTE - ed i relativi allegati dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e dovranno essere inviati esclusivamente tramite PEC personale al seguente indirizzo PEC salute@certregione.fvg.it. Tutti i documenti devono essere inviati in formato PDF.

Ai fini del riscontro del rispetto del termine assegnato farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Friuli Venezia Giulia.

Le comunicazioni devono avere nel campo oggetto la seguente dicitura: "**Domanda per la manifestazione di interesse alla nomina a direttore generale SSR FVG".**

L'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dai candidati costituirà altresì domicilio digitale al quale sarà inviata ogni comunicazione per l'intero procedimento di selezione.

L'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

ESCLUSIONE

Non saranno ritenute ammissibili e, pertanto, verranno escluse:

- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- le domande presentate oltre il termine di scadenza del presente avviso;
- le domande prive della sottoscrizione;
- le domande presentate in difformità al presente avviso (ad es. prive di curriculum vitae, con modalità diverse dalla PEC);
- le candidature prive della copia di un documento di identità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione individuale all'indirizzo PEC indicato.

MODALITA' DI SELEZIONE - COMMISSIONE

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale e composta nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 1 dell'art.2 del d.lgs. n.171/2016.

Tale commissione procederà alla selezione, mediante valutazione per titoli e colloquio, secondo i criteri generali di seguito indicati, la cui determinazione specifica ed il conseguente apprezzamento sono demandati alla commissione stessa.

Valutazione dei titoli
La commissione valuterà preliminarmente i titoli formativi e professionali posseduti dai candidati.
Al fine di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto all'incarico da attribuire, la commissione procederà alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali tenendo in considerazione, in particolare per questi ultimi, i ruoli dirigenziali e di direzione svolti, le tipologie di Enti e le dimensioni della struttura diretta con riferimento all'entità delle risorse umane e finanziarie gestite, nonché i risultati conseguiti.
Nella valutazione saranno tenuti in considerazione, altresì, eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.
La commissione, ai fini dell'attività valutativa, può richiedere all'interessato, in qualsiasi momento, chiarimenti sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta.

Colloquio
Successivamente alla valutazione dei titoli, i candidati verranno sottoposti a colloquio individuale finalizzato ad accertare il possesso delle capacità/competenze tecnico-gestionali e manageriali richieste dall'incarico.

Il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento dei colloqui saranno comunicati esclusivamente sulla pagina web regionale con almeno dieci giorni di anticipo. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Giudizi
La commissione valuterà i candidati attraverso l'attribuzione di specifici giudizi sintetici per ogni campo di valutazione (titoli e colloquio) cui conseguirà un giudizio complessivo ai fini dell'inserimento nella rosa.

FORMAZIONE DELLA ROSA - PRECISAZIONI

In base alle risultanze della valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione di esperti predisporrà una rosa di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale.

La rosa di candidati predisposta dalla commissione di esperti sarà approvata con deliberazione giuntale.

L'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico.

Il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età, il collocamento in quiescenza, l'esclusione dall'elenco nazionale dei candidati inseriti nella rosa di idonei costituiscono cause ostative al conferimento dell'incarico di direttore generale e comportano la decadenza automatica dalla rosa.

La rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni.

La rosa di candidati idonei alla nomina, per le finalità di cui al punto precedente, ha validità temporale di tre anni a decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giuntale che le approva.

La rosa di idonei sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma FVG unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa.

NOMINA – ADEMPIMENTI

In caso di nomina il candidato prescelto dovrà produrre, nei casi previsti dalla vigente normativa e nel rispetto del termine assegnato dall'Amministrazione, la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, di quanto dichiarato a titolo di dichiarazione sostitutiva nonché di ogni altro elemento riportato nel curriculum. In caso di inosservanza non si procederà alla stipula del contratto.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, unitamente agli allegati indicati, sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet regionale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. 7/2000 il responsabile del procedimento di cui al presente avviso pubblico è il dott. Paolo Pischiutti, Vicedirettore centrale preposto all'Area promozione salute e prevenzione.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è fissato nella data del 30 novembre 2019, salvo proroga per un periodo massimo complessivo di 12 mesi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigini, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.

I dati personali forniti con la domanda di partecipazione alla procedura e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali e giudiziari saranno oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla selezione ed in caso di nomina per l'effettuazione delle verifiche di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura.

La pubblicazione dei dati contenuti nei curricula avverrà nel rispetto dei principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione stabiliti in materia di privacy.

L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;
- limitazione o opposizione al loro trattamento;
- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.

In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

La Giunta Regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Data,

Il Direttore centrale sostituto
Dott. Paolo Pischiutti

ALLEGATO 1) FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità

Riva Nazario Sauro

TRIESTE

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla nomina di direttore generale delle Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il/La sottoscritto/a……………………………………………………………………………………..

propone la propria candidatura per la nomina a direttore generale delle Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

DICHIARA

- di essere nato/a ……………………………………………………………………il………………………
- di essere residente in ……………………………………………………………………………………………
  via …………………………………………………………………n………….. CAP………………..

  telefono/cellulare …………………………………………………………..

- di possedere il seguente CF ……………………………………
- di essere cittadino/a ………………………………
- di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende ed Enti del SSN pubblicato sul sito del Ministero della Salute;
- di svolgere attualmente l'incarico/professione di……………………………………………………………….. presso ……………………………………………………………...;
- di non essere collocato in quiescenza;
- di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti – indicare gli estremi…………………………………………………………………);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti …………………………...);

- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico o in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente (Ovvero di trovarsi in una delle seguenti condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità………………………….e, in tal caso, di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda o Ente per il quale la nomina è stata effettuata alle condizioni del contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;
- di essere a conoscenza che la partecipazione alla selezione è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni oggetto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- che quanto dichiarato nel curriculum e nella scheda riassuntiva allegati corrisponde a verità;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC): ………………………………………………… che costituirà altresì domicilio digitale al quale sarà inviata ogni comunicazione per l'intero procedimento di selezione;
- di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione;

Con la presentazione della domanda il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 27/04/2016, n. 2016/679, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a si impegna a produrre, se richiesto, ogni eventuale documento/dichiarazione utile ad attestare e/o specificare il possesso dei titoli dichiarati.

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
2. scheda riassuntiva;
3. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data | Firma

ALLEGATO 2) SCHEDA RIASSUNTIVA

DATI PERSONALI

Cognome e nome ……………………………………….

Luogo e data di nascita ……………………………………..

PEC ………………………………………………….

SEZIONE 1 – TITOLI FORMATIVI (Indicare per ogni tipologia l'anno e l'ente formativo)

Formazione manageriale riferita alle tematiche seguenti:

- Programmazione e controllo di gestione
- Sistema di valutazione della performance
- Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- Qualità e accreditamento
- Organizzazione e gestione del servizio sanitario
- Altro…..

SEZIONE 2 – ESPERIENZA PROFESSIONALE DIRIGENZIALE (Compilare una sezione per ogni esperienza professionale)

Periodo ……………………………

Ente …………………………………

Natura pubblica/privata

Settore …………………………………..

Numero dipendenti ………………..

Valore della produzione/bilancio ………………………………………..

Inquadramento/profilo professionale …………………………………..

Sintetica descrizione del ruolo e attività svolti ……………………………………..

Numero dipendenti di cui si ha la diretta responsabilità ……………………..

Attività della struttura di appartenenza ……………………………..

Budget della struttura di appartenenza ……………………………..

Obiettivi e risultati raggiunti con riferimento a:

Risultato di equilibrio economico finanziario

Clima organizzativo

Risultati di budget

Risultati di performance

Data

Firma

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_690_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 690
POR FESR 2014-2020 obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”. Modifica al Programma operativo regionale. Approvazione preliminare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 276/2018 della Commissione europea del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto concerne la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO l’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall’Italia per provvedere all’allineamento con la strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell’Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un’attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un’attuazione efficiente dei Fondi SIE;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2100 del 16 novembre 2013, unitamente alle motivazioni in essa indicate, con la quale si istituiva il tavolo di partenariato POR FESR 2014-2020;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea;
VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;
VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1830 del 29 settembre 2017 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e delle modifiche apportate da Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 9;
VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 2 marzo 2018 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia in conseguenza delle modifiche approvate dal Comitato di sorveglianza nella sua terza riunione tenutasi a Trieste svoltasi il 24 ottobre 2017 il cui verbale è stato approvato con procedura scritta n. 11;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2018) 6851 final di data 16 ottobre 2018, di approvazione della revisione al Programma operativo, adottata a norma dell’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni con cui è stato adottato il piano finanziario del programma;
TENUTO CONTO che, nell’ambito della linea di intervento 1.4.a “Strumento di Venture capital”, con decreto n. 713/PROTUR del 13/03/2018 si è provveduto a dichiarare deserta la procedura di gara ad evi-

denza pubblica, nella forma di gara aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del contratto di servizi avente ad oggetto la costituzione e la gestione del Fondo di venture capital FVG) indetta con Decreto n. 4612/PROTUR del 18/12/2017 in quanto, entro il termine delle ore 12:00 del 20 febbraio 2018, non è pervenuta alcuna offerta;
CONSIDERATA pertanto la difficoltà nel reperire sul mercato un gestore del fondo di "venture capital" interessato ad operare in un bacino territoriale molto limitato rispettando le limitazioni previste in materia di strumenti di ingegneria finanziaria dalla normativa sui fondi SIE;
CONSIDERATO che l'amministrazione regionale ha comunque espresso la propria volontà di intervenire in favore delle start up innovative sostenendo investimenti di venture capital nelle stesse attraverso uno specifico strumento di ingegneria finanziaria regionale previsto dall'articolo 2, comma 24 della Legge di stabilità regionale 2019, L.R. 29/2018;
CONSIDERATO che, nell'ambito della azione 1.4. rivolta alle Start up innovative è stata attivata con specifico bando la linea di intervento 1.4.b. che prevede contributi a fondo perduto per gli investimenti e i costi iniziali di avvio di dette imprese e che, vista la notevole risposta progettuale la capienza finanziaria iniziale è stata portata da 1,5 a 3,9 Meuro;
DATO ATTO che a livello nazionale il Fondo centrale di garanzia per le PMI di cui all'articolo 2, comma 6 del D.L. n. 69/2013 offre a titolo gratuito alle start up innovative una garanzia per tutte le tipologie di operazioni finanziarie previste, con copertura fino all'80% dell'ammontare del finanziamento nel caso di garanzia diretta, o l'80% dell'importo garantito da confidi o altro fondo di garanzia nel caso di controgaranzia, per un importo massimo garantito dal Fondo, per singola start-up innovativa, pari a 2.5 milioni di euro da utilizzare, eventualmente, anche attraverso più operazioni fino a concorrenza del tetto stabilito;
ACCERTATO inoltre che, sempre nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI, il Ministero dello sviluppo economico ha istituito uno strumento agevolativo denominato "Smart&Start Italia" al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata che si rivolge alle startup innovative localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 179/2012 attraverso:
- il finanziamento di progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale nella forma di finanziamento agevolato senza interessi di valore pari al 70% delle spese e/o dei costi ammissibili elevabile all'80% nel caso in cui la società sia interamente costituita da donne o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio;
- servizi di tutoring per startup innovative costituite da non più di 12 mesi, ovvero servizi specialistici, che possono includere scambi con le migliori esperienze internazionali, identificati in base alle caratteristiche delle startup;

VISTI inoltre il "Decreto dignità", DL 12 luglio 2018, n. 87 come convertito con modificazioni dalla Legge 96/2018 ed il "Decreto semplificazioni", DL 14 dicembre 2018, n. 135 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019 che mirano, tra l'altro, a sostenere e semplificare l'operatività delle start up innovative;
VALUTATO il quadro agevolativo in favore delle start up innovative di cui sopra e considerato che i tempi tecnici necessari all'effettivo avvio dell'azione 1.4.a nell'ambito del POR FESR FVG 2014-2020 ed i limitati tempi di operatività dello strumento non garantiscono un pieno, efficiente ed efficace utilizzo delle risorse disponibili entro il termine del 31/12/2023;
TENUTO CONTO che il Programma presenta un avanzamento finanziario significativo in termini di risorse attivate e impegnate ma richiede ulteriori azioni volte a migliorare la capacità di realizzazione dei progetti sia in termini di realizzazione fisica che di spesa;
RILEVATO che fra le azioni volte a migliorare la capacità di realizzazione fisica e finanziaria vi è la necessità di operare alcuni miglioramenti al Programma operativo;
CONSIDERATO che detti miglioramenti potrebbero essere finalizzati, in particolare, a garantire la più efficace allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi posti dal Programma, tenendo in considerazione la capacità di assorbimento delle risorse finanziarie garantita dall'azione 1.2 e le difficoltà operative nel raggiungimento degli obiettivi dell'azione 1.4.a entro le scadenze di realizzazione previste dal programma;
TENUTO CONTO inoltre che:
a) in data 30 settembre 2015 veniva completata la Valutazione ex ante relativa allo strumento finanziario previsto dall'azione 2.4 "Fondo di garanzia per l'accesso al credito" del Programma, come previsto dall'articolo 37, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dato atto che la stessa era stata elaborata tenendo conto delle previsioni di riforma del Fondo centrale di garanzia per le PMI di cui all'articolo 2,

comma 6 del D.L. n. 69/2013, dell'esperienza maturata nel corso della precedente programmazione, di una stima prudenziale dell'andamento del mercato creditizio e prevedendo che lo strumento di garanzia sarebbe stato attivo già a fine anno 2015;
b) nel valorizzare nell'ambito dell'azione 2.4. i target di realizzazione (output) definiti dagli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche in base a quanto contenuto nella Valutazione di cui sopra, si era optato per un valore annuo di 90 imprese interessate dalle garanzie del Fondo in un ciclo di programmazione di nove anni (2015-2023) e che pertanto, con riferimento agli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" si era calcolato un valore approssimativo al 2023 di 800 imprese e, analogamente, riguardo alla performance di medio periodo, il target a fine 2018 era stato inizialmente fissato a 300 imprese;
c) solo in data 5 aprile 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato alla Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni una prima bozza degli schemi tipo di convenzione MISE-REGIONI-MEF per la costituzione di sezioni speciali regionali nell'ambito del Fondo e di convenzione MISE-REGIONE per l'attribuzione al MISE delle funzioni di organismo intermedio, in caso di utilizzo risorse FESR;
d) in data 5 luglio 2017 gli schemi tipo di cui sopra sono stati presentati nel corso del 7° Tavolo tecnico permanente sugli strumenti finanziari tenutosi presso la sede dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
e) con Decisione della Commissione Europea C(2017) 6147 di data 14 settembre 2017 il target di performance framework al 31 dicembre 2018, come sopra definito, è stato riformulato a 110 imprese in considerazione del fatto che a fine anno 2016, era ancora in corso la trattativa tra Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione dei futuri assetti del Fondo Centrale di Garanzia nell'ambito della riforma di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 settembre 2015, che, in attuazione all'articolo 2, comma 6 del D.L. n. 69/2013, introduceva un nuovo modello di valutazione delle imprese ai fini dell'accesso alla garanzia del Fondo stesso, basato sulla determinazione delle probabilità di inadempimento dell'imprenditore, ma ipotizzando che la riforma sarebbe divenuta operativa entro i primi mesi dell'anno 2018;
CONSIDERATO che in data 6 marzo 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (c.d decreto di riforma del Fondo), che:
- ha previsto, sempre in attuazione del citato articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 69 del 2013, le condizioni e i termini per l'estensione del nuovo modello di valutazione a tutte le operazioni finanziarie ammissibili all'intervento del Fondo e ha stabilito l'articolazione delle misure massime di garanzia sulle operazioni finanziarie in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria;
- ha stabilito che le disposizioni attuative del medesimo decreto possono essere adottate non prima del 31 dicembre 2017, a conclusione di un congruo periodo di sperimentazione nell'applicazione del modello di valutazione delle richieste di garanzia sui finanziamenti nuova Sabatini (articolo 12, comma 2);
ACCERTATO pertanto che:
- solo a metà dell'anno 2017 si è avuta una prima possibilità di confronto relativamente alla definizione degli atti di convenzione necessari all'attivazione della Sezione speciale al Fondo centrale di garanzia per le PMI e che, prima Regione in Italia, in data 22 dicembre 2017 è stata sottoscritto l'accordo tra MISE, MEF e Regione FVG per l'istituzione della Sezione speciale FVG del Fondo di garanzia per le PMI;
  - con circolare n. 4/2018 del 17 aprile 2018, Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. ha comunicato l'avvio dell'operatività della Sezione speciale Friuli Venezia Giulia con una dotazione di 20 milioni di euro a valere sulle risorse del POR FESR FVG 2014-2020;
  - alla data del 31 dicembre 2018, grazie ad una puntuale azione di stimolo della Direzione Centrale Attività produttive presso gli istituti bancari operanti in Regione, e nonostante il perdurante mancato avvio della riforma del Fondo, gli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" hanno registrato una valorizzazione pari n. 40 imprese;
  - la riforma che avrebbe dovuto essere operativa dai primi mesi del 2018 avrebbe consentito di rimodulare la percentuale di garanzia in proporzione al rating della PMI cosicché le imprese con un rating elevato avrebbero goduto, da parte del Fondo centrale di garanzia, di una copertura minore rispetto a quelle con un rating inferiore (mentre in caso di rating eccessivamente basso, la garanzia sarebbe comunque stata concessa) e pertanto l'intervento di innalzamento della garanzia offerto della Sezione speciale FVG avrebbe sicuramente fatto registrare una più elevata operatività;

DATO ATTO infine che, solo con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, di data 12 febbraio 2019, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 13 del decreto interministeriale 31 maggio 1999, n. 248, le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese relative alle "Nuove modalità di valutazione delle imprese ai fini dell'ac-

cesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e articolazione delle misure di garanzia", come disposto dall'articolo 12, comma 1, del decreto di riforma, adottate dal Consiglio di gestione di cui all'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella seduta del 12 settembre 2018 e che è stato stabilito che le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale di cui sopra si sarebbero applicate a decorrere dal 15 marzo 2019;
RICHIAMATA la circolare n. 6/2019 del 22 marzo 2019 attraverso la quale Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. ha comunicato l'aggiornamento dell'operatività della Sezione speciale Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'entrata in vigore del decreto di riforma del fondo;
ACCERTATO pertanto un evidente ritardo nell'avvio della riforma che ha avuto origine dall'articolo 2, comma 6 del DL 69/2013, procedimento di competenza dello Stato in cui l'Amministrazione Regionale non aveva possibilità di incidere direttamente e che ha comportato il venir meno delle condizioni che stavano alla base della definizione dei target assegnati all'azione 2.4 nonché della ridefinizione dell'obiettivo intermedio al 31 dicembre 2018, avvenuta a fine 2017, che si fondava sul convincimento che, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze datato 6 marzo 2017 in base al quale le disposizioni attuative non avrebbero potuto essere adottate prima del 31 dicembre 2017, l'entrata in vigore della riforma sarebbe comunque divenuta operativa nei primi mesi dell'anno 2018;
DATO ATTO che tale errata supposizione costituisce, secondo il dettato dei regolamenti, motivo legittimo e sufficiente per ricorrere alla revisione dei target intermedi (performance framework) e finali, in particolare richiamando le seguenti norme regolamentari:
- Regolamento UE 1303/2013 - Allegato II (paragrafo 5): "In casi debitamente giustificati, come cambiamenti significativi delle condizioni economiche ambientali e relative al mercato del lavoro, in uno Stato membro o in una regione, e in aggiunta a modifiche risultanti da cambiamenti nella dotazione di una determinata proprietà, tale Stato membro può proporre la revisione dei target intermedi e dei target finali in conformità dell'articolo 30";
- Regolamento di esecuzione UE 215/2014 - articolo 5, paragrafo 6: "Qualora risulti che le informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del presente regolamento siano basate su supposizioni inesatte che conducono ad una sottostima o ad una sovrastima dei target intermedi o dei target finali, ciò può costituire un caso debitamente giustificato conformemente all'allegato II, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTA l'operatività del Fondo centrale di garanzia per le PMI nel corso delle ultime tre annualità come riportato nella seguente tabella:

		2016	2017	2018
Fondo centrale di garanzia per le PMI	Controgaranzia	48.573	45.046	44.508
	Garanzia diretta	53.910	74.924	84.792
	Cogaranzia	124	65	80
Totale		102.607	119.935	129.380
Quota regione FVG	Controgaranzia	346	486	798
	Garanzia diretta	1.101	1.343	1.201
	Cogaranzia	0	0	0
Totale		1.447	1.829	1.999
Quota regione Veneto	Controgaranzia	3.617	3.703	4.510
	Garanzia diretta	7.298	10.265	11.256
	Cogaranzia	122	65	80
Totale		11.037	14.033	15.846

ACCERTATO che la numerosità delle operazioni attivate dal Fondo e sopra esposta avrebbe potuto garantire con ragionevole certezza il conseguimento dei target ipotizzati nel programma, ma che evidentemente gli intermediari finanziari ed i soggetti controgarantiti, in assenza del meccanismo di modulazione della percentuale di garanzia in proporzione al rating delle PMI, hanno usufruito in modo decisamente più blando dello strumento garantito dalla Sezione speciale regionale;
VERIFICATO che, ad ulteriore conforto di quanto sopra esposto, anche l'operatività della Sezione speciale della Regione Veneto, avviata in data 16 novembre 2018 ha fatto registrare un simile risultato medio mensile nel 2018, pur in un contesto estremamente più favorevole di quello della nostra Regione in quanto in Veneto il Fondo centrale di garanzia nell'anno 2018 ha registrato 15.846 operazioni accolte e quasi interamente riferite a garanzie dirette e controgaranzie, contro le 1.999 del Friuli Venezia Giulia totalmente riferite a garanzie dirette e controgaranzie, su un totale nazionale di 129.380 operazioni;
PRESO ATTO pertanto dell'attestata sopravalutazione ex ante del valore degli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" per l'azione 2.4 sia al 31 dicembre 2023 che al 31 dicembre 2018 (valore di Performance Framework), si propone la revisione degli stessi rideterminando i valori

attualmente previsti:
a) al valore effettivo pari a n. 40 imprese per l'obiettivo intermedio al 31 dicembre 2018;
b) al valore di n. 400 imprese al 31 dicembre 2023 ipotizzando che l'effettiva entrata in vigore della riforma del Fondo consentirà di raddoppiare l'operatività annua registrata nel 2018 passando così da n. 40 imprese/anno a n. 80 imprese/anno (per il periodo 2019-2023);
RILEVATO pertanto che risultano necessarie le seguenti modifiche del Programma da proporre la Comitato di Sorveglianza:
per l'asse 1: spostamento delle risorse previste per l'azione 1.4.a (Strumento di venture capital - strumento finanziario) in favore dell'azione 1.2 (Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca - sovvenzione a fondo perduto) al fine di garantire una più efficace allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi posti dal Programma, e tenendo in considerazione la capacità di assorbimento delle risorse finanziarie e le difficoltà operative nel raggiungimento degli obiettivi dell'azione 1.4.a entro le scadenze di realizzazione previste dal programma;
- per l'asse 2: una revisione migliorativa degli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" previsti sia per la valutazione del "performance framework" in fase intermedia ovvero al 31 dicembre 2018, che a fine periodo di programmazione ovvero al 31 dicembre 2023; detta modifica è conseguente al ritardato avvio della riforma che ha avuto avvio dall' articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 69 del 2013;
TENUTO CONTO che le proposte di modifica del POR per la loro natura non prevedono lo spostamento delle risorse fra obiettivi tematici e pertanto non hanno conseguenze sulla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel programma;
CONSIDERATO che le proposte di modifica non incidono in modo significativo sulla strategia del Programma e pertanto non comportano variazioni alla valutazione ex ante e alla VAS del Programma;
CONSIDERATO inoltre che dette proposte risultano coerenti con l'Accordo di Partenariato e qualora determinino un aggiornamento dello stesso, le conseguenti modifiche saranno notificate al Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
ACCERTATO che il Partenariato di Programma verrà compiutamente informato sui contenuti della presente proposta dall'Assessore alle attività produttive e turismo;
VISTO in particolare l'articolo 30 e i commi 10 e 11 dell'articolo 96 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in materia di modifica dei programmi operativi, in cui si prevede che:
- le richieste di modifica dei programmi presentate da uno Stato membro sono debitamente motivate e, in particolare, descrivono l'impatto atteso delle stesse sulla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel programma, tenendo conto delle disposizioni del medesimo Regolamento (UE) 1303/2013 e delle norme specifiche di ciascun fondo, dei principi orizzontali nonché dell'accordo di partenariato;
- la Commissione Europea valuta le informazioni fornite tenendo conto della motivazione fornita dallo Stato membro;
- la Commissione Europea può formulare osservazioni entro un mese dalla presentazione del programma riveduto e lo Stato membro fornisce alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie,
- la Commissione Europea approva la richiesta di modifica di un programma il prima possibile e comunque entro tre mesi dalla presentazione da parte dello Stato membro, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state adeguatamente recepite,
- la Commissione Europea adotta una decisione, mediante atti di esecuzione, che approva tutti gli elementi, compreso qualunque suo futuro emendamento, del programma operativo disciplinati dall'articolo 96 del Regolamento (UE) 1303/2013 a eccezione di quelli che ricadono nell'ambito di applicazione del paragrafo 2, primo comma, lettere b), punto vi), c), punto v), ed e), dei paragrafi 4 e 5, del paragrafo 6, lettere a) e c), e del paragrafo 7, che rimangono di competenza degli Stati membri;
- l'Autorità di Gestione informa la Commissione europea di ogni decisione che modifica gli elementi del Programma operativo non contemplati dalla decisione della Commissione di cui al paragrafo 10 dell'art. 96 del regolamento (UE) 1303/2013 entro un mese dalla data di tale decisione di modifica. Tale decisione di modifica indica la data della sua entrata in vigore, che non è anteriore alla data della sua adozione;
CONSIDERATE le funzioni del Comitato di Sorveglianza nell'ambito della modifica dei programmi operativi previste dall'articolo 110 paragrafo 2 lettera e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
RICHIAMATE le funzioni dell'Autorità di Gestione previste dall'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti;
RITENUTO pertanto di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 alla predisposizione delle modifiche del Programma soprarichiamate e alla presentazione di tali proposte

al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020, tramite procedura scritta, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenessero necessarie e procedendo altresì alla successiva negoziazione delle stesse con la Commissione Europea per l'adozione finale del testo modificato del Programma ai sensi degli articoli 30, 96 e 110 del Reg. (UE) 1303/2013;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare in via preliminare le proposte di modifica di cui in narrativa al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed in particolare:
- per l'asse 1: spostamento delle risorse previste per l'azione 1.4.a (Strumento di venture capital - strumento finanziario) in favore dell'azione 1.2 (Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca - sovvenzione a fondo perduto) al fine di garantire una più efficace allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi posti dal Programma, e tenendo in considerazione la capacità di assorbimento delle risorse finanziarie e le difficoltà operative nel raggiungimento degli obiettivi dell'azione 1.4.a entro le scadenze di realizzazione previste dal programma;
- per l'asse 2: una revisione dei target previsti dal quadro di riferimento dell'efficiacia dell'attuazione degli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" previsti per l'azione 2.4 (Fondo di garanzia per l'accesso al credito - strumento finanziario) sia in fase intermedia ovvero al 31 dicembre 2018 da ridefinirsi in n. 40 imprese, sia a fine periodo di programmazione ovvero al 31 dicembre 2023, da ridefinirsi in n. 400 imprese in conseguenza del ritardato avvio della riforma che ha avuto avvio dall' articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 69 del 2013;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 alla formulazione della revisione del testo del POR e alla presentazione di tali proposte al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020, tramite procedura scritta, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenessero necessarie e procedendo altresì alla successiva negoziazione delle stesse con la Commissione Europea per l'adozione finale del testo modificato del Programma, ai sensi degli articoli 30, 96 e 110 del Reg. (UE) 1303/2013;
3. la presente deliberazione verrà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_692_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 692
Cessazione degli effetti finanziari dei decreti di autorizzazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga emanati dalla Regione a valere sulle risorse statali assegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016 con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'Inps ai lavoratori.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2, commi 64 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, che prevede per gli anni 2013 - 2016 la concessione in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni (di seguito CIG) e di mobilità e l'assegnazione alle Regioni di risorse per la concessione dei trattamenti in deroga medesimi;
VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto - legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, in base al quale è stata prevista la determinazione di criteri comuni sul territorio nazionale di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
VISTO il decreto interministeriale 1° agosto 2014 n. 83473, in vigore dal 4 agosto 2014, con il quale sono stati adottati i criteri comuni di cui sopra;
VISTO l'articolo 1, comma 304, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha previsto la possibilità per le Regioni di concedere trattamenti di integrazione salariale e di mobilità anche in deroga ai criteri di cui al decreto interministeriale 83473/2014, entro il limite di spesa del 5 per cento delle risorse assegna-

te alla Regione Friuli Venezia Giulia per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga;
VISTO il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, il quale ha aggiunto all'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, dopo il comma 6, il comma 6 bis, che ha elevato la quota di risorse utilizzabili in deroga ai criteri di cui al succitato decreto interministeriale dal 5 al 50 per cento delle risorse assegnate alle Regioni per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga precisando, in particolare, che:
1) vi è la facoltà per le Regioni e per le province autonome di Trento e Bolzano di destinare le risorse in questione ad azioni di politica attiva del lavoro;
2) tale estensione trova applicazione alle risorse assegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni;
VISTA la circolare INPS n. 6 di data 18 gennaio 2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione finalizzato all'erogazione, da parte dell'Istituto, di trattamenti economici di politica attiva del lavoro finanziati dalle risorse di cui al precedente paragrafo nonché da eventuali risorse regionali all'uopo stanziate;
VISTA la propria deliberazione 23 febbraio 2018, n. 323, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'INPS per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'articolo 44, comma 6 bis, del decreto legislativo 148/2015, finalizzati ad azioni di politica attiva avviate dalla Regione;
CONSIDERATO che la succitata deliberazione ha precisato che la convenzione di cui sopra sarebbe stata operativa in una prima fase con riferimento alle risorse regionali all'uopo stanziate e, successivamente, una volta perfezionata la quantificazione delle sopra indicate risorse statali residue, anche con riferimento a queste ultime;
VISTA la Convenzione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'INPS per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'articolo 44, comma 6 bis, del decreto legislativo 148/2015, finalizzati ad azioni di politica attiva avviate dalla Regione, sottoscritta in data 1° marzo 2018;
VISTO il messaggio INPS n. 347 di data 24 gennaio 2018, con la quale l'Istituto ha chiarito come, con particolare riferimento alle prestazioni di CIG deroga a pagamento diretto, le Regioni possano richiedere che le risorse a disposizione per le politiche attive siano quantificate sulla base di quanto effettivamente speso e non di quanto impegnato con i propri decreti di autorizzazione, previa adozione da parte delle Regioni stesse di appositi atti dispositivi:
a) con i quali venga disposta la cessazione degli effetti finanziari dei propri decreti di concessione del trattamento di CIG in deroga, dando mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti e sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori;
b) ai quali venga data la massima pubblicità anche mediante pubblicazione sui propri Bollettini Ufficiali;
VISTO il messaggio INPS n. 3156 di data 10 agosto 2018, con la quale l'Istituto ha fornito le istruzioni operative per l'invio nel Sistema Informativo Percettori (SIP), da parte delle Regioni o Province autonome, degli elementi utili per procedere alla cessazione degli effetti finanziari delle autorizzazioni regionali relative alla CIG in deroga;
VISTE le note prot. n. 0081382/P di data 23 agosto 2017 e prot. n. 0102699/P di data 30 ottobre 2017, con le quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato alle competenti Direzioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'INPS l'avvenuto completamento della trasmissione in Sistema Informativo dei Percettori (SIP) delle decretazioni dei trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga per le annualità 2014, 2015 e 2016, nonché per l'annualità 2017;
VISTA la comunicazione di data 9 novembre 2018, con la quale la Direzione centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS ha trasmesso all'Amministrazione regionale l'elenco dei decreti di concessione dei trattamenti di CIG e mobilità in deroga per gli anni di competenza 2014, 2015, 2016 e 2017 emanati dall'Amministrazione medesima e inviati in SIP con esito positivo, richiedendo di verificarne la completezza;
VISTA la nota prot. n. 0107094/P di data 15 novembre 2018, con la quale l'Amministrazione regionale ha riscontrato la comunicazione da ultimo citata, riferendo l'esito positivo della verifica richiesta;
CONSIDERATO che, con riferimento alle annualità 2014, 2015 e 2016, nonché all'annualità 2017, sono stati emanati dalla Direzione centrale competente in materia di lavoro complessivamente 6.136 decreti di concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga, di cui 6.135 con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
VISTA la propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191, con la quale:
a) è stata disposta la cessazione degli effetti finanziari di 5.899 dei succitati 6.135 decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga emessi con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
b) è stato individuato il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della succitata propria deliberazione;
c) è stato dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla ces-

sazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) è stata disposta la costituzione di un fondo di riserva a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, di ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime, per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso in relazione ai provvedimenti di cui alla lettera a);
e) è stato dato mandato alla Direzione centrale competente in materia di lavoro di individuare con le competenti Direzioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'INPS le modalità operative del fondo di riserva di cui alla lettera d);
f) è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la propria deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2465, con la quale:
a) è stata disposta la cessazione degli effetti finanziari di ulteriori 65 dei succitati 6.135 decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga emessi con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
b) è stato individuato il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della succitata propria deliberazione;
c) è stato dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) è stato disposto che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191 sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a), per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso;
e) è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la propria deliberazione 25 gennaio 2019, n. 109, con la quale:
a) è stata disposta la cessazione degli effetti finanziari di ulteriori 40 dei succitati 6.135 decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga emessi con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
b) è stato individuato il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della succitata propria deliberazione;
c) è stato dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) è stato disposto che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191 sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a), per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso;
e) è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la propria deliberazione 15 febbraio 2019, n. 240, con la quale:
a) è stata disposta la cessazione degli effetti finanziari di ulteriori 35 dei succitati 6.135 decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga emessi con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
b) è stato individuato il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della succitata propria deliberazione;
c) è stato dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) è stato disposto che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191 sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a), per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso;
e) è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la propria deliberazione 1° marzo 2019, n. 335, con la quale:
a) è stata disposta la cessazione degli effetti finanziari di ulteriori 28 dei succitati 6.135 decreti di auto-

rizzazione del trattamento di CIG in deroga emessi con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori;
b) è stato individuato il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della succitata propria deliberazione;
c) è stato dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) è stato disposto che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191 sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a), per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso;
e) è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che, con riferimento ai rimanenti 68 decreti di CIG in deroga emanati con autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai lavoratori, all'esito di ulteriore attività istruttoria svolta in collaborazione con l'INPS regionale risulta quanto segue:
a) per 25 decreti (elenco allegato sub lettera A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):
1) il numero delle ore di cassa di cassa autorizzate dalla Regione è superiore al numero di ore di cassa pagate dall'INPS ai lavoratori - sulla base dei modelli SR 41 trasmessi dai datori di lavoro all'Istituto - e di ore di cassa utilizzate risultanti dalle rendicontazioni trasmesse dai datori di lavoro medesimi alla Regione
2) vi è piena corrispondenza fra il numero delle ore di cassa pagate dall'INPS ai lavoratori - sulla base dei modelli SR 41 trasmessi dai datori di lavoro all'Istituto - e il numero di ore di cassa utilizzate risultanti dalle rendicontazioni trasmesse dai datori di lavoro medesimi alla Regione;
b) per i decreti di cui all'allegato A sono state complessivamente autorizzate 77.250 ore di CIG in deroga, a fronte di 58.142 ore di cassa in deroga effettivamente utilizzate e rendicontate;
c) per 10 decreti sono state complessivamente autorizzate dalla Regione 11.035 ore di CIG in deroga a fronte di 1.204 ore di cassa rendicontate alla Regione e nessuna ora di cassa pagata dall'INPS ai lavoratori;
d) per 33 decreti, sono state complessivamente autorizzate 80.278 ore di CIG in deroga a fronte di 36.997 ore di cassa pagate dall'INPS ai lavoratori e di 39.806 ore di cassa rendicontate alla Regione;
RITENUTO:
a) di disporre la cessazione degli effetti finanziari dei decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
b) di individuare il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a) nel giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione;
c) di dare mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui alla lettera b), sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui alla lettera d);
d) di disporre che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191, sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui alla lettera a), per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso;
e) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È disposta la cessazione degli effetti finanziari dei decreti di autorizzazione del trattamento di CIG in deroga di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, fatto salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui al punto 4..
2. Il termine di decorrenza della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui al punto 1. è individuato nel giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione.
3. Viene dato mandato all'INPS di non procedere con ulteriori pagamenti successivamente alla cessazione degli effetti finanziari di cui al punto 2., sollevando l'Istituto stesso e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ogni responsabilità in ordine alle pretese economiche dei lavoratori interessati, fatto

salvo quanto relativo all'utilizzo del fondo di riserva di cui al punto 4..
4. Viene disposto che il fondo di riserva di cui al punto 4 della propria deliberazione 23 novembre 2018, n. 2191, sia ulteriormente alimentato, a valere sulle risorse residue disponibili quantificate sulla base dell'effettiva spesa, per un ammontare pari al 3 % delle risorse residue medesime risultanti all'esito della cessazione degli effetti finanziari dei provvedimenti di cui al punto 1, per la gestione di eventuali situazioni pendenti, di sopravvenienze o di contenzioso.
5. La presente deliberazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato A

N.	RICHIEDENTE	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	DATA INIZIO CIG	DATA FINE CIG	DATA DECRETO	NUM. DECRETO	NUM. TOTALE DIPENDENTI IN CIGS
1	00051210318	SOCIETA' EDILE ISONTINA - S.E.I. S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	GORIZIA	01/10/2014	31/12/2014	20/05/2015	1523	22
2	05391311007	UMANA SPA SOCIETA' DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	UDINE	22/09/2014	20/12/2014	26/05/2015	1793	2
3	00280480302	SPAV PREFABBRICATI SPA	UDINE	28/11/2014	31/12/2014	12/06/2015	2348	76
4	11150931001	REAL COOP SOC.COOP.	TRIESTE	01/01/2014	31/03/2014	27/06/2014	4323	9
5	01552860932	SCARABOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PORDENONE	02/01/2014	31/03/2014	13/08/2014	5078	5
6	12730090151	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	UDINE	07/01/2014	31/03/2014	14/08/2014	5124	1
7	02406420303	MASE' SRL	UDINE	07/01/2014	31/03/2014	19/08/2014	5290	10
8	02600730309	SOLO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	UDINE	01/02/2014	31/03/2014	25/08/2014	5562	2
9	00051210318	SOCIETA' EDILE ISONTINA - S.E.I. S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	GORIZIA	12/08/2014	30/09/2014	25/08/2014	5796	22
10	05510281008	OBIETTIVO LAVORO SPA	UDINE	17/02/2014	22/02/2014	28/08/2014	5930	4
11	FRGGNN56D27L483I	FERUGLIO GIOVANNI	UDINE	30/03/2014	30/06/2014	02/09/2014	5995	7
12	02406420303	MASE' SRL	UDINE	01/04/2014	30/06/2014	06/10/2014	6534	6
13	02600730309	SOLO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	UDINE	10/04/2014	30/06/2014	07/10/2014	6815	8
14	FRGGNN56D27L483I	FERUGLIO GIOVANNI	UDINE	01/07/2014	31/08/2014	24/10/2014	7575	7
15	02406420303	MASE' SRL	UDINE	01/07/2014	30/09/2014	07/11/2014	8029	6
16	01491600936	SOGNOFLEX DI ASTOLFI MORENO & C. SAS	PORDENONE	26/10/2015	31/12/2015	16/02/2016	699	3
17	00051210318	SOCIETA' EDILE ISONTINA - S.E.I. S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	GORIZIA	01/01/2015	31/03/2015	07/09/2015	3865	21
18	00310180351	COOPSERVICE S.COOP.P.A.	PORDENONE	01/01/2015	31/03/2015	10/09/2015	4042	17
19	00051210318	SOCIETA' EDILE ISONTINA - S.E.I. S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	GORIZIA	01/04/2015	31/05/2015	05/10/2015	4960	21
20	00457160315	GRENDENE FIRMINO SNC DI GRENDENE G.	GORIZIA	12/12/2016	29/12/2016	24/01/2017	361	2
21	02804700306	EFFECI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UDINE	22/02/2016	31/03/2016	19/04/2016	2696	1
22	02804700306	EFFECI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UDINE	01/04/2016	15/04/2016	27/04/2016	2971	1
23	01952040309	EURO 2000 DI DAL BO' & LESIZZA SNC	UDINE	18/04/2016	29/04/2016	20/05/2016	3712	10
24	01409430939	D.E.A.S. S.R.L.	PORDENONE	25/05/2016	22/08/2016	27/05/2016	3910	5
25	02804700306	EFFECI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UDINE	06/06/2016	11/07/2016	28/06/2016	4834	1

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_696_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 696

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pricot per uso idroelettrico da realizzarsi in località Studena Bassa, in Comune di Pontebba (VIA 543) - Proponente: Idroelettrica Val Gleris Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la DGR 2151/2017 avente oggetto "Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006";
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la DGR 2151/2017 relativa alle Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal DLgs 104/2017 al DLgs 152/2006;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 15 dicembre 2017 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte di Idroelettrica Val Gleris srl per l'esame del progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pricot per uso idroelettrico da realizzarsi in località Studena Bassa, in Comune di Pontebba;
- in data 4 gennaio 2018 è stato pubblicato l'avviso al pubblico, predisposto dal proponente, sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il progetto prevede la derivazione d'acqua dal torrente Pricot, per uso idroelettrico e la realizzazione di una centrale idroelettrica con potenza nominale di 185Kw, in località Studena Bassa;
- il progetto in argomento è soggetto alla procedura di VIA, in quanto con decreto n. 2188 del 20 ottobre 2016 è stato stabilito che il progetto medesimo debba essere sottoposto a VIA;
- il progetto medesimo è soggetto a valutazione di incidenza in quanto il sito interessato si trova nella ZPS IT3321001 "Alpi Carniche";
- con nota prot. n. 2297 del 16 gennaio 2018 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla documentazione originariamente presentata:
- Servizio energia con nota prot. n. 2603 del 17 gennaio 2018;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli con nota prot. n. 8052 del 19 febbraio 2018;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 6316 del 26 febbraio 2018;
- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. n. 13120 del 2 marzo 2018;
- Servizio difesa del suolo prot. n. 13604 del 5 marzo 2018;
- Distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 686 del 2 marzo 2018;
- Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. n. 6797 del 2 marzo 2018;

CONSIDERATO che con nota prot. 16289 del 19 marzo 2018 è stata comunicata la sospensione del procedimento in attesa del parere dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI), dovuto ai sensi dell'art. 38, comma 2, della LR 42/2017;
VISTO il parere dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico prot. n. 2623 del 18 maggio 2018, data in cui è ripreso il procedimento;
RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con note prot. n. 31220 di data 12 giugno 2018 e prot. n. 32750 del 21 giugno 2018 sono state chieste integrazioni documentali;
CONSTATATO che in data 10 luglio 2018, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, richiedendo nel contempo una proroga al fine della consegna della parte mancante, concessa

con nota prot. n. 37067 del 17 luglio 2018;
CONSIDERATO che il proponente, in data 28 dicembre 2018, ha presentato le integrazioni documentali richieste, e che le stesse a cura del Servizio valutazioni ambientali sono state inoltrate alle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato nell'istruttoria;
VISTI i pareri espressi sulla documentazione integrativa:
- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. n. 2015 di data 11 gennaio 2019;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli con nota prot. n. 1423 di data 11 gennaio 2019;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 5263 del 14 febbraio 2019;
- Distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 861 del 15 febbraio 2019;

CONSIDERATO che, con nota prot. 7886 del 15 febbraio 2019, è stata comunicata la sospensione del procedimento in attesa del parere dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico, dovuto ai sensi dell'art. 38, comma 2, della LR 42/2017;
VISTO il parere dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico prot. n. 779 del 18 febbraio 2019;
VISTO altresì il parere del Servizio Biodiversità prot. n. 13938 del 4 marzo 2019;
VISTA l'ulteriore documentazione presentata volontariamente dal proponente con nota del 16 marzo 2019;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 29 marzo 2019;
VISTO il parere n. VIA/2/2019 relativo alla riunione del 3 aprile 2019, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, e al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con le condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. il piano di monitoraggio post operam andrà integrato con opportune osservazioni sul tratto del Torrente Pontebbana interessato dal progetto, in modo da verificare l'esistenza o meno di fenomeni negativi sulle componenti biologiche. Qualora venisse appurata una correlazione degli stessi con i mancati rilasci di acqua sul rio Pricot, dovranno venire adottate opportune modulazioni del DMV in modo da ridurre o annullare l'alterazione indotta;
2. il piano di monitoraggio post operam dovrà essere adeguato a quanto descritto da ARPA nella nota prot. 5263 del 14/02/2019;
3. in fase di dismissioni, la centrale di produzione, qualora non ritenuta riutilizzabile dall'amministrazione comunale, dovrà venire demolita e la situazione paesaggistica riportata allo stato ante operam;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le condizioni ambientali ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato all'istruttoria;
EVIDENZIATO che:
- la centrale idroelettrica proposta è composta da tre elementi principali: la derivazione dal rio Pricot per mezzo di griglia di adduzione sub-alveo, la condotta forzata e la centrale di produzione che sarà realizzata in caverna a livello di un'area non boscata a valle della confluenza tra il rio Pricot e il torrente Pontebbana;
- il proponente, ai sensi di legge, ha effettuato una campagna di monitoraggio ante operam con campionamenti dal 2016 al 2018 per i tratti relativi al Torrente Pricot ed al Torrente Pontebbana, che ha evidenziato uno stato ecologico buono per entrambi i tratti considerati;
- il progetto prevede un Deflusso Minimo Vitale di 25 l/s, calcolato ai sensi dei PRTA;
- in base alla curva di durata si evince che per circa 245 giorni all'anno la portata non derivata sarà superiore al DMV (per portate naturali inferiori a 65 l/s e superiori a 130 l/s), con assenza di prelievo nel mese di febbraio e produzione massima nei mesi da aprile a novembre (rispetto all'anno idrologico medio calcolato);
- la media delle portate utilizzate (67 l/s) è pari a circa il 50% della portata disponibile;

CONSIDERATO che la Commissione ha ritenuto di particolare importanza per la valutazione del progetto i seguenti impegni assunti dal proponente nella documentazione inviata:
- la sospensione delle operazioni fra i mesi di marzo e giugno (periodo di nidificazione delle specie di uccelli);
- la sospensione delle opere in alveo, fra i mesi di novembre e giugno (periodi riproduttivi delle specie presenti o potenzialmente presenti, fauna ittica e anfibia);
- l'esclusione del periodo estivo dall'attività di cantiere per lo scavo di posa dei cavidotti lungo la strada comunale della val Pontebbana (periodi di maggior fruizione turistica);
- un attento monitoraggio delle aree adibite a deposito temporaneo, prevedendo la copertura dei materiali da scavo in esubero e la corretta gestione dei rifiuti;
- in fase di dismissione dell'impianto, il completo smantellamento della traversa realizzata sul sedime demaniale ed il ripristino dei luoghi alle condizioni ante operam, qualora il competente Servizio difesa

del suolo valutasse l'opera non necessaria per la regimazione del torrente;
CONSIDERATO, come si evince dal parere della Commissione, che le seguenti richieste di ETPI, già formulate in fase di Screening di VIA e poi riprese nei pareri resi nel corso del presente procedimento, verranno recepite, come già indicato dal proponente, in fase di cantiere:
1. la luce di rilascio del DMV sarà dotata di dispositivi che bloccano automaticamente la derivazione nel caso in cui la portata rilasciata sia inferiore a quella minima stabilita dal decreto/disciplinare di concessione;
2. affinché il cantiere non provochi un intorbidamento anomalo del corso d'acqua; saranno adottate adeguate misure nell'esecuzione delle operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale dei corpi idrici; adeguate precauzioni anche nella gestione dei materiali di scavo per evitarne il dilavamento ad opera del corso d'acqua o delle precipitazioni;
3. nell'area di cantiere devono essere presenti idonei presidi per impedire in tempi rapidi l'inquinamento di suolo e/o acque, dovuto a perdite di fluidi dagli automezzi;
4. si deve evitare di disperdere cemento o altri materiali nell'ambiente;
5. anche durante il riempimento della condotta forzata, sarà rilasciata dall'opera di presa la portata minima prevista dal decreto/disciplinare di derivazione d'acqua o dal progetto, a garanzia di un adeguato deflusso superficiale nel tratto sotteso;
6. in fase di realizzazione, di manutenzione e d'esercizio - nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modifichino il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;
RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:
- in relazione ai rifiuti la produzione risulta modesta considerando che, come previsto, l'utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo possano essere gestiti come sottoprodotti in un sito di destino alternativo con requisiti di qualità inferiori (gestione come sottoprodotto rif. col. B). Il riutilizzo come sottoprodotti è possibile a condizione che detto utilizzo non porti ad un peggioramento della qualità ambientale del sito di destinazione;
- l'impatto sul suolo dovuto al cambio di destinazione d'uso di 385 mq è negativo, ma trascurabile;
- l'impatto dovuto all'inquinamento atmosferico, alle polveri ed al rumore prodotto dal cantiere è trascurabile data l'entità dell'intervento e le previsioni progettuali;
- l'impatto sulla viabilità esistente è basso;
- l'impatto sulla vegetazione terrestre presente nel sito risulta basso sia da un punto di vista naturalistico, sia da un punto di vista ecologico e paesaggistico, e necessita dei ripristini proposti;
- l'impatto sulla fauna terrestre presente e potenzialmente presente nel sito risulta basso visti i periodi di sospensione previsti da progetto e confermati dalle autorità competenti;
- gli stati ecologici dei corpi idrici interessati, derivanti dalla particolare morfologia dei corsi d'acqua è presumibile che non verranno modificati dall'intervento garantendo il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE;
- in merito al fenomeno del clogging ("intasamento") dovuto a materiale fine proveniente da corsi d'acqua in destra orografica del T. Pontebbana, si ritiene che la situazione di questo tratto di torrente vada monitorata in fase post operam. Qualora venisse appurata una correlazione di fenomeni negativi con i mancati rilasci di acqua sul rio Pricot, si ritiene che debbano venire adottate opportune modulazioni del DMV in modo da ridurre o annullare l'alterazione indotta;
- in merito all'impatto paesaggistico esso viene valutato come basso in fase di esercizio e poco rilevante, temporaneo in fase di cantiere. Ciò nonostante, si conviene con ARPA sulla necessità, in fase di dismissioni, che la centrale di produzione, qualora non ritenuta riutilizzabile dall'amministrazione comunale, venga demolita e la situazione paesaggistica riportata allo stato ante operam;
CONSTATATO che, come emerge dal suddetto parere, in ordine alle richieste del Distretto delle Alpi Orientali, si può considerare che:
- in relazione alla scala di risalita nessuna delle autorità competenti, quali il Servizio risorse idriche e l'ETPI, ha espresso considerazioni in merito alla mancata progettazione della stessa, vista l'assenza di ittiofauna, pertanto non si ritiene di proporre alcuna condizione in merito;
- rispetto all'individuazione delle soluzioni progettuali necessarie per garantire il corretto prelievo (in riferimento al problema del dimensionamento della griglia subalvea), pur concordando che l'esattezza della captazione sia fondamentale per assicurare che tutte le valutazioni ambientali effettuate siano corrette, si ritiene che questa sia un tema impiantistico da perfezionare nelle sedi autorizzative successive;
- sia necessario adeguare la stesura dei protocolli operativi e del disciplinare tecnico a corredo dell'atto di concessione come meglio descritte nella nota n. 861 del 15/02/2019, per le quali si rimanda alle fasi autorizzative successive;

RILEVATO che la Commissione ha considerato altresì che:
- in merito alla modulazione del DMV, allo stato attuale si possa solo applicare quanto previsto dal PRTA, così come previsto dal proponente in progetto;
- in merito ai monitoraggi ante e post operam siano necessari gli adeguamenti descritti dall'ARPA nella nota prot. 5263 del 14/02/2019;
- in merito alle richieste del Servizio difesa del suolo di approfondire le soluzioni progettuali da adottare in corrispondenza dei punti di intersezione della condotta forzata con i corsi d'acqua presenti luogo il suo tracciato si evidenzia che queste riguardano specificatamente la fase di Autorizzazione idraulica e per questo non si ritiene di farne precisa richiesta;
TENUTO CONTO che la Commissione, in merito alla valutazione di incidenza, ha ritenuto che il progetto non presenti potenziali impatti significativi sulla rete Natura 2000, in quanto:
- gli interventi previsti non presentano elementi di contrasto con le Misure di conservazione generali per le ZPS di cui alla LR 14/2007 o con ulteriori proposte di misure regolamentari di cui al redigendo Piano di gestione della ZPS Alpi Carniche;
- l'intervento non comporta una riduzione significativa di habitat di importanza comunitaria in rapporto alla loro rappresentazione complessiva nella ZPS;
- i dati faunistici e in particolare le cartografie del Piano di gestione indicano presenza certa di Picus canus (Picchio cenerino) e Picoides tridactylus (Picchio tridattilo) nei quadrati UTM in cui ricadono gli interventi, in relazione alla quale il periodo sospensivo delle lavorazioni interessanti la vegetazione arborea e arbustiva e a maggior impatto sonoro da marzo a giugno viene ritenuto congruo;
RITENUTO quindi che complessivamente gli impatti siano da considerarsi limitati per l'ecosistema fluviale locale e che, in particolare, lo stato di qualità delle acque non verrà peggiorato in seguito alla realizzazione dell'impianto garantendo il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE e che è possibile proporre un insieme di condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento al fine di un controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 ed alla LR 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 - il progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pricot per uso idroelettrico da realizzarsi in località Studena Bassa, in Comune di Pontebba, presentato da Idroelettrica Val Gleris srl, con le suddette condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Idroelettrica Val Gleris srl - riguardante la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pricot per uso idroelettrico da realizzarsi in località Studena Bassa, in Comune di Pontebba.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. il piano di monitoraggio post operam andrà integrato con opportune osservazioni sul tratto del Torrente Pontebbana interessato dal progetto, in modo da verificare l'esistenza o meno di fenomeni negativi sulle componenti biologiche. Qualora venisse appurata una correlazione degli stessi con i mancati rilasci di acqua sul rio Pricot, dovranno venire adottate opportune modulazioni del DMV in modo da ridurre o annullare l'alterazione indotta;
2. il piano di monitoraggio post operam dovrà essere adeguato a quanto descritto da ARPA nella nota prot. 5263 del 14/02/2019;
3. in fase di dismissioni, la centrale di produzione, qualora non ritenuta riutilizzabile dall'amministrazione comunale, dovrà venire demolita e la situazione paesaggistica riportata allo stato ante operam.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR

357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Amministrazioni ed enti interessati, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento.
D) Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
E) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_697_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 697
DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante l'ampliamento di un insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante costruzione di tre nuovi capannoni da realizzarsi nel Comune di Varmo (VIA 546) - Proponente: Azienda agricola Del Zotto Giuseppe.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
VISTO in particolare l'art. 27-bis, comma 7, ultimo periodo, ai sensi del quale la decisione di concedere i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5, 6, del D.lgs. 152/2006;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);
RILEVATO che, per il progetto in oggetto, il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia è stato individuato, ai sensi della DGR 803/2018 sopra richiamata, quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 6 agosto 2018 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza, da parte dell'Azienda Agricola Del Zotto Giuseppe, per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto riguardante l'ampliamento di un insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante costruzione di tre nuovi capannoni da realizzarsi nel Comune di Varmo;
- il progetto prevede l'ampliamento di un allevamento per la produzione di polli da carne con un incremento della capacità produttiva da 81.000 a 183.000 polli per ciclo;
- con nota n. 42708 del 24 agosto 2018 è stata data comunicazione della pubblicazione documentale dell'istanza alle amministrazioni ed enti interessati;
- in data 31 ottobre 2018 è stato pubblicato l'avviso al pubblico, predisposto dal proponente, sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006;
- con nota prot. n. 53579 del 31 ottobre 2018 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento

del PAUR, nell’ambito del quale viene acquisita la valutazione di impatto ambientale;
- il progetto in argomento è soggetto alla procedura di VIA, ai sensi della lettera ag) dell’allegato III alla parte seconda del D.Lgs 152/2006, ovvero “Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l’estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi sulla documentazione originariamente presentata:
- Comune di Varmo con nota n. 6582 del 19 novembre 2018;
- ARPA con nota n. 45436 del 27 dicembre 2018;
- AAS n. 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli con nota n. 1884 di data 15 gennaio 2019;

RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con nota n. 3227 di data 22 gennaio 2019 sono state chieste integrazioni documentali;
CONSTATATO che in data 11 febbraio 2019, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi sulla documentazione integrativa:
- AAS n. 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli con nota n. 11699 di data 8 marzo 2019;
- ARPA con nota n. 8233 di data 11 marzo 2019;
- Comune di Varmo con nota n. 1438 di data 11 marzo 2019;

RILEVATO che in data 12 marzo 2019 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi deputata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 29 marzo 2019;
VISTO il parere n. VIA/3/2019 relativo alla riunione del 3 aprile 2019, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le condizioni ambientali, finalizzate a limitare l’impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. nel caso di molestie olfattive imputabili all’allevamento in questione, il proponente è tenuto ad installare adeguati dispositivi di abbattimento ad umido delle emissioni odorigene e, nel caso questi risultino inefficaci, è tenuto a provvedere alla riduzione del numero di animali accasati per singolo ciclo di allevamento. A tal fine i capannoni dovranno essere realizzati in modo da essere predisposti per l’eventuale installazione degli impianti di abbattimento ad umido delle emissioni odorigene;
2. nelle more della realizzazione del capannone n. 6 l’allevamento non potrà avere una consistenza superiore ai 164.000 posti pollo;
3. la conversione a deposito del capannone n. 1 deve avvenire entro la data di messa in esercizio del capannone numero 6. Nel caso il proponente, a seguito della rinuncia alla realizzazione del capannone n. 6, intenda continuare l’attività di allevamento nel capannone n. 1, gli impianti di estrazione e trattamento dell’aria di quest’ultimo dovranno essere adeguati per raggiungere un valore emissivo di sostanze osmogeniche pari o inferiore a quello previsto per il capannone n. 6 entro 5 anni dall’ottenimento del presente parere ambientale. In caso contrario il capannone n. 1 andrà comunque dismesso;
4. gli interventi di miglioramento a carico dei capannoni n. 2 e n. 3 devono essere realizzati e messi in esercizio entro la data di messa in esercizio dei capannoni n.4 e n. 5;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le condizioni ambientali ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato all’istruttoria;
TENUTO CONTO, come si evince dal parere della sopra citata Commissione, che:
- il progetto viene realizzato in base al P.A.C. di iniziativa privata denominato “Az. Agr. Del Zotto Giuseppe”, che è stato sottoposto a screening di VAS, conclusosi con non assoggettamento a VAS con Deliberazione della Giunta Comunale di Varmo n. 78/2016;
- il proponente ha sottoscritto in data 23 marzo 2018 con il Comune di Varmo la “Convenzione urbanistica per il piano attuativo comunale di iniziativa privata di zona E6 denominato Azienda Agricola Del Zotto Giuseppe per l’ampliamento dell’allevamento avicolo in località Comunai”. Detta Convenzione stabilisce l’obbligo per il proponente alla realizzazione delle opere a verde previste dal progetto, al miglioramento delle strutture d’allevamento già esistenti e prevede la possibilità per il Comune di ordinare la diminuzione del numero di capi presenti nell’allevamento. In particolare, in merito alla possibile diminuzione del numero di capi allevati, la precitata Convenzione all’Art. 11 stabilisce che “Qualora l’adozione degli accorgimenti tecnologici, impiantistici e delle metodologie gestionali idonei a ridurre o quantomeno a non superare i valori degli odori molesti previsti dal PAC risultassero insufficienti nel corso della gestione dell’allevamento o qualora si verificassero inconvenienti igienico sanitari e che gli stessi fossero accertati con studio olfattometrico, il Comune potrà ordinare la diminuzione del numero dei capi presenti nell’allevamento in misura adeguata al rispetto del parametro di riferimento.”;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:
- il traffico generato dall’esercizio dell’allevamento risulta sostenibile, prevedendosi complessivamente

il transito di 84 automezzi pesanti nell'arco dei due mesi di un ciclo produttivo, con un picco di 20 automezzi pesanti concentrati in un'unica giornata alla fine della quinta settimana;
- in relazione alla matrice acque, secondo quanto dichiarato dal proponente e riferito al consumo di tutto l'allevamento, si calcola un emungimento medio di 0,048 l/sec, valore decisamente ridotto;
- in relazione alle emissioni in atmosfera, la simulazione numerica della diffusione degli odori, come presentata in sede di integrazioni e corretta da ARPA, pone in evidenza una situazione di impatto odorigeno elevata già nello stato di fatto, situazione che viene migliorata a seguito della realizzazione dell'ampliamento e degli interventi previsti anche a carico delle strutture esistenti. Inoltre non sono mai pervenute segnalazioni o lamentele per odori molesti imputabili all'allevamento, il Comune in base agli esiti dello screening di VAS, si è espresso favorevolmente in merito al PAC che prevede la realizzazione delle modifiche dell'allevamento qui esaminate ed il proponente ha sottoscritto una Convenzione con il Comune stesso in cui accetta che, nel caso si manifestassero molestie olfattive imputabili all'allevamento, l'Ente locale può ordinare la riduzione del numero di animali allevabili. Altresì nell'ambito della prima riunione della Conferenza di Servizi deputata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, tenutasi in data 12 marzo 2019, il proponente ha dichiarato la propria disponibilità a mettere in atto ulteriori misure di mitigazione degli odori, tra cui anche il sistema di abbattimento ad umido, a fronte di accertati disturbi e a seguito di esplicite indicazioni riportate del provvedimento di VIA. Per tali ragioni la Commissione ha previsto un'apposita condizione ambientale secondo la quale il proponente è tenuto ad installare adeguati dispositivi di abbattimento ad umido delle emissioni odorigene, solo nel caso di molestie olfattive imputabili all'allevamento in questione;
RILEVATO inoltre che la Commissione ha ritenuto necessario garantire che il livello emissivo complessivo dell'allevamento non superi quanto previsto nel progetto e che il numero di posti pollo dell'allevamento non raggiunga il massimo ipotizzato di 183.000 capi/ciclo, avvalendosi anche dell'esistente capannone n.1, in assenza della realizzazione del capannone n. 6;
CONSIDERATO, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, dato anche che eventuali emissioni odorigene possono essere mitigate e ricondotte a livelli accettabili con l'installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni, proponendo delle condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 ed alla LR 43/1990 - il progetto riguardante l'ampliamento di un insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante costruzione di tre nuovi capannoni da realizzarsi nel Comune di Varmo, presentato dall'Azienda Agricola Del Zotto Giuseppe, con le suddette condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che;
- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al d.lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale e alla LR 43/1990, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- la decisione di concedere i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto sarà assunta sulla base del presente provvedimento di VIA;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dall'Azienda Agricola Del Zotto Giuseppe - riguardante l'ampliamento di un insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante costruzione di tre nuovi capannoni da realizzarsi nel Comune di Varmo.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. nel caso di molestie olfattive imputabili all'allevamento in questione, il proponente è tenuto ad installare adeguati dispositivi di abbattimento ad umido delle emissioni odorigene e, nel caso questi risultino inefficaci, è tenuto a provvedere alla riduzione del numero di animali accasati per singolo ciclo di allevamento. A tal fine i capannoni dovranno essere realizzati in modo da essere predisposti per l'eventuale installazione degli impianti di abbattimento ad umido delle emissioni odorigene;

2. nelle more della realizzazione del capannone n. 6 l'allevamento non potrà avere una consistenza superiore ai 164.000 posti pollo;
3. la conversione a deposito del capannone n. 1 deve avvenire entro la data di messa in esercizio del capannone numero 6. Nel caso il proponente, a seguito della rinuncia alla realizzazione del capannone n. 6, intenda continuare l'attività di allevamento nel capannone n. 1, gli impianti di estrazione e trattamento dell'aria di quest'ultimo dovranno essere adeguati per raggiungere un valore emissivo di sostanze osmogeniche pari o inferiore a quello previsto per il capannone n. 6 entro 5 anni dall'ottenimento del presente parere ambientale. In caso contrario il capannone n. 1 andrà comunque dismesso;
4. gli interventi di miglioramento a carico dei capannoni n. 2 e n. 3 devono essere realizzati e messi in esercizio entro la data di messa in esercizio dei capannoni n.4 e n. 5.
B) il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al d.lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale e alla LR 43/1990, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
C) La decisione di concedere i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto sarà assunta sulla base del presente provvedimento di VIA.
D) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento nonché al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.
E) Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
F) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_707_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 707
Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Sostituzione del liquidatore della "Cooperativa sociale Clickassistenza onlus" in liquidazione, con sede in Pordenone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione ultimata addì 20.02.2019 concernente la "Cooperativa Sociale Clickassistenza Onlus" in liquidazione, con sede in Pordenone, dalla quale si evince che il liquidatore della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza;
RILEVATO che nella citata situazione si ravvisa la fattispecie dell'irregolare funzionamento dell'ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;
ACCERTATO, altresì, che la società medesima non ha curato il deposito del bilancio afferente l'esercizio 2017;
CONSIDERATO, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità, da cui consegue l'esigenza di curare la sostituzione del liquidatore dell'ente, a norma dell'articolo 2545-octiesdecies c.c.;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione del liquidatore della menzionata cooperativa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-octiesdecies c.c., stante la sussistenza di acclarate irregolarità;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 marzo 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del crite-

rio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè il medesimo ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 18.04.2019, pervenuta addì 23.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 45213/LAVFORU/GEN dd.23.04.2019;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 17.04.2019, pervenuta il giorno 18.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 43372/LAVFORU/GEN dd.18.04.2019;
RITENUTO, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, inoltre, l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-octiesdecies c.c., l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, liquidatore della "Cooperativa Sociale Clickassistenza Onlus" in liquidazione, con sede in Pordenone, C.F. 03477220986, in sostituzione del signor Massimo Pappagallo.
- Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_708_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 708
Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa sociale onlus Raggio di Sole - Progetto assistenza" con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.27.11.2018 concernente la "Cooperativa Sociale Onlus Raggio di Sole - Progetto Assistenza" con sede in Trieste, da cui si è evinta la presenza di un rilevante disequilibrio patrimoniale della società, comprovato dal patrimonio netto negativo, siccome risultante dall'ultimo bilancio depositato, afferente l'esercizio 2017, unitamente alla mancata nomina dell'organo amministrativo, nell'osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 936, della Legge 27.12.2018, n. 205, alla riscontrata insufficienza del numero dei soci componenti la compagine sociale ed alla omessa iscrizione del debito tributario esistente in un preciso fondo rischi;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.27.11.2018, con cui si è intimato al legale rappresentante della cooperativa di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.12.02.2019, da cui è emerso che l'organo amministrativo della cooperativa non ha completamente ottemperato a quanto richiesto, stante la sola iscrizione del debito tributario rilevato ad apposito fondo rischi nel passivo dello stato patrimoniale, accertandosi così lo stato di insolvenza dell'ente, nella riscontrata incapacità di provvedere al regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in

liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 marzo 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, in quanto il medesimo ha sinora gestito con efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 15.04.2019, pervenuta addì 18.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 43371/LAVFORU/GEN dd.18.04.2019;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 12.04.2019, pervenuta il giorno 15.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 41462/LAVFORU/GEN dd.15.04.2019;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Tullio Maestro, con studio in Trieste, Via Donota n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- La "Cooperativa Sociale Onlus Raggio di Sole - Progetto Assistenza" con sede in Trieste, C.F. 01075540326, costituita addì 23.09.2004, per rogito notaio avv. Alberto Giarletta di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Tullio Maestro, con studio in Trieste, Via Donota n. 1, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_709_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 709
Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Letizia - Società cooperativa sociale" con sede in Gradisca d'Isonzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.30.10.2018 concernente la cooperativa "Letizia - Società Cooperativa Sociale" con sede in Gradisca d'Isonzo, da cui si è evinta la presenza di un rilevante disequilibrio patrimoniale della società, comprovato dal disavanzo economico risultante dalla dimessa situazione contabile infrannuale al 31.07.2018, non essendosi vieppiù depositato presso il Registro delle Imprese il bilancio afferente l'esercizio 2017;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.30.10.2018, con cui si è intimato al legale rappresentante

della cooperativa di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, dimettendo sia una situazione patrimoniale ed economica aggiornata nei termini di legge, integrata con le opportune scritture di integrazione e rettifica, con contestuale adozione delle decisioni atte a ripristinare il patrimonio netto, laddove il valore dello steso risultasse negativo, sia la ricevuta di deposito del bilancio 2017 presso il Registro delle Imprese;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.04.03.2019, da cui è emerso che l'organo amministrativo della cooperativa non ha completamente ottemperato a quanto richiesto, stante solo l'intercorso deposito del bilancio 2017 al Registro della Imprese, accertandosi pertanto lo stato di insolvenza dell'ente, in considerazione della perdita in formazione riportata nella prodotta situazione contabile al 31.12.2018, nella riscontrata incapacità di provvedere al regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante dell'ente, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la richiesta del provvedimento previsto dall'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 marzo 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè la medesima ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali di minori dimensioni attribuitele dall'Amministrazione stessa;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 10.04.2019, pervenuta addì 15.042019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 40900/LAVFORU/GEN dd.15.04.2019;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 13.04.2019, pervenuta il giorno 17.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 42943/LAVFORU/GEN dd.17.04.2019;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa l'avv. Aurora Turco, con studio in Monfalcone, Via XXV Aprile n. 36, iscritta all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Letizia - Società Cooperativa Sociale" con sede in Gradisca d'Isonzo, C.F. 01121970311, costituita addì 25.10.2010, per rogito notaio dott. Damjan Hlede di Gradisca d'Isonzo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- L'avv. Aurora Turco, con studio in Monfalcone, Via XXV Aprile n. 36, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_DGR_710_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 710
Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa “Slurp Società cooperativa sociale a rl” con sede in San Canzian d’Isonzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1694 del giorno 14.09.2018 con la quale la cooperativa ”Slurp Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede in San Canzian d’Isonzo, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Maurizio Dovier ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA, altresì, la relazione del predetto commissario governativo dd.18.01.2019, sub prot. n. 4989/LAVFORU/GEN dd.21.01.2019, da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in palese stato d’insolvenza, attesa l’acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la citata società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell’articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 marzo 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell’articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l’indicazione del professionista cui conferire l’incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l’adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell’Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, per cui si è attribuita una procedura di minore complessità onde riscontrare la capacità e l’efficacia dell’azione della professionista medesima;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 15.04.2019, pervenuta addì 16.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 42138/LAVFORU/GEN dd.16.04.2019;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell’articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 17.04.2019, pervenuta il giorno 17.04.2019 ed ammessa a protocollo regionale al n. 42951/LAVFORU/GEN dd.17.04.2019;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Marzia Raner, con studio in Gradisca d’Isonzo, Calle Corona n. 2, iscritta all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l’articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell’Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all’unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa ”Slurp Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede in San Canzian d’Isonzo, C.F. 01174030310, costituita addì 18.03.2016 per rogito notaio dott. Matteo Bordon di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Marzia Raner, con studio in Gradisca d’Isonzo, Calle Corona n. 2, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell’atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_20_1_ADC_AMB ENERPN COMMERCIANTI INDIPENDENTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia -Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015, n. 11. Richiesta di concessione in sanatoria per derivazione acqua. Ditta Commercianti Indipendenti Associati Società Cooperativa.

La Ditta COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede in Via dei Mercanti, 3 - 47122 Forlì (FC), ha chiesto in data 18/04/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 33 Pcn. 696	pozzo 1	3,6	3,6	3,6	altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/04/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 2 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_20_1_ADC_AMB ENERPN SACCONI EGIDIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione in sanatoria per derivazione acqua. Società agricola Sacconi Egidio e Papes Bettin Olga.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA SACCONI EGIDIO E PAPES BETTIN OLGA SOCIETA' SEMPLICE, con sede in Via A. Diaz, 38 - 31028 Vazzola (TV), ha chiesto in data 08/11/2018, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Chions	Fg. 6 Pcn. 3	pozzo 1	9	9	9	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/11/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_20_1_ADC_INF TERR MALBORGHETTO-VALBRUNA 50 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
Comune di Malborghetto-Valbruna. Avviso di adozione della variante n. 50 bis al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Malborghetto - Valbruna, con deliberazione consiliare n. 2 del 18 febbraio 2019, ha adottato la variante n. 50 bis al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 50 bis al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

19_20_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 364/2019 presentato il 12/02/2019
GN 662/2019 presentato il 25/03/2019
GN 714/2019 presentato il 02/04/2019
GN 750/2019 presentato il 08/04/2019
GN 752/2019 presentato il 09/04/2019
GN 753/2019 presentato il 09/04/2019
GN 755/2019 presentato il 09/04/2019
GN 757/2019 presentato il 09/04/2019
GN 759/2019 presentato il 09/04/2019
GN 760/2019 presentato il 09/04/2019
GN 761/2019 presentato il 09/04/2019
GN 773/2019 presentato il 10/04/2019
GN 774/2019 presentato il 10/04/2019
GN 775/2019 presentato il 10/04/2019
GN 776/2019 presentato il 10/04/2019
GN 777/2019 presentato il 11/04/2019
GN 780/2019 presentato il 11/04/2019
GN 807/2019 presentato il 12/04/2019
GN 811/2019 presentato il 12/04/2019
GN 812/2019 presentato il 12/04/2019
GN 813/2019 presentato il 12/04/2019
GN 814/2019 presentato il 12/04/2019
GN 817/2019 presentato il 15/04/2019
GN 818/2019 presentato il 15/04/2019
GN 819/2019 presentato il 15/04/2019
GN 820/2019 presentato il 15/04/2019
GN 821/2019 presentato il 15/04/2019
GN 822/2019 presentato il 16/04/2019

GN 825/2019 presentato il 16/04/2019
GN 826/2019 presentato il 16/04/2019
GN 831/2019 presentato il 16/04/2019
GN 834/2019 presentato il 18/04/2019
GN 848/2019 presentato il 18/04/2019
GN 859/2019 presentato il 19/04/2019
GN 860/2019 presentato il 19/04/2019
GN 862/2019 presentato il 23/04/2019
GN 870/2019 presentato il 24/04/2019
GN 872/2019 presentato il 24/04/2019
GN 873/2019 presentato il 24/04/2019
GN 875/2019 presentato il 24/04/2019
GN 879/2019 presentato il 26/04/2019
GN 880/2019 presentato il 26/04/2019
GN 881/2019 presentato il 26/04/2019
GN 888/2019 presentato il 29/04/2019

19_20_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN 586/2019 presentato il 21/03/2019
GN 616/2019 presentato il 26/03/2019
GN 656/2019 presentato il 29/03/2019
GN 657/2019 presentato il 29/03/2019
GN 658/2019 presentato il 29/03/2019
GN 659/2019 presentato il 29/03/2019
GN 708/2019 presentato il 05/04/2019
GN 709/2019 presentato il 05/04/2019
GN 710/2019 presentato il 05/04/2019
GN 711/2019 presentato il 05/04/2019
GN 712/2019 presentato il 05/04/2019
GN 713/2019 presentato il 05/04/2019
GN 714/2019 presentato il 05/04/2019
GN 715/2019 presentato il 05/04/2019
GN 716/2019 presentato il 05/04/2019
GN 717/2019 presentato il 05/04/2019
GN 829/2019 presentato il 23/04/2019
GN 830/2019 presentato il 23/04/2019
GN 109/2019 presentato il 24/01/2019
GN 521/2019 presentato il 15/03/2019
GN 522/2019 presentato il 15/03/2019
GN 523/2019 presentato il 15/03/2019
GN 584/2019 presentato il 21/03/2019
GN 625/2019 presentato il 27/03/2019
GN 627/2019 presentato il 27/03/2019
GN 638/2019 presentato il 27/03/2019
GN 640/2019 presentato il 27/03/2019
GN 679/2019 presentato il 02/04/2019
GN 736/2019 presentato il 09/04/2019
GN 739/2019 presentato il 09/04/2019
GN 747/2019 presentato il 09/04/2019

19_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1545/2019-presentato il-26/03/2019
GN-1680/2019-presentato il-03/04/2019
GN-1787/2019-presentato il-09/04/2019
GN-1797/2019-presentato il-09/04/2019
GN-1812/2019-presentato il-10/04/2019
GN-1851/2019-presentato il-11/04/2019
GN-1887/2019-presentato il-15/04/2019
GN-1908/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1940/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1944/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1945/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1947/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1948/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1965/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1966/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1967/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1976/2019-presentato il-18/04/2019
GN-1977/2019-presentato il-18/04/2019
GN-1985/2019-presentato il-18/04/2019
GN-1990/2019-presentato il-19/04/2019
GN-1991/2019-presentato il-19/04/2019
GN-1993/2019-presentato il-19/04/2019
GN-1994/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2002/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2017/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2021/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2023/2019-presentato il-23/04/2019
GN-2030/2019-presentato il-23/04/2019
GN-2031/2019-presentato il-23/04/2019
GN-2064/2019-presentato il-24/04/2019

GN-2066/2019-presentato il-24/04/2019
GN-2067/2019-presentato il-24/04/2019
GN-2084/2019-presentato il-26/04/2019

19_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-1903/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1905/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1939/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1971/2019-presentato il-18/04/2019
GN-2102/2019-presentato il-29/04/2019
GN-2103/2019-presentato il-29/04/2019
GN-2104/2019-presentato il-29/04/2019
GN-2105/2019-presentato il-29/04/2019
GN-2126/2019-presentato il-30/04/2019
GN-2127/2019-presentato il-30/04/2019
GN-2128/2019-presentato il-30/04/2019
GN-2129/2019-presentato il-30/04/2019
GN-1699/2019-presentato il-04/04/2019
GN-1700/2019-presentato il-04/04/2019
GN-1783/2019-presentato il-08/04/2019
GN-1792/2019-presentato il-09/04/2019
GN-1797/2019-presentato il-09/04/2019
GN-1814/2019-presentato il-10/04/2019
GN-1815/2019-presentato il-10/04/2019
GN-1841/2019-presentato il-11/04/2019
GN-1856/2019-presentato il-11/04/2019
GN-1858/2019-presentato il-11/04/2019
GN-1873/2019-presentato il-12/04/2019
GN-1894/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1896/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1897/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1898/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1899/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1900/2019-presentato il-16/04/2019
GN-1940/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1944/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1955/2019-presentato il-17/04/2019
GN-1983/2019-presentato il-18/04/2019
GN-2005/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2021/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2034/2019-presentato il-19/04/2019
GN-2066/2019-presentato il-24/04/2019

19_20_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-10967/2017-presentato il-05/10/2017
GN-12510/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12512/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12528/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12637/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12638/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12648/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12650/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12686/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12687/2017-presentato il-20/11/2017
GN-13001/2017-presentato il-29/11/2017
GN-13339/2017-presentato il-05/12/2017
GN-13369/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13669/2017-presentato il-14/12/2017
GN-13670/2017-presentato il-14/12/2017
GN-13671/2017-presentato il-14/12/2017
GN-13672/2017-presentato il-14/12/2017
GN-13797/2017-presentato il-18/12/2017
GN-13889/2017-presentato il-19/12/2017
GN-105/2018-presentato il-04/01/2018
GN-112/2018-presentato il-04/01/2018
GN-382/2018-presentato il-12/01/2018
GN-385/2018-presentato il-12/01/2018
GN-453/2018-presentato il-16/01/2018
GN-461/2018-presentato il-16/01/2018
GN-464/2018-presentato il-16/01/2018
GN-475/2018-presentato il-16/01/2018
GN-888/2018-presentato il-29/01/2018
GN-890/2018-presentato il-29/01/2018
GN-891/2018-presentato il-29/01/2018
GN-892/2018-presentato il-29/01/2018
GN-893/2018-presentato il-29/01/2018
GN-897/2018-presentato il-29/01/2018
GN-898/2018-presentato il-29/01/2018
GN-900/2018-presentato il-29/01/2018
GN-943/2018-presentato il-30/01/2018

GN-944/2018-presentato il-30/01/2018
GN-945/2018-presentato il-30/01/2018
GN-948/2018-presentato il-30/01/2018
GN-949/2018-presentato il-30/01/2018
GN-957/2018-presentato il-30/01/2018
GN-958/2018-presentato il-30/01/2018
GN-960/2018-presentato il-30/01/2018
GN-961/2018-presentato il-30/01/2018
GN-967/2018-presentato il-30/01/2018
GN-971/2018-presentato il-30/01/2018
GN-1168/2018-presentato il-05/02/2018
GN-1334/2018-presentato il-08/02/2018
GN-1420/2018-presentato il-09/02/2018
GN-1701/2018-presentato il-15/02/2018
GN-1705/2018-presentato il-15/02/2018
GN-1822/2018-presentato il-21/02/2018
GN-1823/2018-presentato il-21/02/2018
GN-1825/2018-presentato il-21/02/2018
GN-1856/2018-presentato il-21/02/2018
GN-2650/2018-presentato il-15/03/2018
GN-2666/2018-presentato il-15/03/2018
GN-2947/2018-presentato il-22/03/2018
GN-2956/2018-presentato il-22/03/2018
GN-3034/2018-presentato il-23/03/2018
GN-3035/2018-presentato il-23/03/2018
GN-3151/2018-presentato il-26/03/2018
GN-3152/2018-presentato il-26/03/2018
GN-3168/2018-presentato il-27/03/2018
GN-3180/2018-presentato il-27/03/2018
GN-3334/2018-presentato il-30/03/2018
GN-3442/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3443/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3447/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3449/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3453/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3491/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3492/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3493/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3494/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3495/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3496/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3497/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3500/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3502/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3503/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3506/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3507/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3508/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3509/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3534/2018-presentato il-05/04/2018
GN-3542/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3543/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3544/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3545/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3546/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3547/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3548/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3550/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3551/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3552/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3556/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3565/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3568/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3594/2018-presentato il-06/04/2018
GN-3722/2018-presentato il-11/04/2018
GN-3864/2018-presentato il-13/04/2018
GN-3940/2018-presentato il-17/04/2018
GN-4011/2018-presentato il-18/04/2018
GN-4028/2018-presentato il-19/04/2018
GN-4041/2018-presentato il-19/04/2018
GN-4146/2018-presentato il-20/04/2018
GN-4208/2018-presentato il-23/04/2018
GN-4210/2018-presentato il-23/04/2018
GN-4211/2018-presentato il-23/04/2018
GN-4218/2018-presentato il-23/04/2018
GN-4250/2018-presentato il-24/04/2018
GN-4254/2018-presentato il-24/04/2018
GN-4419/2018-presentato il-02/05/2018
GN-4446/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4698/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4700/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4702/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4703/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4705/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4712/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4723/2018-presentato il-10/05/2018
GN-4844/2018-presentato il-14/05/2018
GN-4847/2018-presentato il-14/05/2018
GN-4852/2018-presentato il-14/05/2018
GN-4858/2018-presentato il-14/05/2018
GN-4888/2018-presentato il-15/05/2018
GN-4905/2018-presentato il-15/05/2018
GN-4952/2018-presentato il-16/05/2018
GN-5379/2018-presentato il-28/05/2018
GN-5465/2018-presentato il-29/05/2018
GN-5478/2018-presentato il-29/05/2018
GN-5483/2018-presentato il-29/05/2018
GN-5707/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5708/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5709/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5710/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5715/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5723/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5730/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5731/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5734/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5735/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5792/2018-presentato il-06/06/2018
GN-5904/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5917/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5929/2018-presentato il-11/06/2018
GN-5931/2018-presentato il-11/06/2018
GN-5934/2018-presentato il-11/06/2018
GN-6159/2018-presentato il-13/06/2018
GN-6209/2018-presentato il-14/06/2018
GN-6212/2018-presentato il-14/06/2018
GN-6215/2018-presentato il-14/06/2018
GN-6227/2018-presentato il-14/06/2018
GN-6243/2018-presentato il-14/06/2018
GN-6259/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6263/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6309/2018-presentato il-15/06/2018

GN-6318/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6319/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6320/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6321/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6322/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6323/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6332/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6333/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6335/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6338/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6339/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6340/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6341/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6342/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6345/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6349/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6350/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6351/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6353/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6354/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6356/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6362/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6365/2018-presentato il-18/06/2018
GN-6371/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6372/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6373/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6374/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6375/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6376/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6694/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6703/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6704/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6719/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6725/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6757/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6781/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6782/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6783/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6784/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6786/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6787/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6791/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6792/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6800/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6801/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6874/2018-presentato il-02/07/2018
GN-6886/2018-presentato il-02/07/2018
GN-7263/2018-presentato il-10/07/2018
GN-7273/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7274/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7276/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7493/2018-presentato il-17/07/2018
GN-7501/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7502/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7506/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7508/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7510/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7511/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7514/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7515/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7521/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7524/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7525/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7590/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7699/2018-presentato il-20/07/2018
GN-7701/2018-presentato il-20/07/2018
GN-7707/2018-presentato il-20/07/2018
GN-7709/2018-presentato il-20/07/2018
GN-8021/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8198/2018-presentato il-01/08/2018
GN-8199/2018-presentato il-01/08/2018
GN-8346/2018-presentato il-06/08/2018
GN-8515/2018-presentato il-09/08/2018
GN-8516/2018-presentato il-09/08/2018
GN-8517/2018-presentato il-09/08/2018
GN-8518/2018-presentato il-09/08/2018
GN-8519/2018-presentato il-09/08/2018
GN-8834/2018-presentato il-22/08/2018
GN-8921/2018-presentato il-28/08/2018
GN-8974/2018-presentato il-29/08/2018
GN-8977/2018-presentato il-29/08/2018
GN-8982/2018-presentato il-29/08/2018
GN-8983/2018-presentato il-29/08/2018
GN-9044/2018-presentato il-31/08/2018
GN-9774/2018-presentato il-19/09/2018
GN-9775/2018-presentato il-19/09/2018
GN-9780/2018-presentato il-19/09/2018
GN-9878/2018-presentato il-21/09/2018
GN-9957/2018-presentato il-25/09/2018
GN-10214/2018-presentato il-28/09/2018
GN-10240/2018-presentato il-01/10/2018
GN-10243/2018-presentato il-01/10/2018
GN-10300/2018-presentato il-02/10/2018
GN-10314/2018-presentato il-02/10/2018
GN-10341/2018-presentato il-02/10/2018
GN-10384/2018-presentato il-03/10/2018
GN-10429/2018-presentato il-04/10/2018
GN-10573/2018-presentato il-08/10/2018
GN-10575/2018-presentato il-08/10/2018
GN-10584/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10597/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10598/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10758/2018-presentato il-11/10/2018
GN-10859/2018-presentato il-15/10/2018
GN-11021/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11117/2018-presentato il-19/10/2018
GN-11127/2018-presentato il-19/10/2018
GN-11308/2018-presentato il-24/10/2018
GN-11594/2018-presentato il-31/10/2018
GN-11595/2018-presentato il-31/10/2018
GN-11770/2018-presentato il-06/11/2018
GN-11922/2018-presentato il-09/11/2018
GN-12116/2018-presentato il-15/11/2018
GN-12176/2018-presentato il-15/11/2018
GN-12465/2018-presentato il-22/11/2018
GN-12502/2018-presentato il-23/11/2018
GN-12618/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12619/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12761/2018-presentato il-29/11/2018
GN-13079/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13080/2018-presentato il-06/12/2018
GN-13081/2018-presentato il-06/12/2018

GN-13173/2018-presentato il-10/12/2018
GN-13494/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13637/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13766/2018-presentato il-20/12/2018
GN-13914/2018-presentato il-24/12/2018
GN-13919/2018-presentato il-24/12/2018
GN-13925/2018-presentato il-24/12/2018
GN-13939/2018-presentato il-24/12/2018
GN-14054/2018-presentato il-28/12/2018
GN-14055/2018-presentato il-28/12/2018
GN-14100/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14101/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14125/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14128/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14129/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14136/2018-presentato il-31/12/2018
GN-14137/2018-presentato il-31/12/2018
GN-23/2019-presentato il-02/01/2019
GN-24/2019-presentato il-02/01/2019
GN-25/2019-presentato il-02/01/2019
GN-26/2019-presentato il-02/01/2019
GN-905/2019-presentato il-25/01/2019
GN-1057/2019-presentato il-30/01/2019
GN-1771/2019-presentato il-14/02/2019
GN-1772/2019-presentato il-14/02/2019
GN-2023/2019-presentato il-20/02/2019
GN-2993/2019-presentato il-15/03/2019
GN-2994/2019-presentato il-15/03/2019

19_20_1_RTT_CONS REDDITI CONSIGLIERI 2017-SO6-2019 RETTIFICA_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazione disposta ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41, come da ultimo modificata dalla LR 9 agosto 2013, n. 10, recante "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia". Pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 6 del 23 gennaio 2019 al BUR n. 4 del 23 gennaio 2019. Avviso di rettifica.

Sul 1° Supplemento ordinario n. 6 del 23 gennaio 2019 al Bollettino Ufficiale n. 4 del 23 gennaio 2019, a pagina 21, con riferimento al dichiarante Piero Camber, la tabella relativa al "Quadro riepilogativo situazione reddituale", è sostituita con la seguente:

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2018 - periodo d'imposta 2017		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2017		
COLONNA 1	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	73.229,00
14	REDDITO IMPONIBILE	67.618,00
16	IMPOSTA LORDA	22.393,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.000,00
50	IMPOSTA NETTA	20.393,00

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_20_3_GAR_COORD POL MONT PROROGA TERMINI BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 1.9-1.7-1.3_0_INTESTAZIONE

Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, misura 19 (Sviluppo locale leader), sottomisura 19.2 - Gruppo di azione locale Montagna Leader. Bando per l'accesso individuale al sostegno previsto dalle azioni 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio", 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri" e 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" della Strategia di sviluppo locale (SSL) del GAL Montagna Leader. Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020, MISURA 19 (SVILUPPO LOCALE LEADER), SOTTOMISURA 19.2 - GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER
BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AL SOSTEGNO PREVISTO DALL'AZIONE 1.3 DELLA SSL "PROGETTI D'AREA FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI TURISTICI".

PROROGA DEI TERMINI PER LA RIPRODUZIONE SUL SISTEMA SIAN DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE VIA PEC ENTRO I TERMINI FISSATI DAL BANDO

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 4 del 17 aprile 2019

Il giorno 17 aprile 2019 alle ore 18.30 presso gli uffici della società in Via Venezia 18 a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Montagna Leader s.c.a r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse. Approvazione;
2. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.8 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.8 "sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare". Approvazione graduatoria.
3. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.3 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
4. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.7 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
5. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.9 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
6. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.3, 1.7 e 1.9. Istruttoria delle domande e concessione del sostegno.
7. Procedura per la costituzione di una graduatoria per personale da assumere a tempo determinato. Approvazione;
8. Corsi di formazione organizzati da Quadrifor.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Gino Martinuzzo, Cesare Bertoia e Federica Brazzafolli.
E' presente il revisore della società Andrea Babuin.
E' presente il dipendente Pier Giorgio Sturlese
Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gino Martinuzzo. I presenti chiamano a fungere da segretario verbalizzante il dipendente Pier Giorgio Sturlese.
Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno della seduta.

OMISSIS

Punto 3. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.3 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.

Il consiglio di amministrazione

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; - il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2018) 6013 final dell'11 settembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 28/09/2018 n. 1798;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 (successivamente pubblicata nel BUR n. 2 del 11 gennaio 2017) con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12;
- la deliberazione del consiglio di amministrazione del 04 giugno 2018 n. 4 con la quale si approvava il "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" (di seguito "bando");
- che il bando è stato pubblicato nel BUR n. 41 del 10 ottobre 2018;

Premesso che all'articolo 17 del bando si dispone:
- che il beneficiario, entro il 20 dicembre 2018 a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 18, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN - www.sian.it);
- in caso di mancata funzionalità del SIAN, debitamente comprovata, entro il termine sopra indicato, compila, sottoscrive e trasmette, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo montagnaleader@pec.it , la domanda di sostegno, redatta a pena di inammissibilità utilizzando il modello di cui all'allegato A) e corredata della documentazione di cui all'articolo 18; entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, riproduce solamente la domanda in formato elettronico SIAN secondo le modalità indicate alla lett. a);
- che i termini sono prorogabili con provvedimento del Presidente del GAL;

Premesso inoltre che i termini di presentazione della domanda di sostegno sono stati prorogati al 20 febbraio 2019;
Atteso che, causa ritardo nella procedura di invio e validazione degli ICO di misura a sistema VCM, non è stato possibile provvedere alla predisposizione e contestuale convalida, del relativo bando informatizzato a portale SIAN entro novanta giorni dalla scadenza del termine del 20 febbraio 2019, rendendo impossibile ai beneficiari effettuare la riproduzione e il rilascio della domanda di sostegno informatizzata;
Preso atto che, entro i termini fissati dal bando – 20 febbraio 2019 -, sono comunque pervenute al GAL, a mezzo di posta elettronica certificata, n. 49 domande di sostegno via PEC, corredate dalla documentazione richiesta dall'articolo 18 del bando;
Preso atto della necessità e dell'urgenza di riprodurre e rilasciare a sistema SIAN mediante la procedura informatizzata, le domande di sostegno pervenute via PEC;
Ritenuto che, a tal fine, risulta necessario prorogare a portale SIAN il termine ultimo per l'inserimento delle domande nel bando informatizzato, in origine fissato per il 21 maggio 2019, portandolo al 24 giugno 2019;
Ritenuto altresì necessario autorizzare l'Organismo pagatore AGEA all'espletamento, sul sistema informatico SIAN, di tutte le procedure informatiche necessarie alla regolarizzazione delle domande di cui all'elenco allegato;
all'unanimità delibera quanto segue:

1. **Il termine per la riproduzione a portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici", pervenute via PEC entro i termini originariamente fissati dal bando (pubblicato nel BUR del 10 ottobre 2018 n. 41) e successivamente protratti, è prorogato al 24 giugno 2019.**
2. **L'accesso al bando informatizzato relativo alla suddetta azione 1.3, fino a tale data, è riservato esclusivamente alla riproduzione a portale alle domande già pervenute tramite PEC entro il termine del 20 febbraio 2019; nuove domande di sostegno non saranno ritenute ricevibili.**
3. **Si autorizza l'Organismo Pagatore AGEA all'espletamento di tutte le procedure informatiche necessarie alla riproduzione a portale SIAN delle domande già pervenute tramite PEC..**
4. **Il presente provvedimento è pubblicato nel sito web del GAL (www.montagnaleader.org) .**

OMISSIS

Essendo così esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE:
Gino Martinuzzo

IL SEGRETARIO:
Pier Giorgio Sturlese

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020, MISURA 19 (SVILUPPO LOCALE LEADER), SOTTOMISURA 19.2 - GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER
BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AL SOSTEGNO PREVISTO DALL'AZIONE 1.7 DELLA SSL "SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI"

PROROGA DEI TERMINI PER LA RIPRODUZIONE SUL SISTEMA SIAN DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE VIA PEC ENTRO I TERMINI FISSATI DAL BANDO

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 4 del 17 aprile 2019

Il giorno 17 aprile 2019 alle ore 18.30 presso gli uffici della società in Via Venezia 18 a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Montagna Leader s.c.a r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse. Approvazione;
2. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.8 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.8 "sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare". Approvazione graduatoria.
3. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.3 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
4. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.7 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
5. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.9 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
6. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.3, 1.7 e 1.9. Istruttoria delle domande e concessione del sostegno.
7. Procedura per la costituzione di una graduatoria per personale da assumere a tempo determinato. Approvazione;
8. Corsi di formazione organizzati da Quadrifor.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Gino Martinuzzo, Cesare Bertoia e Federica Brazzafolli.
E' presente il revisore della società Andrea Babuin.
E' presente il dipendente Pier Giorgio Sturlese
Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gino Martinuzzo. I presenti chiamano a fungere da segretario verbalizzante il dipendente Pier Giorgio Sturlese.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno della seduta.

OMISSIS

Punto 4. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.7 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.

Il consiglio di amministrazione

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; - il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2018) 6013 final dell'11 settembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 28/09/2018 n. 1798;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 (successivamente pubblicata nel BUR n. 2 del 11 gennaio 2017) con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12;
- la deliberazione del consiglio di amministrazione del 04 giugno 2018 n. 4 con la quale si approvava il "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri" (di seguito "bando");

- che il bando è stato pubblicato nel BUR n. 41 del 10 ottobre 2018;

Premesso che all'articolo 17 del bando si dispone:

- che il beneficiario, entro il 20 dicembre 2018 a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 18, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN - www.sian.it);
- in caso di mancata funzionalità del SIAN, debitamente comprovata, entro il termine sopra indicato, compila, sottoscrive e trasmette, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo montagnaleader@pec.it , la domanda di sostegno, redatta a pena di inammissibilità utilizzando il modello di cui all'allegato A) e corredata della documentazione di cui all'articolo 18; entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, riproduce solamente la domanda in formato elettronico SIAN secondo le modalità indicate alla lett. a);
- che i termini sono prorogabili con provvedimento del Presidente del GAL;

Premesso inoltre che i termini di presentazione della domanda di sostegno sono stati prorogati al 25 gennaio 2019;

Atteso che, causa ritardo nella procedura di invio e validazione degli ICO di misura a sistema VCM, non è stato possibile provvedere alla predisposizione e contestuale convalida, del relativo bando informatizzato a portale SIAN entro novanta giorni dalla scadenza del termine del 25 gennaio 2019, rendendo impossibile ai beneficiari effettuare la riproduzione e il rilascio della domanda di sostegno informatizzata;

Preso atto che, entro i termini fissati dal bando – 25 gennaio 2019 -, sono comunque pervenute al GAL, a mezzo di posta elettronica certificata, n. 3 domande di sostegno via PEC, corredate dalla documentazione richiesta dall'articolo 18 del bando;

Preso atto della necessità e dell'urgenza di riprodurre e rilasciare a sistema SIAN mediante la procedura informatizzata, le domande di sostegno pervenute via PEC;

Ritenuto che, a tal fine, risulta necessario prorogare a portale SIAN il termine ultimo per l'inserimento delle domande nel bando informatizzato, in origine fissato per il 25 aprile 2019, portandolo al 24 giugno 2019;

Ritenuto altresì necessario autorizzare l'Organismo pagatore AGEA all'espletamento, sul sistema informatico SIAN, di tutte le procedure informatiche necessarie alla regolarizzazione delle domande di cui all'elenco allegato;

all'unanimità delibera quanto segue:

1. **Il termine per la riproduzione a portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri", pervenute via PEC entro i termini originariamente fissati dal bando (pubblicato nel BUR del 10 ottobre 2018 n. 41) e successivamente protratti, è prorogato al 24 giugno 2019.**
2. **L'accesso al bando informatizzato relativo alla suddetta azione 1.7, fino a tale data, è riservato esclusivamente alla riproduzione a portale alle domande già pervenute tramite PEC entro il termine del 25 gennaio 2019; nuove domande di sostegno non saranno ritenute ricevibili.**
3. **Si autorizza l'Organismo Pagatore AGEA all'espletamento di tutte le procedure informatiche necessarie alla riproduzione a portale SIAN delle domande già pervenute tramite PEC..**
4. **Il presente provvedimento è pubblicato nel sito web del GAL (www.montagnaleader.org).**

OMISSIS

Essendo così esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE:
Gino Martinuzzo

IL SEGRETARIO:
Pier Giorgio Sturlese

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020, MISURA 19 (SVILUPPO LOCALE LEADER), SOTTOMISURA 19.2 - GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER
BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AL SOSTEGNO PREVISTO DALL'AZIONE 1.9 "SVILUPPO E INNOVAZIONE NELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI DEL TERRITORIO"

PROROGA DEI TERMINI PER LA RIPRODUZIONE SUL SISTEMA SIAN DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE VIA PEC ENTRO I TERMINI FISSATI DAL BANDO

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 4 del 17 aprile 2019

Il giorno 17 aprile 2019 alle ore 18.30 presso gli uffici della società in Via Venezia 18 a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Montagna Leader s.c.a r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse. Approvazione;
2. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.8 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.8 "sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare". Approvazione graduatoria.
3. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.3 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
4. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.7 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
5. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.9 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.
6. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.3, 1.7 e 1.9. Istruttoria delle domande e concessione del sostegno.
7. Procedura per la costituzione di una graduatoria per personale da assumere a tempo determinato. Approvazione;
8. Corsi di formazione organizzati da Quadrifor.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Gino Martinuzzo, Cesare Bertoia e Federica Brazzafolli.
E' presente il revisore della società Andrea Babuin.
E' presente il dipendente Pier Giorgio Sturlese
Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gino Martinuzzo. I presenti chiamano a fungere da segretario verbalizzante il dipendente Pier Giorgio Sturlese.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno della seduta.

OMISSIS

Punto 5. PSR 2014-2020. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2 Azione 1.9 "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del gal Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio". Proroga dei termini per la riproduzione sul sistema SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC entro i termini fissati dal bando.

Il consiglio di amministrazione

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; - il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2018) 6013 final dell'11 settembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 28/09/2018 n. 1798;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 (successivamente pubblicata nel BUR n. 2 del 11 gennaio 2017) con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12;
- la deliberazione del consiglio di amministrazione del 04 giugno 2018 n. 4 con la quale si approvava il "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio" (di seguito "bando");

- che il bando è stato pubblicato nel BUR n. 41 del 10 ottobre 2018;
Premesso che all'articolo 17 del bando si dispone:
- che il beneficiario, entro il 20 dicembre 2018 a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 18, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN - www.sian.it);
- in caso di mancata funzionalità del SIAN, debitamente comprovata, entro il termine sopra indicato, compila, sottoscrive e trasmette, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo montagnaleader@pec.it , la domanda di sostegno, redatta a pena di inammissibilità utilizzando il modello di cui all'allegato A) e corredata della documentazione di cui all'articolo 18; entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, riproduce solamente la domanda in formato elettronico SIAN secondo le modalità indicate alla lett. a);
- che i termini sono prorogabili con provvedimento del Presidente del GAL;
Premesso inoltre che i termini di presentazione della domanda di sostegno sono stati prorogati al 25 gennaio 2019;
Atteso che, causa ritardo nella procedura di invio e validazione degli ICO di misura a sistema VCM, non è stato possibile provvedere alla predisposizione e contestuale convalida, del relativo bando informatizzato a portale SIAN entro novanta giorni dalla scadenza del termine del 25 gennaio 2019, rendendo impossibile ai beneficiari effettuare la riproduzione e il rilascio della domanda di sostegno informatizzata;
Preso atto che, entro i termini fissati dal bando – 25 gennaio 2019 -, sono comunque pervenute al GAL, a mezzo di posta elettronica certificata, n. 6 domande di sostegno via PEC, corredate dalla documentazione richiesta dall'articolo 18 del bando;
Preso atto della necessità e dell'urgenza di riprodurre e rilasciare a sistema SIAN mediante la procedura informatizzata, le domande di sostegno pervenute via PEC
Ritenuto che, a tal fine, risulta necessario prorogare a portale SIAN il termine ultimo per l'inserimento delle domande nel bando informatizzato, in origine fissato per il 25 aprile 2019, portandolo al 24 giugno 2019;
Ritenuto altresì necessario autorizzare l'Organismo pagatore AGEA all'espletamento, sul sistema informatico SIAN, di tutte le procedure informatiche necessarie alla regolarizzazione delle domande di cui all'elenco allegato;
all'unanimità delibera quanto segue:

1. **Il termine per la riproduzione a portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader azione 1.9 "Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio", pervenute via PEC entro i termini originariamente fissati dal bando (pubblicato nel BUR del 10 ottobre 2018 n. 41) e successivamente protratti, è prorogato al 24 giugno 2019.**
2. **L'accesso al bando informatizzato relativo alla suddetta azione 1.9, fino a tale data, è riservato esclusivamente alla riproduzione a portale alle domande già pervenute tramite PEC entro il termine del 25 gennaio 2019; nuove domande di sostegno non saranno ritenute ricevibili.**
3. **Si autorizza l'Organismo Pagatore AGEA all'espletamento di tutte le procedure informatiche necessarie alla riproduzione a portale SIAN delle domande già pervenute tramite PEC..**
4. **Il presente provvedimento è pubblicato nel sito web del GAL (www.montagnaleader.org) .**

OMISSIS

Essendo così esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE:
Gino Martinuzzo

IL SEGRETARIO:
Pier Giorgio Sturlese

19_20_3_GAR_INNOVAFVG ASTA MACCH TRACC TRIDIM IV ESPERIM_026

Consorzio Innova FVG - Amaro (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di una macchina di tracciatura tridimensionale marca Fratelli Rotondi modello Tricoord 2000 SFE, IV esperimento.

Consorzio Innova FVG, con sede legale in Amaro (UD), Via Linussio n. 1, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2018, rende noto che il giorno 31 maggio 2019, alle ore 14,00, presso la sede legale, si procederà alla vendita dei seguenti beni mobili di proprietà della società, in lotto unico ed indivisibile:

MACCHINA DI TRACCIATURA TRIDIMENSIONALE MARCA FRATELLI ROTONDI, MODELLO TRICOORD 2000 SFE COMPLETA DI VISORE VISOCHEK S&H.

Il bene sopraddetto è più accuratamente descritto all'allegato 1 del bando, disponibile in copia presso la sede della società venditrice, per consultazione.
Le offerte dovranno pervenire nel modo ritenuto più opportuno, presso la sede legale, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 maggio 2019.
Il prezzo base di asta è determinato in Euro 16.875,00 (sedicimilaottocentosettantacinque/00), al netto di oneri fiscali.
Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico di Consorzio Innova FVG dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 oppure visitando il sito http://www.innovafvg.it/index.php?id=34011.
Amaro, 6 maggio 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO INNOVA FVG:
prof. Michele Morgante

19_20_3_GAR_INNOVAFVG ASTA SPETTROMETRO IV ESPERIM_025

Consorzio Innova FVG - Amaro (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di uno spettrometro sequenziale marca PANalytical modello Axios PW 4400, IV esperimento.

Consorzio Innova FVG, con sede legale in Amaro (UD), Via Linussio n. 1, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2018, rende noto che il giorno 31 maggio 2019, alle ore 16,00, presso la sede legale, si procederà alla vendita dei seguenti beni mobili di proprietà della società, in lotto unico ed indivisibile:

SPETTROMETRO SEQUENZIALE MARCA PANALYTICAL MODELLO AXIOS PW4400, COMPLETO DI SOFTWARE E SISTEMA DI REFRIGERAZIONE AD ACQUA MARCA AERMEC MODELLO AN2007A

Il bene sopraddetto è più accuratamente descritto all'allegato 1 del bando, disponibile in copia presso la sede della società venditrice, per consultazione.
Le offerte dovranno pervenire nel modo ritenuto più opportuno, presso la sede legale, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 maggio 2019.
Il prezzo base di asta è determinato in Euro 89.175,94 (ottantanovemilacentosettantacinque/94), al netto di oneri fiscali.
Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico di Consorzio Innova FVG dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 oppure visitando il sito http://www.innovafvg.it/index.php?id=34011.
Amaro, 6 maggio 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO INNOVA FVG:
prof. Michele Morgante

19_20_3_AVV_AG REG ERSA DECR 315_AGGIORNAMENTO TECNICHE DIFESA FITOSANITARIA_011

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD).

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica 18 aprile 2019, n. 315. Aggiornamento delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del "Disciplinare di produzione integrata - anno 2019" nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:
- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- il D.P.G.R. 31 marzo 2000, n.105/Pres. recante "Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed Organismi funzionali della Regione";
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera della Giunta regionale n. 1571 dd. 24 agosto 2018 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo Tonello;
- l' "Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente le procedure per l'istituzione del Sistema di qualità nazionale di Produzione Integrata", sottoscritto in data 20 marzo 2008, che prevede specifiche competenze del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché delle Regioni e delle Province autonome in tema di produzione integrata;

CONSIDERATO che l'art. 3 del citato Accordo prevede che sia di competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome la predisposizione, per ogni tipologia di prodotto, di disciplinari regionali di produzione integrata, in conformità ai criteri e principi generali ed alle rispettive linee guida nazionali, da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Produzione Integrata;

VISTI:
- la legge 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" che, tra l'altro, istituisce il Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata;
- il decreto legislativo n 150 del 14 agosto 2012 che recepisce la direttiva 2009/128/CE, con la quale si individuano i principi generali della difesa integrata, e in particolare l'articolo 20 del D.Lgs. 150/2012, relativo alla difesa integrata volontaria;
- il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - PAN -, approvato con Decreto 22 gennaio 2014, in particolare il punto A.7.3 relativo alla difesa integrata volontaria, che prevede il rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata definiti secondo le modalità previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 "Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)", e che istituisce l'"Organismo Tecnico Scientifico" e i gruppi specialistici di supporto GDI, GTA e GTQ;

ATTESO che in sede UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione sono state definite procedure per progettare ed attuare sistemi di produzione integrata nelle filiere agro-alimentari che presuppongono l'adozione di norme tecniche a valenza regionale, sulla base di linee-guida nazionali;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 165/SCS/PT del 5 marzo 2019 di adozione delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del "Disciplinare di produzione integrata - anno 2019" nella Regione Auto-

noma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota DG DISR - DISR03 - 0015728 del 2 aprile 2019, con la quale vengono trasmesse le disposizioni di aggiornamento delle Linee Guida Nazionali di produzione integrata 2019, predisposte dal Gruppo Difesa Integrata nella seduta del 19 - 20 marzo 2019, affinché le amministrazioni locali competenti possano aggiornare i rispettivi disciplinari di produzione integrata;
ATTESO che il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA ritiene opportuno aggiornare le schede colturali con le modifiche definite dall'organo ministeriale;
CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell' art. 14 e seguenti della L.R. 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. Di adottare la versione allegata delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del "Disciplinare Produzione Integrata - anno 2019" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che sostituisce la versione precedente;
2. Di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo dell' allegato sarà reso disponibile sul sito Internet dell'ERSA www.ersa.fvg.it .
3. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

ing. Paolo Tonello

19_20_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 80 PRGC_004

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 80 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 80 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa all'approvazione dello Studio di Fattibilità degli interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in Comune di Azzano Decimo - via Santa Croce e alla presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni. La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.
Azzano Decimo, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_20_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 81 PRGC_003

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 81 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 81 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica degli interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in Comune di Azzano Decimo - via Peperate e alla presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni. La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione del presente avviso.
Azzano Decimo, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_20_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 83 PRGC_002

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 83 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Capo II della L.R. n. 21 del 25/09/2015 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 83 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i., la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 16/05/2019 al 26/06/2019 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 26 giugno 2019, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Azzano Decimo, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_20_3_AVV_COM AZZANO DECIMO PAC ANIMALIA_001

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Animalia Srl.".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste la L.R. n. 5 del 23/02/2007 e s.m.i. e la L.R. n. 12 del 21/10/2008 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "ANIMALIA S.r.l.".
Ai sensi dell'art. 4 c. 2ter della L.R. n. 12/2008 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la sede del Comune c/o Servizio Programmazione e Promozione del Territorio per la durata di trenta giorni, dal 16/05/2019 al 26/06/2019 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 26 giugno 2019, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.
Azzano Decimo, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_20_3_AVV_COM BASILIANO DECR ESPR_LAVORI AREA CENTRALE FRAZIONE VARIANO_015

Comune di Basiliano (UD)
Lavori di sistemazione dell'area centrale della frazione di Varia-

no. Decreto di esproprio di cui alla determinazione n. 153 del 06.05.2019.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

(…omissis…)

VISTA la deliberazione giuntale n. 109 dell'11.10.2016 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "sistemazione dell'area centrale della Frazione di Variano", redatto dallo Studio Vittorio & Associati di Udine a firma dell'arch. Francesca Vittorio e dell'arch. Pietro Vittorio;
VISTA la Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 14 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'Area centrale della Frazione di Variano è pronunciata a favore del Comune di Basiliano (cod. fisc. 80006630307) l'espropriazione dell' immobile di seguito indicato:

n°	INTESTATARIO	FG	MAPP	MQ	INDENNIZZO	STATO
1	D'Odorico Maria, nata a Udine il 11.06.1933, c.f. DDRMRA33H41L483A	16	599 (ex 41/a)	53	€. 23,81 (20,41+3,40)	LIQUIDATO
2	Pascolo Dolores, nata a Udine il 19.12.1959, c.f. PSCDRS59T59L483W				€. 11,91 (10,21+1,70)	LIQUIDATO
3	Pascolo Barbara, nata a Udine il 05.05.1963, c.f. PSCBBR63E45L483T				€. 11,91 (10,21+1,70)	LIQUIDATO
4	Pascolo Gigliola, nata a Udine il 16.11.1957, c.f. PSCGLL57S56L483E				€. 11,91 (10,21+1,70)	LIQUIDATO
5	Pascolo Giuseppe, nato a Udine il 23.12.1958, c.f. PSCGPP58T23L483Z				€. 11,91 (10,21+1,70)	LIQUIDATO
6	Nobile Elena, nata a Udine il 22.11.1967, c.f. NBLLNE67S62L483K				€. 137,74 (118,06+19,68)	LIQUIDATO
7	Vuerich Alessio, nato a Paderno Dugnano (MI) il 04.12.1971, c.f. VRCLSS71T04G220Y				€. 79,29 (67,96+11,33)	LIQUIDATO
8	Kallashi Arben, nato a Fier (Albania) il 08.07.1961, c.f. KLLRBN61L08Z100I				€. 100,45 (86,10+14,35)	LIQUIDATO
9	Arboritanza Domenico, nato a Sulmona (AQ) il 03.06.1962, c,f, RBRDNC62H03I804P				€. 37,72 (32,33+5,39)	LIQUIDATO
10	Arboritanza Marzia, nata a San Daniele del Friuli (UD) il 14.08.1995, c.f. RBRMRZ95M54H816G				€. 37,72 (32,33+5,39)	LIQUIDATO
11	Arboritanza Luca, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 08.03.2001, c.f. RBRLCU01C08H816R				€. 37,72 (32,33+5,39)	LIQUIDATO
12	Rossi Alido, nato a Basiliano il 10.09.1938, c.f. RSSLDA38P10A700Q				€. 86,23 (73,91+12,32)	DEPOSITATO
13	Pontoni Sereno, nato a Basiliano il 16.04.1934, c.f. PNTSRN34D16A700R				€. 280,99 (240,85+40,14)	DEPOSITATO
14	Zambello Samanta, nata a Udine il 23.06.1976, c.f. ZMBSNT76H63L483Y				€. 105,96 (90,82+15,14)	DEPOSITATO
15	Boschian Elda, nata a Vivaro il 14.02.1925, c.f. BSCLDE25B54M096C				€. 137,74 (118,06+19,68)	DEPOSITATO

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura del Comune di Basiliano, Piazza Municipio n. 1 - Basiliano, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della Legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in alternativa, antro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

19_20_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI DECR ESPR 10291-10293_ROTATORIA TORVISCOSA_008

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Estratto del decreto di esproprio n. 10291-10293 del 15.04.2019. Lavori di realizzazione intersezione a raso con rotatoria su SS14 al Km 103+200 in Comune di Torviscosa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno del 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

(omissis)

DECRETA

1. L'ESPROPRIAZIONE a favore del Comune di Torviscosa dei beni necessari all'esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A RASO CON ROTATORIA SU SS14 AL KM 103+200 IN COMUNE DI TORVISCOSA - CUP F51B16000080002- di seguito indicati:

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 13 Mappali 95 (Ex 60) di mq.545;
Ditta: Parmalat Spa (cod. fisc. 04030970968) con sede in Via Guglielmo Silva, 9 20149 MILANO (MI) ; in qualità di proprietaria al 100%;

Porzione di terreno identificato al Comune censuario di Torviscosa al Foglio 13 Mappale 92 (Ex.11) di mq. 415;
Porzione di terreno identificato al Comune censuario di Torviscosa al Foglio 13 Mappale 96 (Ex. 76) di mq. 775;
Porzione di terreno identificato al Comune censuario di Torviscosa al Foglio 13 Mappale 94 (Ex. 55) di mq. 930;
Ditta: Azienda Agricola di Torviscosa Spa (cod. fisc. 01818410159); In qualità di Proprietaria al 100%, con sede Via G. Donizetti, 30 - 20122 MILANO;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Luca Bianco

19_20_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI DECR ESPR 10316-10302-10297-10296-10299_ROTATORIA TORVISCOSA_009

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Estratti decreti di esproprio n. 10316-10302-10297-10296-10299 del 15.04.2019. Lavori per la realizzazione dell'intersezione a raso con rotatoria su SS14 al Km 104+250 in Comune di Torviscosa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno del 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

(omissis)

DECRETA

1. L'ESPROPRIAZIONE a favore del Comune di Torviscosa dei beni necessari all'esecuzione delle INTERSEZIONE A RASO CON ROTATORIA SU SS14 AL KM 104+250 IN COMUNE DI TORVISCOSA - CUP F51B16000070002 di seguito indicati:

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 480 di mq.31
Ditta: Cicuto Maria, Titton Alessio, Titton Ombretta, Malisan Fabiana, Padalino Pasquale, Zorz Giulia, Nath Som, Zaina Adriana, Zaina Cristina, Zaina Marinella, Zaina Rudi, Birladeanu Stefan, Petrea Angela Camelia, Benaloua El Haj, De Corti Roberto, Caprioli Donato, Caprioli Maria, Codarin Nerina, Simionato Maurizio, Montagner Massimo, Zaninello Daniela, Baldin Maria Gabriella, Galati Patrizia, Stratulat Oana; riuniti nel Condominio "Molini Pila";

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 481 di mq.80
Ditta: MUSURUANE Adalgisa;

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 482 di mq.70
Ditta: MONTE Adriana in qualità di proprietaria al 25%; TUSHAR Melania in qualità di proprietaria al 75%

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 483 di mq.20
Ditta: PINOS Novella in qualità di proprietaria per 666/1000; ZANINELLO Ornella in qualità di proprietaria per 167/1000; ZANINELLO Rossano in qualità di proprietaria per 167/1000;

Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 475;476 di mq.3.905mq.
Porzione di terreno identificato al Comune Censuario di Torviscosa F. 14 mappale 478;479 di mq.3.640mq.
Ditta: all'Azienda Agricola di Torviscosa Spa con sede in via Via G. Donizetti, 30 - 20122 MILANO, in qualità di proprietaria al 100%;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Luca Bianco

19_20_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI INDENNITA ESPROPRIO_ROTATORIA TORVISCOSA_010

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di deposito presso Cassa depositi e prestiti, indennità esproprio intersezione a raso con rotatoria su SS14 al Km 104+250 in Comune di Torviscosa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno del 2001, n 327 e successive modifiche ed integrazioni.

(omissis)

DETERMINA

DI DEPOSITARE presso la Cassa depositi e prestiti, causa assenza di dichiarazioni di autorizzazione alla riscossione ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.P.R. n. 327/01, le seguenti indennità di esproprio per l'acquisizione della p.c. 480 (ex 16), F.M. 14, del C.C. di Torviscosa, occorrente per la realizzazione dell' - INTERSEZIONE A RASO CON ROTATORIA SU SS14 AL KM 104+250 IN COMUNE DI TORVISCOSA:
Zorz Giulia (sub 4 - prop. 1/1) quota 12/180, indennizzo pari a € 119,46; Nath Som (sub 5 - prop. 1/1) quota 12/180, indennizzo pari € 119,46; Zaina Rudi (sub 6 - prop. 1/4) quota 3/180, indennizzo pari € 29,87; Birladeanu Stefan (sub 7 - prop. 1/1) quota 12/180, indennizzo pari € 119,46; Beneloua El Haj (sub 9 - prop. 1/1 separazione dei beni) quota 12/180, indennizzo pari € 119,46; Galati Patrizia (sub 15 - prop. 1/1 separazione dei beni) quota 12/180, indennizzo pari € 119,46.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Luca Bianco

19_20_3_AVV_COM CHIONS 51 PRGC_027

Comune di Chions (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, commi 5 e 6, della LR n°21/2015 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 13 del 29 marzo 2019, il Comune di Chions ha approvato la variante di n°51 al PRGC, ai sensi degli artt. 7 e 8, della LR n°21/2015. La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo della pubblicazione del presente avviso sul BUR ai sensi dell'art. 8, comma 6, della LR n°21/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Golfredo Castelletto

19_20_3_AVV_COM MOIMACCO 25 PRGC_007

Comune di Moimacco (UD)
Approvazione variante n. 25 al Piano regolatore comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 e s.m.i. e del D.Pres.Reg. n.86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.04.2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 25 al Piano Regolatore Comunale relativa all'adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e ad altre modifiche puntuali della zonizzazione.
Moimacco,3 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
arch. Serena Mangia

19_20_3_AVV_COM MOIMACCO 27 PRGC_023

Comune di Moimacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 e s.m.i. e dell'art. 8 c. 1 della L.R. 21/2015,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.04.2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 27 al Piano Regolatore Comunale.
Ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 21/2015, la predetta deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni.
Moimacco, 6 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Serena Mangia

19_20_3_AVV_COM MUGGIA 37 PRGC_013

Comune di Muggia (TS)

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 37 al PRGC del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 8 della LR 25 settembre 2015, n. 21

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2019, immediatamente esecutiva è stata adottata la Variante di livello comunale n. 37 al PRGC del Comune di Muggia;

che la delibera di adozione e gli elaborati relativi saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione territoriale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;

che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.

Muggia, 15 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
dott. Alberto Menegante

19_20_3_AVV_COM MUGGIA 38 PRGC_012

Comune di Muggia (TS)

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 38 al PRGC del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP

Visto l'art. 8 della LR 25 settembre 2015, n. 21

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2019, immediatamente esecutiva è stata adottata la Variante di livello comunale n. 38 al PRGC del Comune di Muggia;

che la delibera di adozione e gli elaborati relativi saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione territoriale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;

che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.

Muggia, 15 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP
dott. Alberto Menegante

19_20_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 20 PRGC_016

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale di ricognizione dei vincoli, allineamento PRGC informatizzato e modifica zonizzazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della LR 25/09/2015 n. 21;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.03.2019, esecutiva il 17.04.2019, è stata adottata la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale di ricognizione dei vincoli, allineamento PRGC informatizzato e modifica zonizzazione (ai sensi del capo II della LR 25.09.2015, n. 21).

Ai sensi dell'art. 8 della LR 21 del 25.09.2015, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 15.05.2019 al 25.06.2019 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Gli atti sono inoltre consultabili sul sito:

http://www.comune.pasianodipordenone.pn.it/index.php?id=62766

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 25 giugno 2019, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pasiano di Pordenone, 3 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO:
arch. Golfredo Castelletto

19_20_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 49 PRGC_024

Comune di Pavia di Udine (UD)

Approvazione variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 8, commi 5-6, della L.R. 25/09/2015, n. 21;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Pavia di Udine, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Mestroni

19_20_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECR ESPR PISTA CICLO PEDONALE_DITTA DURANTE_021

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Estratto del decreto di esproprio prot. n. 8783/2019 del 02.05.2019 ditta Durante Luigi e Durante Tarcisio - O.P. n. 05/2018 "Pista Strada del Roro".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro i sigg.ri DURANTE Luigi e DURANTE Tarcisio degli immobili di cui all'elenco sottoriportato che riporta gli elementi identificativi della ditta espropriandа con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dei lavori dell'Opera pubblica n. 05/2018 - Pista Strada del Roro;

Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie	Prezzo	Quota	Importo	Zona urb.
DURANTE Luigi, nato a Prata di Pordenone il 19.08.1947 C.F.: DRN LGU 17M19 G994J	21	395	405	5,50	1/2	1.113,75	Viabilità - Pista ciclo pedonale
DURANTE Tarcisio, nato a Prata di Pordenone il 25.10.1942 C.F.: DRN TCS 42R25 G994J	21	395	405	5,50	1/2	1.113,75	
			sommano €			2.337,50	

Artt. 2...7

Omissis

Prata di Pordenone, 2 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
geom. Giovanni Marcuzzo

19_20_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECR ESPR PISTA CICLO PEDONALE_DITTA FURLANETTO_022

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Estratto del decreto di esproprio prot. n. 8782/2019 del 02.05.2019 ditta Furlanetto Maria Antonietta - O.P. n. 05/2018 “Pista Strada del Roro”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

DECRETA

1) l’espropriazione, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro la sig.ra FURLANETTO Maria Antonietta degli immobili di cui all’elenco sottoriportato che riporta gli elementi identificativi della ditta espropriända con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dei lavori dell’Opera pubblica n° 05/2018 - Pista Strada del Roro;

Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie	Prezzo	Quota	Importo	Zona urb.
FURLANETTO Maria Antonietta, nata a Prata di Pordenone il 25.06.1934 C.F.: FRL MNT 34H65 G994V	21	397 401	95 340	5,50 5,50	1/1	522,50 1.870,00	Viabilità - Pista ciclo pedonale
			sommano €			2.392,50	

Artt. 2...7

Omissis

Prata di Pordenone, 2 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Giovanni Marcuzzo

19_20_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 40 E 12 PRGC_006

Comune di Rivignano Teor (UD)

Progetto di ampliamento del Parco comunale dello Stella costituente variante n. 40 al PRGC del Comune di Rivignano e variante n. 12 al PRGC del Comune di Teor - Comunicazione esito della decisione finale relativa alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 2627 del 28/12/2015

RENDE NOTO

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31 luglio 2018 è stato adottato il Progetto di ampliamento del Parco Comunale dello Stella;
- a seguito dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 29 agosto 2018 sono state espletate le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva della Valutazione di Incidenza sui siti di interesse comunitario, e di pubblicazione ai fini urbanistici della variante n. 40 al P.R.G.C. del Comune di Rivignano e della variante n. 12 al P.R.G.C. del Comune di Teor;
- la giunta comunale, autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, con propria delibera n. 33 del 4 febbraio 2019 ha espresso il parere motivato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base delle osservazioni e pareri acquisiti durante la fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che gli elaborati del suddetto piano, prima della loro approvazione e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 8 aprile 2019, sono stati adeguati a quanto indicato dall'autorità competente ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006;

Gli elaborati del Progetto di Parco nonché la documentazione relativa all'istruttoria della procedura di Valutazione Ambientale Strategica sono consultabili:
- presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, via Roma n. 18, Comune di Rivignano Teor, frazione di Teor, negli orari di apertura al pubblico;
- sul sito web comunale al seguente indirizzo:
http://www.comune.rivignanoteor.ud.it/index.php?id=22711.

Rivignano Teor, 30 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

19_20_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO DECR ESPR SCUOLA MATERNA_005

Comune di Roveredo in Piano (PN) - Servizio opere pubbliche - ambiente - manutenzioni

Lavori di sistemazione ed ampliamento dell'area esterna della scuola materna comunale e viabilità. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"omissis"

DECRETA

1) di Disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 11 e 14, dell'art.26 comma 11, ed art.23 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di sistemazione ed ampliamento dell'area esterna della Scuola Materna Comunale e della viabilità, censiti al Catasto Terreni - Comune di Roveredo in Piano (PN) e come al seguito indicati:

- Beni Espropriati

Fg. 11 - mapp.le 2209 (ex 407) di Ha. 0.07.33.=
Fg. 11 - mapp.le 1377 di Ha. 0.01.12.=
Fg. 11 - mapp.le 901 di Ha. 0.01.25.=
Ditta catastale proprietaria:
DEL PIERO Anna, comproprietà per la quota di 1/6
DEL PIERO Bruno, comproprietà per la quota di 1/6
DEL PIERO Luca, comproprietà per la quota di 1/6
DEL PIERO Marco, comproprietà per la quota di 1/6
DEL PIERO Marina, comproprietà per la quota di 1/6
DEL PIERO SERGE, comproprietà per la quota di 1/6
Indennità di esproprio: € 52.253,80.=

- Beni Espropriati

Fg. 11 - mapp.le 2207 (ex 405) di Ha. 0.02.52.=
Fg. 11 - mapp.le 900 di Ha. 0.00.80.=
Ditta catastale proprietaria:
VENDRAME Claudio, comproprietà per la quota di 1/2 ;
ZANOT Antonella, comproprietà per la quota di 1/2 ;
Indennità di esproprio: € 19.202,91.=

- Beni Espropriati

Fg. 11 - mapp.le 2205 (ex 404) di Ha. 0.04.71.=
Ditta catastale proprietaria:
ZAMPOL Rodolfo Valentin, comproprietà per la quota di 1/2 ;
PIOVESANA Leda Iara, comproprietà per la quota di 1/2 ;
Indennità di esproprio: € 25.193,79.=

- Beni Espropriati

Fg. 11 - mapp.le 2211 (ex 1968) di Ha. 0.05.03.=
Fg. 11 - mapp.le 904 di Ha. 0.00.70.=
Fg. 11 - mapp.le 1378 di Ha. 0.01.38.=
Ditta catastale proprietaria:
MILOVICH Silvano, comproprietà per la quota di 1/2 ;
SAPIA Carmela, comproprietà per la quota di 1/2 ;
Indennità di esproprio: € 41.240,79.=

- Beni Espropriati

Fg. 11 - mapp.le 899 di Ha. 0.01.70.=
Ditta catastale proprietaria:
ZAMPOL Rodolfo Valentin, comproprietà per la quota di 5/12 ;
PIOVESANA Leda Iara, comproprietà per la quota di 5/12 ;
REDIVO Lorenzo, comproprietà per la quota di 2/12;
Indennità di esproprio: € 9.628,20.=;

"omissis"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

19_20_3_AVV_COM SAN CANZIAN ISONZO VAS DEL PAC IN VIA GIARATTE-ZONA E6_017

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica per l'espletamento della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del PAC di iniziativa privata per la realizzazione di stalle per bovini ed annessi, a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte - zona E6.

PER L'AUTORITÀ PROCEDENTE

IL RESPONSABILE DEL'U.O. URNAISTICA - ED .PRIVATA

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e gli indirizzi per la valutazione ambientale strategica (VAS);
VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 2327 del 29.12.2015 "Indirizzi generali per i processi di valutazione ambientale strategica concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali e agli altri Ent pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28.6.2018 di adozione del PAC di iniziativa privata per la realizzazione di stalle per bovini ed annessi, a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte - zona E6;
VISTA la delibera della Giunta Comunale n. n. 93 del 25 luglio 2018 con la quale è stato avviato, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006, il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) relativo al PAC sopra descritto, e definiti i soggetti competenti in materia ambientale;

RENDE NOTO

ai fini della consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e della delibera giuntale sopra specificata:
che i soggetti coinvolti nel processo di VAS risultano:
a) proponente: Azienda Agricola Russi S.S. di Russi Simone & C.;
b) autorità procedente: Comune di San Canzian d'Isonzo;
c) autorità competente: Giunta Comunale;
che copia del citato Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica, unitamente ai documenti di PAC, sono depositati per la durata di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (artt. 11 e 14 del D.Lgs. 152/2006) presso :

- Comune di San Canzian d'Isonzo, largo Garibaldi 37 - Pieris - San Canzian d'Isonzo (GO);
- Regione FVG - Servizio Valutazioni Ambientali, via Carducci 6 - Trieste;

Le osservazioni devono essere trasmesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio, specificando nell'oggetto la dicitura "Osservazioni procedura di VAS del PAC di iniziativa privata per la realizzazione di stalle per bovini ed annessi, a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte - zona E6", con una delle seguenti modalità:
- tramite posta cartacea, o consegnate a mano, al Comune di San Canzian d'Isonzo, largo Garibaldi 37- Pieris - San Canzian d'Isonzo (GO);
- tramite posta elettronica ordinaria: segreteria@comune.sancanziandisonzo.go.it;
- tramite posta elettronica certificata: comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica, unitamente ai principali documenti del PAC, sono pubblicati sul sito internet comunale: http://www.comune.sancanziandisonzo.go.it/ .

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DELL'AREA TECNICA
ing. Federico Franz

19_20_3_AVV_COM SAN QUIRINO 75 PRGC_014

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di approvazione variante di livello comunale al Piano regolatore generale comunale n. 75.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Vista la legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,
Vista la legge regionale 25 settembre 2015 n.21

INFORMA

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2019, esecutiva, è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale Comunale n, 75. Recepimento del Decreto n. 3561/AMB del 02.10.2018 della Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia.
San Quirino, 3 maggio 2019

IL SOSTITUTO RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
arch. Emanuela Del Bianco

19_20_3_AVV_FVG STRADE COMM-DEL PROVV 55_DELLA NEGRA_018

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR 354 "di Lignano". Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo

nel Comune di Latisana - Dispositivo di pagamento n. 55 del 03.05.2019 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

[omissis]

DISPONE

Il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennizzo ai sensi dell'art. 20 c.6 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo dell'indennizzo.
Immobili interessati:

- Comune di Latisana, fg. 21 mapp. 131, seminativo cl. 1, superficie esproprio 181 mq, superficie asservimento 125 mq, zona omogenea E5
- Comune di Latisana, fg. 21 mapp. 244, seminativo cl. 1, superficie esproprio 174 mq, superficie asservimento 120 mq, zona omogenea E5

dell'importo complessivo di (al lordo della R.A. e al netto dell'IVA) Somme soggette a IVA o Ritenuta Acc. Imponibile IVA Ritenuta di acconto	€ 2.100,40 € € €	(Euro duemilacento/40))

così come risultante nei sottoscritti schemi. Calcolo dell'indennità a favore di:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Titolo di intestazione	Quota	Quota indennizzo
DELLA NEGRA	MARIA	06.11.1934	LATISANA	DLLMRA34S46E473H	PROPRIETA'	1/2	1.050,20
Indirizzo: omissis							
Cognome	**Nome**	**Data di nascita**	**Luogo di nascita**	**Codice Fiscale**	**Titolo di intestazione**	**Quota**	**Quota indennizzo**
DELLA NEGRA	GIOVANNI	04.09.1938	LATISANA	DLLGNN38P04E473L	PROPRIETA'	1/2	1.050,20
Indirizzo: omissis							

[omissis]

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 382 del 26.11.2018.
In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

19_20_3_AVV_FVG STRADE COMM-DEL PROVV 56_ROSSI VITTORIO_019

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - S.R. 354 "di Lignano". Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana - Dispositivo di pagamento n. 56 del 03.05.2019 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

[omissis]

DISPONE

Il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennizzo ai sensi dell'art. 20 c.6 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili da loro condotti, a titolo di affitto registrato con i sig.ri Della Negra Giovanni e Della Negra Maria, ai sensi dell'art. 42 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo dell'indennizzo:
Immobili interessati:

- Comune di Latisana, fg. 21 mapp. 131, seminativo cl. 1, superficie esproprio 181 mq, zona omogenea E5
- Comune di Latisana, fg. 21 mapp. 244, seminativo cl. 1, superficie esproprio 174 mq, zona omogenea E5

dell'importo complessivo di (al lordo della R.A. e al netto dell'IVA) Somme soggette a IVA o Ritenuta Acc. Imponibile IVA Ritenuta di acconto	€ 1.135,80 € € €	(Euro millecentotrentacinque/80)

così come risultante nei sottoscritti schemi. Calcolo dell'indennità a favore di:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Titolo di intestazione	Quota	Quota indennizzo
ROSSI	VITTORIO	19.09.1965	LATISANA	RSSVTR65P19E473G	AFFITTO	1/1	1.135,80
Indirizzo: omissis							

Vedere Allegato: Distinta di calcolo dell'indennizzo

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 382 del 26.11.2018.
In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

19_20_3_AVV_FVG STRADE COMM-DEL PROVV 57_BRUSSA_020

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - S.S. n. 13 "Pontebbana". Lavori per la realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia - Dispositivo di deposito definitivo n. 57 del 03.05.2019 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

[omissis]

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità definitiva, così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo

dell'indennizzo.
Immobili interessati:
- Comune di Casarsa della Delizia, fg. 5, mapp. 185, superficie esproprio 120 mq, zona omogenea Viabilità.

dell'importo complessivo di (al lordo della R.A. e al netto dell'IVA) Somme soggette a IVA o Ritenuta Acc. Imponibile IVA Ritenuta di acconto	€ 1.589,58 € € €	(Euro millecinquecentottantanove/58)

così come risultante nei sottoscritti schemi. Calcolo dell'indennità a favore di:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Titolo di intestazione	Quota	Quota indennizzo
BRUSSA	CARLO	sconosciuto	sconosciuto	sconosciuto	comproprietà	assente	€ 1.589,58
BRUSSA	NICOLA	sconosciuto	sconosciuto	sconosciuto	comproprietà	assente	
Indirizzo: assente							

[omissis]

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 312 del 27.09.2016.
In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

19_20_3_CNC_AAS3 INCARICO DIRETTORE SOC MEDICINA T S.DANIELE_028_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" Gemona del Friuli (UD)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, con rapporto di lavoro esclusivo, di direttore della Struttura operativa complessa "Medicina T" del Presidio ospedaliero di San Daniele del Friuli - Tolmezzo - disciplina: medicina interna (area medica e delle specialità mediche).

In attuazione del Decreto del Commissario Straordinario n. 83 del 30.04.2019, esecutivo ai sensi di legge, é bandito:
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA "MEDICINA T" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DANIELE DEL FRIULI -TOLMEZZO DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA (AREA MEDICA E DELLESPECIALITÀ MEDICHE).

RUOLO: SANITARIO
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA
AREA: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art.15 del D.lgs. n.502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR n.484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n.158/2012 convertito in legge n.189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito nella Legge n.189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 13 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali).

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Alla presente procedura si applicano:

- le disposizioni di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445, e art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n.183;
- le disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e al Codice della Privacy D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018.

Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 – primo comma – Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

01. PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, è pubblicato sul sito aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione concorsi. (Allegato 1)

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti generali l'ammissione

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Possono inoltre partecipare alla selezione
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi Terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Azienda prima dell'immissione in servizio
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di Medicina interna o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'anzianità di servizio deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' valutato il servizio non di ruolo a titoli di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 23.03.2000 n. 184 è valutabile nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali.
Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
d) curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;
Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97;
e) attestato di formazione manageriale.
Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura Complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico in attuazione di quanto previsto dall'art. 165, comma 8 del Decreto Legislativo 30.12.1993, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo 229/99. Il mancato superamento del 1° corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
Per la specializzazione si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al *decreto ministeriale 30 gennaio 1998* e successive modificazioni; il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso.
Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
La verifica del possesso dei requisiti viene accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare - Medio Friuli". Entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata, con lettera raccomandata A/R, ai candidati interessati.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **pena l'esclusione,** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo **.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, **ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

➢ **il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");**

➢ **il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Posizione funzionale");**

➢ Il candidato portatore di **handicap riconosciuto,** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. Il certificato deve essere allegato on-line, oppure inviato con le modalità sottoriportate.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati;
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso**. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

  Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.

  Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

  Il giorno di convocazione per il colloquio, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **copia fronte retro del documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);**
   Si suggerisce di **leggere attentamente in Manuale** per l'uso della procedura di cui sopra, e **presente sul sito di iscrizione.**
   Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase durante **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
   Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
   Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
   5.DOCUMENTAZIONE DA INVIARE
   Il candidato dovrà inviare solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno) qualora non allegata on line;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate.
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00.= in nessun caso rimborsabile, qualora non allegata alla domanda on line (riferimento punto 9);
- Il candidato portatore di **handicap riconosciuto,** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. Il certificato deve essere allegato on-line, oppure inviato con le modalità sottoriportate.
  La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati;
- le **attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,** rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte, qualora non allegate nella domanda on-line;
- le **attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato**, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte, qualora non allegate nella domanda on-line.
- **un elenco, in duplice copia, in carta semplice, datato e firmato, di tutti i documenti, comprese le autocertificazioni**

  La suddetta documentazione dovrà essere prodotta/inviata entro il termine di presentazione delle candidature previsto dal presente bando pena la non valutazione.

  7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 6 del bando), indirizzata al commissario Straordinario dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio Portineria della Direzione Generale, piazzetta Portuzza n.2, Gemona del Friuli: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Piazzetta Portuzza n.2, 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD). In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.

Ovvero

- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **aas3.protgen@certsanita.fvg.it** . In tal caso la sottoscrizione avverrà:

➢ con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero

➢ con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio tramite PEC , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:

-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;

- al contestuale invio del documento d'identità.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (PEC), i documenti dovranno essere in formato *pdf*, generando possibilmente un file unico.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di **€ 10,00 in nessun caso rimborsabile, dovrà riportare, nello spazio riservato alla causale, il dettaglio del concorso a cui il versamento si riferisce, e dovrà effettuarsi con le seguenti modalità:**

- versamento su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria – 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero

- versamento su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934 .

9. FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi **non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (**art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono **obbligatoriamente** sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.01 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).

La dichiarazione sostitutiva di cui all'art.46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nel curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.

Eventuali documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto

Per quanto attiene le **pubblicazioni** le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere inviati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Verifica delle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'amministrazione:

- **L'amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000**

- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55 -quater del D.Lgs 165/2001**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art.7-bis del D.Lgs. n.502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli" e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Ai sensi delle Direttive Regionali, qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'Azienda utilizzerà un elenco provvisorio, fornito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ricavato dall'accorpamento degli elenchi nominativi delle Regioni.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda

Il sorteggio è pubblico. La data ed il luogo dello stesso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia almeno trenta giorni prima della effettuazione. La stessa verrà inoltre pubblicata sul sito aziendale.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale Commissione.

La Composizione della Commissione, dopo l'adozione del relativo provvedimento, verrà pubblicata sul sito aziendale

11. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO E PREDISPOSIZIONE TERNA DI IDONEI

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare così come definito nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai candidati e del colloquio tenuto conto di quanto segue:

I punti a disposizione della commissione sono 100 ripartiti come segue:

- 30 punti per il curriculum
- 70 punti per il colloquio

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, determinato dalla sommatoria dei titoli conseguiti per il curriculum e quelli riportati nel colloquio, limitatamente ai candidati risultati idonei.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

o **Esperienze professionali: massimo punti 20**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ruoli di responsabilità rivestiti,
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

o **Attività di formazione, di studio, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo decennio: massimo punti 10**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico;

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 36/70.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

12. CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

13. PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

In conformità al D.L. 158/2012 conv. In L. 189/2012 e alle indicazioni contenute nelle Direttive Regionali verranno pubblicate sul sito aziendale, prima della nomina:

1. La definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo l'incarico da attribuire
2. I curricula dei candidati presentatisi al colloquio
3. Il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati
4. L'atto dell'attribuzione dell'incarico
5. Le motivazioni della scelta del Commissario Straordinario qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

14. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti 2) e 3) del precedente punto 14.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico nel rispetto della vigente normativa in particolare del D.Lgs n. 39/13 e ss.mm.ii e del D.P.R. n. 62/13.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico non potrà superare il termine di cinque anni. Lo stesso, potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o al mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

15. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
Il ritiro della documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi al colloquio.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi al colloquio, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
16. INFORMATIVA EX ART.13 D.LGS 196/2003 (CODICE PRIVACY), D.LGS. 101/2018, Reg. (UE) 2016/679
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n.196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili dei singoli Uffici afferenti la SOC Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.
17. DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 7-bis lett. b) del D.Lgs 502/1992, in caso di decadenza, dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato l'Azienda non conferirà l'incarico ad uno dei professionisti facenti parte della terna iniziale.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore Generale entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
18. INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. "Gestione Risorse Umane" – Ufficio Processi di Reclutamento e Selezione del Personale - tel. 0432/989426 - 9431 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.aas3.sanita.fvg.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dr. Giuseppe Tonutti

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"
PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE MEDICO
Direttore SOC MEDICINA T– Disciplina Medicina Interna

<u>Allocazione e organizzazione della struttura</u>

L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" si articola in: un presidio ospedaliero localizzato su due sedi: Tolmezzo e San Daniele del Friuli; quattro Distretti con sede a Codroipo, San Daniele del Friuli, Gemona del Friuli e Tolmezzo; il Distretto di Gemona è dotato di un presidio ospedaliero per la salute che effettua attività di cure intermedie, inclusa quelle riabilitative ortopediche, neurologiche e cardiologiche; gli altri Distretti sono dotati ciascuno di una RSA. Nel territorio sono stati attivati 4 Centri di Assistenza Primaria (analoghi alla Unità Complesse di Cure Primarie previsti nella programmazione nazionale); la programmazione aziendale assegna particolare rilievo al potenziamento delle integrazioni ospedale-territorio e sanitario-sociale, peraltro già ben sviluppate.

Nell'Ospedale è presente la Struttura Complessa di Medicina Interna T, dotata complessivamente di 78 posti letto ordinari e 3 posti letto di Day hospital, inseriti nella dotazione di posti letto del Dipartimento Medico presso la sede di Tolmezzo.

Attività di ricovero della Medicina T

Nel 2018 la SOC ha ricoverato 2.402 pazienti in regime ordinario e 20 in day hospital. I ricoveri ordinari hanno registrato una degenza media di 10,6 giorni.

L'attrazione da fuori azienda AAS3 è circa il 7%.

La tabella seguente presenta i DRG del 2018 con più di 10 dimessi in regime ordinario:

DRG		Totale
127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	243
089	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	154
576	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	146
014	EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	109
015	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ACUTE ASPECIFICHE E OCCLUSIONE PRECEREBRALE SENZA INFARTO	74
320	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	59
096	BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	59
090	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	57
203	NEOPLASIE MALIGNE DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	54
088	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	53

Attività ambulatoriale della Medicina T

Viene erogata nella sede di Tolmezzo. Le prestazioni per esterni erogate sono state circa 6.413 di cui 5.067 visite delle quali 1.775 prime visite. L'attrazione da fuori azienda AAS3 è circa il 9,3%.

La tabella seguente presenta le prestazioni ambulatoriali per esterni erogate nel 2018 nella sede ospedaliera di <u>Tolmezzo</u> con numerosità di almeno 50:

Prestazione	Q.tà
89.01.8 - VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA DI CONTROLLO	1.503
89.01.Q - VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA INTERNA	848
89.7D.2 - PRIMA VISITA DI MEDICINA INTERNA	655
89.01.Z - VISITA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO	461
89.7A.8 - PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA	400
89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	303
88.76.1 - ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	283
89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO	248
89.7C9 - PRIMA VISITA REUMATOLOGICA	237

89.39.3 - VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	211
89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up)	157
89.38.2 - SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	135
89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE	110
89.7 - PRIMA VISITA	98
88.71.4 - DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO	82
89.7D.1 - PRIMA VISITA DI MALATTIE INFETTIVE	82
89.01.P - VISITA DI CONTROLLO DI MALATTIE INFETTIVE	75
93.82.1 - TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO	66
89.37.2 - SPIROMETRIA GLOBALE	65
99.29.7 - MESOTERAPIA	64
88.73.3 - ECOGRAFIA POLMONARE	55

Risorse umane attualmente assegnate:
L'equipe medica è composta da 11 dirigenti, di cui 1 Direttore di SOC.
Il personale dell'assistenza è organizzato su base dipartimentale e fa riferimento alla Piattaforma Assistenziale delle Degenze internistiche per quanto riguarda l'ambito di ricovero e alla Piattaforma Assistenziale Ambulatoriale per quanto riguarda l'ambito ambulatoriale.
L'incarico di direzione della Struttura Complessa Medicina Interna di Tolmezzo della AAS 3, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa ed alle priorità della programmazione aziendale, richiede:
Conoscenze/ capacità tecniche-specifiche:
- Documentata esperienza e competenza tecnico-professionale nell'ambito della medicina interna
- Competenza ed attitudine a organizzare percorsi assistenziali innovativi in fase di accoglimento e presa in carico precoce, sulla base di modelli nazionali e internazionali (Clinical Decision Unit; Acute Medical Unit; sezioni di osservazione rapida in area medica. …)
- Competenza ed attitudine a organizzare il percorso assistenziale dei pazienti anziani acuti/instabili, inclusa la successiva fase di relazione con le strutture territoriali
- Esperienza di organizzazione e gestione di attività formative, con riferimento particolare anche a quelle utili per la riduzione del rischio clinico

Conoscenze/capacità organizzativo-gestionali:
Conoscenza e capacità gestionali in:
- cura del clima interno
- gestione della comunicazione con gli utenti e i loro familiari
- organizzazione e governo del personale, capacità di leadership, gestione dei conflitti
- programmazione annuale delle attività della Struttura Complessa, istituzionali e di miglioramento, con il coinvolgimento dei collaboratori (Individuazione degli obiettivi per settore e delle priorità; utilizzazione di indicatori; ciclo di budget)
- coordinamento delle attività/processi
- controllo delle performance (individuali e organizzative)
- sistemi di accreditamento volontario
- progetti di informatizzazione di processi clinici, nella gestione di sistemi software di cartella clinica ospedaliera, percorsi ambulatoriali, flussi informativi regionali e ministeriali

Integrazione con altri servizi/professionisti:
L'evoluzione in atto favorisce la massima integrazione tra le varie strutture aziendali, allo scopo di migliorare l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture aziendali, sia ospedaliere che territoriali; esperienza ed attitudine alla relazione con la Medicina Generale e le più evolute forme di aggregazione nelel cure primarie (AFT e CAP); esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti del Risk Management.

19_20_3_CNC_FUN PUB ESONERO CANDIDATI PRESELEZ 1 POSTO CAT. C LAVORO_1_TESTO

Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione - Servizio funzione pubblica

Avviso pubblico relativo al “Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia” pubblicato sul BUR n. 1 del 2 gennaio 2019: comunicazione relativa all’esonero di candidati dalla prova preselettiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al “Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia” sopra identificato, si comunica che:

- con decreto del Direttore del Servizio funzione pubblica n. 1333 del 6 maggio 2019 si è proceduto a:
  - integrare i candidati esonerati dall’effettuazione della preselezione di cui al succitato concorso con l’approvazione dell’Allegato C al decreto stesso, recante “Elenco dei candidati esonerati dall’effettuazione della preselezione” sostituendo integralmente l’Allegato C del decreto del Direttore del Servizio funzione pubblica n. 1245 del 19 aprile 2019, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell’Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del bando di concorso;
  - approvare l’allegato D “Elenco dei candidati ammessi alla preselezione” al decreto di cui trattasi, che sostituisce integralmente l’allegato D del decreto del Direttore del Servizio funzione pubblica n. 1245 del 19 aprile 2019, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell’Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del bando di concorso (in calce al presente Avviso).

Il suddetto decreto n. 1333/2019 non viene pubblicato integralmente ai fini della piena tutela dei dati personali, con particolare riferimento al trattamento di categorie particolari di dati personali prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679).

L’esonero dalla prova preselettiva viene comunicato personalmente a ciascun partecipante tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

I succitati decreti del Direttore del Servizio funzione pubblica n. 1245 del 19 aprile 2019 e n. 1333 del 6 maggio 2019 sono detenuti dal Servizio funzione pubblica della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione, piazza dell’Unità d’Italia n. 1, Trieste (mail: funzionepubblica.ts@regione.fvg.it, tel. 0403774254, 0403774277).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Cutrano

Allegato D

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA 1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRATIVO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE, PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Elenco dei candidati ammessi alla preselezione

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
1	Abbate	Claudio	22/06/1984	Napoli
2	Abramo	Francesca	15/11/1984	Castelfranco Emilia
3	Abriola	Luca	14/01/1983	Latisana
4	Accaria	Federica	17/02/1992	Pordenone
5	Agnola	Tania	04/03/1974	Spilimbergo
6	Agro'	Clelia	01/03/1988	Agrigento
7	Aizza	Massimo	07/04/1968	Palmanova
8	Alessio	Lara	18/09/1980	Udine
9	Altran	Michela	11/10/1967	Gorizia
10	Alzetta	Marina	17/06/1961	Trieste
11	Amadeo	Giada	26/10/1989	Trieste
12	Andretta	Veronica	30/03/1990	Udine
13	Andretta	Massimo	11/08/1993	Udine
14	Andretta	Marco	24/03/1963	Udine
15	Andreutti	Demis	29/08/1980	San Daniele del Friuli
16	Andri	Daniela	22/02/1970	Magnano in Riviera
17	Angeli	Dalida	12/12/1986	Palmanova
18	Angeli	Federica	26/12/1976	Pordenone
19	Antonello	Mauro	01/08/1997	Gorizia
20	Antonini	Monica	08/08/1976	Cividale del Friuli
21	Antuono	Valentina	07/01/1988	Udine
22	Apollo	Rita	16/03/1986	Monfalcone
23	Apollonio	Lavinia	29/09/1978	Trieste
24	Apollonio	Stefano	11/12/1980	Trieste
25	Aramonte	Tiziana	14/05/1988	Trieste
26	Ardone	Emanuela	01/05/1981	Trieste
27	Argiolas	Alessandro	16/11/1978	Cividale del Friuli
28	Armani	Barbara	15/11/1978	Trieste
29	Armenio	Giuseppe	08/06/1985	Palmanova
30	Artico	Mauro	26/01/1965	Udine
31	Asquini	Mariangela	07/09/1976	Udine
32	Astori	Roberta	07/07/1972	Udine
33	Attianese	Maria	29/04/1982	Castellammare di Stabia
34	Aviani	Michele	10/03/1972	Spilimbergo
35	Baccichetto	Giulio	04/10/1989	Motta di Livenza
36	Bait	Federico	08/03/1994	Cividale del Friuli
37	Baita	Chiara	20/09/1984	San Dona' di Piave
38	Baldo	Elisabetta	01/10/1990	Palmanova
39	Baldo	Francesco	04/07/1990	Trieste
40	Ballarin	Laura	29/01/1983	Maniago
41	Ballaro'	Gabriella	21/02/1980	Palermo
42	Balzamo	Chiara	14/08/1992	Palmanova
43	Baradello	Federica	25/10/1976	Latisana
44	Barban	Francesco	14/07/1984	Udine
45	Barbierato	Elisa	12/12/1964	Trieste
46	Barbina	Nicola	23/06/1973	Udine
47	Bardus	Sara	29/10/1979	Udine
48	Barreca	Francesco	15/02/1980	Bolzano
49	Baschirotto	Marco	26/05/1962	Udine
50	Bassani	Alessio	05/11/1980	Gorizia
51	Bassi	Francesca	16/07/1969	Udine
52	Bassi	Roberta	24/07/1987	Cologna Veneta
53	Basso	Jasmeen	26/02/1992	Faedis
54	Basso	Mersia	30/04/1977	Udine
55	Basso	Cristina	14/06/1972	Cividale del Friuli
56	Basso	Elisa	22/09/1981	San Vito al Tagliamento
57	Bastianutto	Michela	07/06/1985	Udine
58	Battaglia	Roberto	27/02/1971	Trieste
59	Battello	Giorgia	06/04/1970	Trieste
60	Batti	Costanza	07/06/1979	Gorizia
61	Bauci	Caterina	05/12/1988	Trieste

62	Bazzaro	Antonella	21/01/1976	Cividale del Friuli
63	Bazzocchi	Gabriele	26/10/1973	Udine
64	Beacco	Ingrid	24/01/1986	Trieste
65	Becerra	Maria Jose'	01/05/1980	Monte Grande (Buenos Aires)
66	Belladonna	Valentina	24/09/1993	Trieste
67	Bellina	Xenia	15/07/1971	Tradate
68	Bellini	Federico	07/07/1993	Trieste
69	Bellizzi	Mariela Andrea	12/11/1992	Monte Grande (Buenos Aires)
70	Beltrame	Giulia	22/12/1992	San Daniele del Friuli
71	Beltramini	Ellis	14/08/1998	Udine
72	Benci	Giada	05/11/1998	Trieste
73	Benedetto	Katia	31/01/1977	Palmanova
74	Benfatto	Jeanet	29/12/1978	Cividale del Friuli
75	Benvenuti	Alberto	23/05/1979	Trieste
76	Benvenuto	Donatella	03/11/1959	Trieste
77	Bergamasco	Carlo	29/07/1976	Palmanova
78	Bernardis	Marco	01/03/1972	Udine
79	Bernini	Ugo	25/07/1987	Trieste
80	Bertoia	Cecilia	20/09/1985	San Daniele del Friuli
81	Bertoni	Mara	08/04/1991	San Daniele del Friuli
82	Bettio	Martina	11/06/1988	Trieste
83	Bevilacqua	Martina	30/07/1971	Trieste
84	Bevilacqua	Beatrice	29/08/1995	Gorizia
85	Bianco	Valentina	14/01/1979	Firenze
86	Bianco	Tiziano	13/05/1968	Udine
87	Biancon	Monica	19/04/1973	Portogruaro
88	Biasatto	Paolo	04/08/1963	Trieste
89	Biasizzo	Lara	19/09/1991	Gemona del Friuli
90	Biasizzo	Manuel	12/01/1984	Gemona del Friuli
91	Binetti	Mauro	28/09/1988	Trieste
92	Bini	Agnese	13/02/1977	Latisana
93	Bini	Sonia	26/09/1990	Latisana
94	Biraghi	Chiara	14/11/1975	Trieste
95	Bisignano	Pietro	10/10/1961	Santa Flavia
96	Bizzotto	Massimo	07/05/1992	Trieste
97	Blagojevic	Marina	08/07/1990	Trieste
98	Blarasin	Erica	19/11/1982	Gorizia
99	Blasizza	Nicole	11/05/1988	Trieste
100	Boatto	Loretta	17/11/1965	Portogruaro
101	Boatto	Rosalba	28/12/1971	San Dona' di Piave
102	Boccalon	Annalisa	26/07/1989	Azzano Decimo
103	Boiti	Elisabetta	31/03/1983	Trieste
104	Bolatti	Selena	26/08/1983	Monfalcone
105	Bolzan	Irene	02/04/1987	Padova
106	Bombasaro	Federica	22/02/1985	Pordenone
107	Bon	Ilaria	20/05/1993	Cividale del Friuli
108	Bona	Lavinia	28/03/1981	Cividale del Friuli
109	Bonora	Elisa	13/04/1974	Salerno
110	Borghese	Alessandra	28/02/1973	Pordenone
111	Borgo	Daniela	09/09/1992	Udine
112	Bortolin	Francesca	26/11/1990	Pordenone
113	Bortolotti	Anna	12/11/1984	Palmanova
114	Bortolussi	Cristian	09/11/1971	Maniago
115	Bortolusso	Trevor	07/04/1985	Portogruaro
116	Boschian Bailo	Alberto	18/07/1989	Pordenone
117	Bosco	Natasha	05/01/1990	Gorizia
118	Boscutti	Daniele	02/09/1987	Udine
119	Bosdachin	Elisa	01/07/1983	Trieste
120	Bottecchia	Paola	26/02/1967	Pordenone
121	Botterini	Sara	24/02/1995	Trieste
122	Bottoli	Andrea	26/04/1988	Gemona del Friuli
123	Brach	Tania	24/09/1981	Grado
124	Bradaschia	Mila	30/08/1989	Asiago
125	Bregantini	Luca	17/03/1965	Gorizia
126	Bremini	Alessandro	08/07/1967	Trieste
127	Bressan	Lidia	22/07/1994	Gorizia
128	Bressan	Giulia	29/05/1992	Monfalcone
129	Brieda	Alexia	01/07/1984	Reutlingen (Germania)
130	Bronzi	Thomas	24/11/1992	Trieste
131	Bruni	Adriano	07/04/1964	Trieste
132	Budai	Laura	12/12/1979	Palmanova
133	Buffa	Barbara	16/02/1984	Trieste
134	Bulfon	Fiordaliso	06/10/1987	San Daniele del Friuli

135	Bulfone	Jessica	29/08/1995	Udine
136	Bulfoni	Gilberto	23/10/1966	Udine
137	Buodo	Alessio	06/08/1982	Pordenone
138	Buompane	Tiziana	05/07/1971	Trieste
139	Burello	Valli'	13/05/1969	Udine
140	Burti	Veronica	20/04/1988	Trieste
141	Busan	Arianna	04/02/1965	Trieste
142	Busetto	Raffaella	02/05/1985	Pordenone
143	Bussani	Marco	30/09/1976	Trieste
144	Buttiro	Marco	08/03/1998	Trieste
145	Calderan	Valentina	17/09/1985	Pordenone
146	Caldiraro Parzianello	Elisa	30/03/1987	Motta di Livenza
147	Callegari	Francesca	15/05/1980	Trieste
148	Callegari	Roberta	10/05/1988	Trieste
149	Callonego	Enrico	14/07/1989	Udine
150	Calo'	Sara	16/12/1994	Galatina
151	Campana	Anna	12/11/1991	San Daniele del Friuli
152	Campanella	Gabriele	19/03/1996	Trieste
153	Canadelli	Matteo Pietro	15/01/1974	Tradate
154	Canario	Macri'	29/06/1982	Trieste
155	Canci	Carlo	05/08/1976	Milano
156	Candotti	Elisa	27/09/1979	Villafranca di Verona
157	Cangiano	Silvia	13/03/1988	Trieste
158	Cantoni	Carlo	15/12/1972	Cividale del Friuli
159	Capaldo	Eleonora	25/08/1992	Dolo
160	Capovilla	Chiara	21/01/2000	Gorizia
161	Cappucci	Claudia	24/06/1976	Pescara
162	Caratelli	Natascia	23/01/1971	Chieti
163	Carbone	Barbara	18/06/1964	Trieste
164	Carciotti	Sara	17/11/1987	Trieste
165	Cardillo	Cristina	17/02/1973	Aviano
166	Cargnelutti	Ambra	22/01/1989	Gemona del Friuli
167	Carlassara	Martina	20/07/1999	Pordenone
168	Carmina	Oreste	16/09/1970	Agrigento
169	Carnieletto	Antonio	01/02/1990	Motta di Livenza
170	Carpi	Verusca	27/10/1984	San Vito al Tagliamento
171	Carratu'	Davide	20/10/1996	Trieste
172	Carta	Maria Giovanna	01/02/1994	Trieste
173	Carta	Giustina	13/07/1996	Trieste
174	Caruso	Marco	03/11/1958	Livorno
175	Casa	Simonetta	27/04/1965	Palmanova
176	Casali	Beatrice	20/04/1993	Trieste
177	Casco	Valentina	13/04/1989	Udine
178	Cason	Vanessa Antonella	19/01/1970	Trieste
179	Cassan	Pier Francesco	09/10/1976	Udine
180	Cassina	Erica	19/05/1987	Montevarchi
181	Castellani	Giovanna	01/10/1973	Udine
182	Castenetto	Marco	17/04/1980	Udine
183	Castigliego	Valentina	08/08/1991	Latisana
184	Casula	Irma	01/01/1977	Udine
185	Catalano	Luisa	19/01/1970	Udine
186	Cataldi	Cristina	16/01/1986	Cividale del Friuli
187	Caudek	Lucrezia	31/08/1992	Trieste
188	Cauzer	Manuela	07/02/1972	Trieste
189	Cavagneri Gestro	Alice	13/08/1999	Trieste
190	Cecchinato	Helga	07/02/1974	Gorizia
191	Cecchini	Daniele	15/07/1991	Trieste
192	Ceccon	Massimo	10/10/1985	Udine
193	Cedolin	Fabio	10/05/1978	Genova
194	Cencig	Rebecca	10/09/1995	Palmanova
195	Cengarle	Carla	31/05/1973	Udine
196	Cerato	Desire'	28/02/1986	Udine
197	Cerato	Ilaria	20/05/1993	Udine
198	Cermeli	Irene	09/09/1990	Trieste
199	Cernivani	Martina	20/09/1994	Trieste
200	Cernoia	Alberto	02/05/1987	Udine
201	Cernuta	Andrea	18/06/1979	Trieste
202	Cervesato	Chiara	08/07/1974	Palmanova
203	Cesaratto	Anna	29/05/1991	Trieste
204	Cesare	Alessia	26/04/1974	Trieste
205	Ceschia	Ornella	14/12/1976	Udine
206	Chesini	Simone	28/10/1996	Monfalcone
207	Chiandoni	Marco	20/07/1974	Udine

208	Chiandussi	Elisa	02/10/1973	San Daniele del Friuli
209	Chiappin	Marco	15/10/1988	Pordenone
210	Chiarandini	Alessandro	13/06/1973	Udine
211	Chichizzola	Alessandra	11/07/1976	Codogno
212	Chittaro	Elena	20/02/1975	Udine
213	Ciacchi	Stefano	18/11/1981	Trieste
214	Cigui	Caterina	16/11/1982	Trieste
215	Cigui	Diletta	24/05/1986	Trieste
216	Cimbaro	Daniele	25/11/1984	Gemona del Friuli
217	Cimolino	Valeria	24/08/1974	Vittorio Veneto
218	Cimolino	Marco	30/07/1996	Trieste
219	Cimolino	Mirella	31/10/1969	Trieste
220	Cinti	Christian	18/02/1975	Trieste
221	Cioffi	Emma Rosa	19/07/1987	Gemona del Friuli
222	Cipolat	Natasha	30/09/1988	Trieste
223	Citti	Walter	15/09/1965	Trieste
224	Ciurlia	Valeria	12/06/1986	Casarano
225	Clapci	Roberta	02/01/1978	Trieste
226	Clavora	Mirko	04/12/1982	Cividale del Friuli
227	Clemente	Luisa	27/09/1963	Gorizia
228	Clemente	Caterina	21/01/1985	Monfalcone
229	Clemente	Sara	14/11/1982	Monfalcone
230	Clemente	Elena	20/04/1984	Udine
231	Clocchiatti	Lisa	20/09/1979	Bourg-en-Bresse (Francia)
232	Clun	Francesco	05/10/1988	Trieste
233	Coana	Ilaria	03/05/1978	Gorizia
234	Coassin	Andrea	07/12/1985	Pordenone
235	Cocchi	Ruggero	29/11/1989	Spilimbergo
236	Cocco	Ilaria	09/04/1992	Trieste
237	Codini	Elena	20/10/1974	Trieste
238	Codutti	Laura	25/04/1971	Gorizia
239	Coglievina	Alexia	28/04/1983	Trieste
240	Cola	Maria Eugenia	04/01/1970	Udine
241	Colaiera'	Daniela	11/03/1966	Lamezia Terme
242	Colaone	Roberta	09/09/1970	Udine
243	Colautto	Alessia	11/02/1987	Udine
244	Coletti	Federica	23/02/1973	Udine
245	Collauto	Sara	22/07/1990	Latisana
246	Collodel	Lorena	03/12/1982	Conegliano
247	Comar	Alessia	27/12/1981	Udine
248	Cominetti	Elena	28/09/1982	Monfalcone
249	Comisso	Tiziana	10/02/1968	Codroipo
250	Compagno	Paola	05/11/1980	Udine
251	Comuzzi	Marta	03/08/1985	Udine
252	Condina	Antonella	09/07/1960	Reggio di Calabria
253	Congestri	Domenica	21/02/1968	Vibo Valentia
254	Conte	Denis	16/09/1976	Trieste
255	Contin	Francesco	29/05/1987	Monfalcone
256	Copa	Brunilda	06/11/1986	Durres (Albania)
257	Coppola	Elena	02/12/1989	Gemona del Friuli
258	Coppola	Elisa	16/10/1985	Gorizia
259	Corace	Simone	26/11/1988	Gorizia
260	Coretti	Daria	02/05/1977	Trieste
261	Corodessi	Isabella	15/04/1964	Trieste
262	Corona	Lavinia	07/07/1975	Pordenone
263	Corradi	Arianna	25/08/1972	Udine
264	Corrias	Francesca	24/11/1977	Udine
265	Corsi	Diana	23/09/1982	Bucamaranga (Colombia)
266	Corsi	Paola	08/12/1969	Monfalcone
267	Corsi	Manuela	03/05/1982	Trieste
268	Corso	Francesca	12/06/1992	Trieste
269	Cortella	Luca	11/09/1979	Latisana
270	Cortellino	Luigi Bjorn	19/09/1992	Trieste
271	Cortellino	Giacomo	03/05/1994	Trieste
272	Cortesi	Chiara	28/04/1979	Latisana
273	Coslevaz Manzi	Arianna Paola	16/03/1984	Zapopan (Messico)
274	Coslovich	Tamara	19/04/1980	Trieste
275	Cosoli	Veronica	11/01/1988	Trieste
276	Cosson	Nicole	07/09/1987	Palmanova
277	Cossutta	Federica	01/10/1980	Trieste
278	Costa	Valentina	09/04/1994	Trieste
279	Costa	Roberta	04/12/1987	Trieste
280	Costanzo	Agnese	30/03/1993	Gorizia

281	Covaz	Andrea	22/02/1990	Trieste
282	Covi	Giovanni	01/11/1991	Padova
283	Cozzi	Francesca	31/08/1982	Spilimbergo
284	Cozzolino	Silvia	27/07/1993	Trieste
285	Cragnolini	Anna	15/03/1974	Udine
286	Craighero	Laura	30/08/1975	Tolmezzo
287	Crasso	Martina	11/06/1991	Trieste
288	Crebel	Simone	09/05/1976	Trieste
289	Crepaldi	Davide	24/12/1988	Trieste
290	Crevatin	Michela	27/01/1972	Trieste
291	Cristofoli	Giulia	22/11/1992	San Daniele del Friuli
292	Crivillie'	Tatiana	19/12/1977	Trieste
293	Crucil	Cristina	09/03/1995	Cividale del Friuli
294	Cualbu	Alessia	14/11/1994	Gorizia
295	Cucchiaro	Karin	16/03/1976	Gemona del Friuli
296	Cusimano	Giulia	12/10/1990	Cividale del Friuli
297	Cuttini	Paolo	17/07/1971	Udine
298	Cvitanich	Pietro	03/08/1986	Trieste
299	Da Ponte	Vanessa	04/08/1992	Trieste
300	Da Re	Monica	24/02/1979	Sacile
301	Dagri	Mariopaolo	06/09/1982	Trieste
302	Dal Ben	Luca	30/04/1971	Trieste
303	Dal Ben	Stefania	03/07/1989	San Vito al Tagliamento
304	Dal Molin	Mara	30/01/1989	San Daniele del Friuli
305	Dal Pra'	Elena	17/09/1971	Valdagno
306	D'Alesio	Antonio	21/04/1993	Napoli
307	D'Alessandro	Stefania	20/12/1976	Udine
308	Dalla Bona	Monica	01/10/1971	Pordenone
309	Dalla Costa	Marta	01/02/1983	Trieste
310	Dall'Osto	Elisa	31/01/1991	Gorizia
311	D'Alpaos	Cristina	23/02/1979	Belluno
312	Damiani	Ambra	21/11/1998	Trieste
313	Dandri	Matteo	29/10/1984	Trieste
314	Danese	Valentina	10/07/1984	Trieste
315	Dargenio	Elisabetta	12/02/2019	Trieste
316	D'Aronco	Ivano	20/05/1980	Udine
317	D'Avascio	Sarah	04/04/1991	Pordenone
318	De Agostini	Priscilla	19/12/1966	Udine
319	De Biaggio	Sara	07/03/1980	Roma
320	De Candido	Evita	28/04/1981	San Candido
321	De Dottori Degli Alberoni	Elena	14/09/1985	Trieste
322	De Filpo	Nicla	16/02/1980	Lauria
323	De Gaetani	Valentina	01/03/1997	Palmanova
324	De Luca	Bruno	31/12/1982	Gorizia
325	De Luca	Anna	03/11/1991	San Daniele del Friuli
326	De Luca	Lisa	06/12/1983	Pordenone
327	De Mezzo	Giulia	13/03/1986	San Daniele del Friuli
328	De Monte	Sara	28/11/1979	Trieste
329	De Nobili	Ambra	12/07/1988	Latisana
330	De Odorico	Serena	07/05/1973	Udine
331	De Pizzol	Susanna	19/12/1992	Gorizia
332	De Rosa	Romina	31/03/1972	San Daniele del Friuli
333	De Sabbata	Vania	06/02/1966	Palmanova
334	De Santi	Lorenzo	02/12/1975	Trieste
335	De Santis	Francesca	25/08/1991	Tivoli
336	De Simone	Federico	29/12/1980	Udine
337	De Stefano	Tania	27/02/1986	Benevento
338	De Vidi	Sara	15/01/1990	Treviso
339	Debilio	Matteo	24/10/1985	Pordenone
340	Debortoli	Elisa	05/02/1987	Villafranca di Verona
341	Decesari	Stefano	16/11/1968	Trieste
342	Degano	Alberto	07/11/1993	Monfalcone
343	Degano	Laura	17/04/1964	Udine
344	Degaudenz	Monica	18/11/1992	Tolmezzo
345	Degrassi	Alessandro	11/01/1989	Trieste
346	Del Ben	Eva	18/12/1982	Pordenone
347	Del Bene	Alessandra	21/02/1980	Monfalcone
348	Del Bianco	Gloria	16/05/1967	Udine
349	Del Fabbro	Giulia	17/11/1991	Udine
350	Del Piccolo	Anna	12/07/1983	Udine
351	Del Rizzo	Serena	12/02/1982	Pordenone
352	Del Tedesco	Katia	18/06/1979	Pordenone
353	Del Toso	Martina	19/02/1992	Spilimbergo

354	Del Zotto	Sara	12/10/1974	Udine
355	Delfin	Giovanna	28/12/1966	Trieste
356	Delise	Giulia	19/08/1992	Trieste
357	Della Bianca	Dina	23/05/1984	Pordenone
358	Della Giusta	Ilaria	21/06/1986	Udine
359	Della Rovere	Patrizia	23/04/1960	Cividale del Friuli
360	Della Santa	Giada	10/07/1999	Trieste
361	Delle Fave	Sabrina	22/09/1979	Foggia
362	Delle Vedove	Massimo	21/11/1991	Cividale del Friuli
363	Dell'Ovo	Annalisa	25/04/1979	Roma
364	Delnegro	Mirco	07/11/1986	Trieste
365	Depangher	Fabiola	22/04/1969	Trieste
366	D'Ercole	Federica	31/07/1985	Trieste
367	Destradi	Jessica	22/08/1997	Trieste
368	Deugeni	Manuela	07/05/1976	Trieste
369	Di Benedetto	Michele	30/11/1991	Udine
370	Di Bernardo	Marika	03/06/1995	San Daniele del Friuli
371	Di Drusco	Sara	14/12/1970	Trieste
372	Di Francesco	Damiano	15/09/1995	Roma
373	Di Francesco	Ginevra	12/12/1998	Roma
374	Di Giacomo	Silvia	12/10/1969	Udine
375	Di Gion	Lindalisa	27/03/1977	Udine
376	Di Giusto	Paola	24/11/1978	Wil (Svizzera)
377	Di Gregorio	Giorgio	30/11/1985	Roma
378	Di Lauro	Michela	25/11/1982	Santa Maria Capua Vetere
379	Di Lollo	Maria Elisabetta	04/06/1985	Canosa di Puglia
380	Di Lorenzo	Michele	20/07/1988	Gorizia
381	Di Lorenzo	Giulia	27/10/1989	Udine
382	Di Marco	Elisa	14/05/1988	Palmanova
383	Di Natale	Valentina	19/02/1988	Erice
384	Di Piazza	Martina	10/08/1988	Udine
385	Di Sciascio	Marco	02/10/1972	Trieste
386	Di Sciascio	Laura	12/05/1971	Trieste
387	Diacoli	Piero	14/10/1988	Cividale del Friuli
388	Digovic	Martina	05/11/1975	Trieste
389	Dintignana	Matteo	10/06/1992	Trieste
390	Dionisi	Vladka	12/11/1981	Capodistria (Slovenia)
391	Disnan	Valentina	04/04/1833	Udine
392	Distaso	Martina	17/04/1998	Trieste
393	Distaso	Federica	29/06/1993	Trieste
394	D'Italia	Roberta	28/09/1987	Trieste
395	Divari	Alessandra	14/06/1976	Trieste
396	Divis	Federica	08/01/1995	Trieste
397	Dmitrovic	Milan	05/04/1992	Belgrado (Serbia)
398	Doglia	Massimiliano	10/08/1976	Trieste
399	Doimo	Paola	23/04/1977	Pordenone
400	Donadonibus	Fabio	26/06/1975	San Vito al Tagliamento
401	Donda	Lorenzo	08/01/1975	Gorizia
402	Doria	Silvia	09/02/1977	Mestre
403	Doria	Federico	30/11/1991	Trieste
404	Dorigo	Massimo	03/07/1976	Urbino
405	Dorigo	Giulia	09/07/1981	Urbino
406	Dorio	Emanuela	10/06/1978	Vicenza
407	Dragun	Alecsandra	29/07/1999	Udine
408	Drandich	Sabina	07/07/1966	Torino
409	Drassich	Michela	06/10/1971	Trieste
410	Drigani	Enrico	13/01/1991	Trieste
411	Drioli	Giulio	24/08/1998	Trieste
412	Drioli	Karen	24/01/1984	Trieste
413	Driussi	Elena	30/01/1972	Udine
414	Driussi	Elena	29/03/1975	Udine
415	Dubska	Iveta	29/06/1963	Sumperk (Repubblica Ceca)
416	Dughieri	Valentina	08/05/1979	Trieste
417	Duili	Giovanni	09/04/1977	Trieste
418	Duri'	Cristina	28/03/1988	Cividale del Friuli
419	Duri'	Monica	12/11/1990	Cividale del Friuli
420	Durisotti	Fabiana	17/05/1989	San Daniele del Friuli
421	Ellero	Francesca	16/09/1981	Cividale del Friuli
422	Eremondi	Erika	19/05/1978	Gorizia
423	Esposito	Alex	16/08/1990	Bologna
424	Fabbi	Elisa	14/09/1985	Trieste
425	Fabbro	Nadia	14/11/1968	Le Mans (Francia)
426	Fabi	Federica	02/05/1981	Trieste

427	Fadon	Sara	06/08/1983	Cividale del Friuli
428	Faga'	Alessandra	24/11/1980	Soveria Mannelli
429	Faggiano	Federica	29/10/1984	San Pietro Vernotico
430	Faggiano	Damiano	06/05/1998	Trieste
431	Faiman	Barbara	03/08/1964	Trieste
432	Falato	Teresa	15/11/1990	Caserta
433	Fantini	Donatella	11/07/1977	Udine
434	Farina	Federico	05/08/1988	Trieste
435	Fattorusso	Jenny	03/01/1981	Trieste
436	Favit	Sabrina	03/09/1967	Udine
437	Favret	Serena	11/05/1983	Pordenone
438	Fazzari	Marilisa	08/02/1991	Trieste
439	Federicis	Katia	25/11/1968	Udine
440	Felice	Margherita	23/10/1992	Campobasso
441	Felletti	Emanuela	15/01/1964	Torino
442	Ferfolja	Laura	31/05/1985	Sempeter (Slovenia)
443	Ferigo	Sara	22/10/1984	Tolmezzo
444	Ferluga	Sara	07/04/1980	Trieste
445	Ferrigno	Erika	24/07/1988	Trieste
446	Ferrigno	Alessia	21/01/1991	Trieste
447	Feruglio	Maria	16/07/1992	San Daniele del Friuli
448	Festini Purlan	Barbara	24/08/1978	Pieve di Cadore
449	Filardo	Nicholas	16/01/1982	Monfalcone
450	Filieri	Serena	31/08/1989	Maglie
451	Filipaz	Lorenzo	30/12/1980	Trieste
452	Filippi	Silvia	26/02/1983	Schio
453	Finazzi	Federica	14/03/1987	Gorizia
454	Fineschi	Giulia	24/10/1992	Pordenone
455	Fiorentini	Caterina	28/12/1970	Udine
456	Fiorin	Maria	11/09/1991	Padova
457	Fiorucci	Luca	06/05/1982	Trieste
458	Florio	Daniela	27/06/1970	Udine
459	Focardi	Enrico Guglielmo	17/07/1984	Padova
460	Follero	Enrico	14/06/1969	Udine
461	Fonda	Edoardo	05/06/1975	Trieste
462	Fontanot	Parul	08/09/1994	Delhi (India)
463	Forleo	Francesco	10/05/1999	Trieste
464	Fornasaro	Giorgia	30/03/1973	Trieste
465	Forte	Arianna	01/08/1980	Udine
466	Forza	Monica	03/04/1993	Trieste
467	Fragiacomo	Silvia	31/01/1967	Gorizia
468	Fragiacomo	Giulio	29/10/1992	Trieste
469	Fragiacomo	Mauro	01/11/1974	Trieste
470	Fragiacomo	Sara	21/03/1988	Trieste
471	Franceschetto	Linda	21/05/1978	Latisana
472	Franceschinel	Fabio	05/09/1962	Udine
473	Franceschini	Andrea	18/06/1975	Trieste
474	Franceschinis	Sara	29/09/1983	Latisana
475	Franchino	Giada	30/04/1982	Casale Monferrato
476	Franco	Andrea	23/10/1988	Gorizia
477	Franz	Daniele	11/06/1963	Udine
478	Fraschilla	Elena	01/01/1988	Trieste
479	Frassetto	Ameesha	09/05/1989	Delhi (India)
480	Frattima	Francesca	23/06/1969	Gorizia
481	Frigeri	Simone	23/02/1993	Gorizia
482	Friscia	Michele	06/04/1980	New York (Stati Uniti d'America)
483	Furlan	Stefania	22/11/1973	Udine
484	Furlan	Martina	24/06/1984	Monfalcone
485	Furlan	Alessandra	11/05/1965	Trieste
486	Furlan	Anna	13/12/1968	Udine
487	Furlan	Serena	01/07/1982	Monfalcone
488	Furlanetto	Kevin	18/06/1992	Trieste
489	Furlani	Francesca	11/05/1982	Udine
490	Furlani	Sara	04/10/1987	Gorizia
491	Furlanic	Iztok	29/01/1978	Trieste
492	Gabino	Aligi	01/02/1979	Udine
493	Gabri	Matteo	20/12/1974	Trieste
494	Galassi	Elisa	18/04/1974	Latisana
495	Galgaro	Costanza	19/05/1991	Trieste
496	Galimberti	Marianna	14/10/1993	Trieste
497	Gallo	Marialuisa	22/06/1961	Trieste
498	Gambino	Alda	21/07/1978	Battipaglia
499	Garbin	Lia	17/04/1978	Udine

500	Gariuolo	Valentina	18/01/1973	Torino
501	Gaspard	Ester	14/07/1964	Trieste
502	Gasparin	Elena	04/01/1976	Gorizia
503	Gasparo	Andrea	28/04/1990	Trieste
504	Gasparotto	Elena	29/09/1982	Marostica
505	Gastaldello	Marco	10/05/1992	Latisana
506	Gavric	Dijana	17/09/1992	Villach (Austria)
507	Genovese	Adriano	14/08/1985	Palmanova
508	Gentile	Deborah	11/03/1994	Bari
509	Gergic	Linda Karen	12/08/1983	Trieste
510	Ghersevich	Davide	09/10/1994	Trieste
511	Ghiretti	Elisabetta	15/07/1977	Pieve di Cadore
512	Giacomello	Valentina	14/09/1991	Trieste
513	Giacomi	Gabriele	07/01/1985	Trieste
514	Giacomini	Lorenza	19/10/1988	Trieste
515	Giametta	Anna Maria	22/03/1971	Mazara del Vallo
516	Giannini	Giovanna	14/11/1983	Trieste
517	Giannotti	Daniela	10/10/1972	Nuoro
518	Giansante	Michela	26/02/1971	Trieste
519	Gigante	Genny	28/03/1998	Latisana
520	Gini	Gaia	30/09/1977	Pordenone
521	Giordani	Costanza	05/05/1991	Trieste
522	Giorgetti	Simone	12/05/1971	Trieste
523	Giorgini	Gloria	15/04/1975	Udine
524	Giorgini	Amanda	29/03/1972	Udine
525	Giorgini	Roberta	31/07/1987	Trieste
526	Girolli	Elena	09/07/1981	Verona
527	Giuffre'	Rosario	29/05/1992	Reggio di Calabria
528	Giugovaz	Federico	23/11/1993	Trieste
529	Giugovaz	Simone	06/01/1997	Trieste
530	Giurgiovich	Andrea	08/04/1978	Trieste
531	Glavina	Alice	16/02/1999	Trieste
532	Gnan	Silvia	11/03/1978	Portogruaro
533	Gnesda	Francesca	01/03/1990	Trieste
534	Gnudi	Anna	21/03/1993	Camposampiero
535	Gonni	Daniela	14/03/1968	Trieste
536	Goriup	Eloisia	04/10/1975	Cividale del Friuli
537	Gottardis	Chiara	02/05/1994	Trieste
538	Grando	Lara	30/03/1990	Motta di Livenza
539	Gratton	Alessio	11/07/1983	Grado
540	Greatti	Eva	30/08/1978	Udine
541	Greblo	Lucia	23/05/1973	Trieste
542	Gregoris	Laura	01/01/1983	Monfalcone
543	Grespan	Sara	03/01/1989	Montebelluna
544	Grigolo	Barbara	15/06/1988	Udine
545	Grizan	Donatella	20/11/1965	Trieste
546	Grunwald	Nicholas	15/07/1986	Trieste
547	Guadagni	Fulvia	13/02/1984	Trieste
548	Guiotto	Rebecca	25/03/1996	Trieste
549	Gullo	Novella	27/08/1976	Motta di Livenza
550	Gumini	Sara	20/07/1988	Cividale del Friuli
551	Gussetti	Claudia	06/06/1971	Udine
552	Haertlova'	Alena	17/05/1974	Decin (Repubblica Ceca)
553	Han	Astrid	27/01/1996	Trieste
554	Hasanllari	Klodiana	22/07/1986	Elbasan (Albania)
555	Hauser	Giacomo	16/01/1985	Trieste
556	Henke	Francesca	10/07/1984	Trieste
557	Hocevar	Diandra	24/02/1988	Trieste
558	Hrovatin	Valentina	30/04/1991	Trieste
559	Iacuzzi	Valentina	16/07/1973	Udine
560	Iacuzzi	Gessica	20/10/1992	Cividale del Friuli
561	Iaiza	Franco	11/12/1967	Udine
562	Iannaccone	Maria Regina	12/06/1969	Pordenone
563	Ianza	Anna	10/06/1987	Trieste
564	Ielen	Jessica	02/06/1997	Trieste
565	Indri	Vanessa	16/02/1979	Spilimbergo
566	Indri	Adriana	16/07/1959	Scottburgh (Sud Africa)
567	Infurna	Giulia	02/02/1985	Udine
568	Innocente	Luciano	24/07/1963	San Vito al Tagliamento
569	Iorno	Giuseppe	04/10/1989	Crotone
570	Ipsa	Sara	18/08/1990	Capodistria (Slovenia)
571	Isoldi	Francesco	02/12/1979	Gorizia
572	Ivone	Federico	05/05/1985	Trieste

573	Jones Araujo	Lauren Sandy	23/05/1978	Santos (Brasile)
574	Jugovac	Karin	28/10/1987	Capodistria (Slovenia)
575	Kiren	Davide	18/07/1979	Trieste
576	Klemen	Rodolfo	29/09/1983	Trieste
577	Kobau	Tatjana	17/01/1980	Trieste
578	Kocjan	Giuly	29/03/1983	Trieste
579	Kopinsek	Marko	10/11/1984	Celje (Slovenia)
580	Kosic	Marianna	21/11/1979	San Pietro di Gorizia (Slovenia)
581	Koxhai	Flutura	21/12/1988	Berat (Albania)
582	Krcalic	Sinisa	30/03/1984	Teslic (Rep. Serba di Bosnia ed
583	Kurtash	Ilona	06/01/1985	Dolyna (Ucraina)
584	Ladini	Christian	21/02/1987	Trieste
585	Landi	Gabriella	09/04/1976	Pagani
586	Latin	Stefania	12/11/1989	Trieste
587	Lauretta	Maria-Carmen	17/01/1987	Udine
588	Lavorante	Sara	10/08/1994	Palmanova
589	Lavric	Ecaterina	16/04/1984	Cantemir (Moldavia)
590	Lazzati	Irene	07/07/1989	Udine
591	Lazzati	Alessandro	10/03/1985	Udine
592	Lazzati	Chiara	23/08/1985	Udine
593	Leardini	Arianna	10/04/1980	Legnago
594	Leban	Federico	15/07/1991	Gorizia
595	Ledovini	Elena	29/01/1976	Trieste
596	Leghissa	Tamara	09/04/1973	Monfalcone
597	Lelli	Silvia	20/05/1974	Udine
598	Lenardi	Anna	03/04/1971	Gorizia
599	Leonarduzzi	Alberto	20/11/1980	Udine
600	Leonzini	Gaia	23/05/1974	Trieste
601	Licata	Ilaria	04/04/1992	Gemona del Friuli
602	Liccardi	Roberta	28/06/1989	Trieste
603	Linza	Manuele	24/10/1981	Palmanova
604	Lirussi	Lara	28/05/1977	Udine
605	Lister	Valentina	16/06/1987	Udine
606	Lo Bianco	Valeria	06/10/1991	San Daniele del Friuli
607	Lo Russo	Donato	05/06/1998	Foggia
608	Lo Terzo	Linda	26/09/1982	Trieste
609	Loddo	Antonella	11/11/1973	Palmanova
610	Loi	Erika	09/10/1976	Lanusei
611	Lollis	Valerie	07/06/1989	Trieste
612	Lollis	Marta	28/03/1976	Gorizia
613	Longo	Valentina	18/01/1983	Ravenna
614	Lops	Alessandro	16/07/1992	Pordenone
615	Loschi	Greta	28/05/1973	Carpi
616	Lucchi	Francesco	14/11/1993	Trieste
617	Lucia	Francesca Nausicaa	29/08/1994	Trieste
618	Lucido	Davide	22/01/1982	Cuorgne'
619	Lungu	Mihaela	24/11/1984	Barlad (Romania)
620	Macorig	Luca	12/11/1981	Cividale del Friuli
621	Macorig	Ivana	19/06/1984	Cormons
622	Macorini	Gaia	02/05/1989	Trieste
623	Madonna	Cristina	07/11/1987	Trieste
624	Madotto	Matteo	10/11/1994	Gemona del Friuli
625	Madotto	Ilaria	28/12/1988	Gemona del Friuli
626	Maieron	Sara	08/10/1976	Udine
627	Maiola	Valentina	18/03/1978	Trieste
628	Mandini	Deborah	16/10/1980	Gorizia
629	Manente	Sonia	05/07/1966	Latisana
630	Manfreda	Andrea	14/01/1996	Trieste
631	Manfredi	Maria	08/11/1992	Genova
632	Manghisi	Nicole	28/04/1988	Trieste
633	Mangiavillano	Salvatore	23/07/1987	Trieste
634	Mania'	Federica	04/10/1984	Gorizia
635	Manocchi	Gretel	27/04/1991	Trieste
636	Mansutti	Stefania	30/05/1975	Udine
637	Manzan	Giulia	14/03/1985	Pradamano
638	Maran	Silvia	15/10/1988	Trieste
639	Marangon	Maura	26/03/1964	Monfalcone
640	Maranzana	Zenaida	24/03/1967	Puerto Cabello (Venezuela)
641	Maraspin	Matilda	13/04/1998	Trieste
642	Maraspin	Valentina	16/10/1985	Trieste
643	Marchesan	Edi	15/02/1992	Monfalcone
644	Marchesan	Fabio	11/05/1978	Grado
645	Marchetti	Marlene	11/02/1990	Cles

646	Marchetti	Dania	10/02/1970	Udine
647	Marchiol	Sabrina	25/04/1973	Udine
648	Marchionni	Francesca	28/03/1970	Trieste
649	Marcon	Elena	01/11/1972	Palmanova
650	Marega	Miriam	13/04/1989	Gorizia
651	Mariano	Luciana	20/02/1964	Udine
652	Marin	Elisa	19/01/2019	Gorizia
653	Marini	Filippo	08/09/1995	Trieste
654	Marino	Laura	31/03/1979	Palermo
655	Marinotto	Paola	29/03/1970	Venezia
656	Mariotti	Valentina	28/02/1990	Marino
657	Mariuzza	Chiara	05/01/1981	Udine
658	Marsi	Andrea	31/03/2019	Gorizia
659	Martinelli	Gaia	21/06/1978	Trieste
660	Martinig	Andrea	24/03/1981	Cividale del Friuli
661	Martinis	Alessia	10/12/1971	Gorizia
662	Martucci	Francesca	31/08/1974	Palmanova
663	Maruccia	Tiziana	15/08/1990	Pordenone
664	Marzi Wildauer	Maurizio	27/09/1966	Trieste
665	Marzona	Christian	09/11/1991	Gemona del Friuli
666	Masala	Luca	07/12/1998	Gorizia
667	Masala	Virginia Luisa	07/12/1998	Gorizia
668	Masaracchio	Alessandra	31/03/1979	Palermo
669	Maselli	Martina	25/08/1984	Trieste
670	Masi	Giacomo	21/05/1985	Trieste
671	Matcovich	Elena	24/03/1975	Postumia (Slovenia)
672	Matera	Leonardo	14/12/1989	Santeramo in Colle
673	Mattiazzi	Cristian	29/11/1972	Cormons
674	Mattiazzi	Eleonora	24/10/1986	Udine
675	Mauro	Martina	19/04/1990	Cividale del Friuli
676	Mauro	Eleonora	05/11/1982	Latisana
677	Mauro	Alice	06/11/1992	Tolmezzo
678	Mavilia	Luca	28/12/1989	Gorizia
679	Mazzolini	Chiara	07/12/1975	Tolmezzo
680	Mazzolini	Giulia	08/12/1992	Tolmezzo
681	Mazzoni	Michela	31/08/1972	Sarzana
682	Meden	Roberta	01/03/1992	Trieste
683	Medeot	Ivan	06/06/1995	Monfalcone
684	Medeot	Ilaria	15/05/1979	Padova
685	Medves	Antonella	11/03/1976	Udine
686	Meloni	Eleonora	01/04/1984	Trieste
687	Melotti	Barbara	27/07/1983	Rovigo
688	Menghini	Margherita	15/07/1989	Gorizia
689	Menza	Luca	07/10/1985	Agropoli
690	Merluzzi	Annalisa	23/01/1979	Gemona del Friuli
691	Messere	Manuela	01/04/1986	Marino
692	Messina	Alessandra	30/10/1985	Trieste
693	Messineo	Cristina	11/05/1982	Trieste
694	Mestroni	Alessandro	12/02/1971	Trieste
695	Mezzetti	Sushanto	19/03/1990	Calcutta (India)
696	Michelazzi	Sara	10/10/1995	Trieste
697	Michelazzi	Lisa	14/04/1998	Trieste
698	Michelin	Monica	06/11/1972	Udine
699	Michelin	Arianna	29/03/1990	Palmanova
700	Michelutti	Luigi	02/07/1974	Udine
701	Michelutti	Marzia	30/08/1975	Udine
702	Michelutti	Angela	30/06/1968	Udine
703	Mihaila	Monica Octavia	22/08/1972	Bucarest (Romania)
704	Milkovic	Edoardo	27/01/1978	Trieste
705	Millo	Enrico	26/09/1991	Monfalcone
706	Milo	Jonida	30/04/1986	Sofia (Bulgaria)
707	Milocco	Veronica	23/10/1999	Monfalcone
708	Milotti	Lara	03/08/1968	Pola (Croazia)
709	Minca	Emanuele	30/12/1993	Trieste
710	Minisini	Ginevra	17/06/1994	Gemona del Friuli
711	Mione	Valentina	20/05/1990	Trieste
712	Misero	Valeria	13/04/1984	Pescara
713	Miss	Aronne	03/03/1982	Trieste
714	Mita	Viviana	11/06/1983	Ceglie Messapica
715	Mizzan	Manuela	07/09/1970	Trieste
716	Mochini	Sabina	01/04/1970	Trieste
717	Modonutti	Tommaso	06/10/1977	Trieste
718	Modugno	Sara	02/09/1978	Trieste

719	Molaro	Roberta	22/11/1969	Udine
720	Molinaro	Patrizia	26/09/1978	Gemona del Friuli
721	Molinaro	Elena	04/03/1971	Udine
722	Molinaro Franzil	Erica	22/07/1978	San Daniele del Friuli
723	Monacelli	Cristina	10/08/1970	Udine
724	Monai	Cristina	14/06/1975	Gemona del Friuli
725	Monego	Silvia	29/10/1964	Venezia
726	Monfera'	Agnese	30/01/1990	Monfalcone
727	Mongiovi'	Salvatore	12/10/1978	Trieste
728	Montagnani	Andrea	12/06/1978	Trieste
729	Montemurro	Sabrina	03/11/1968	Udine
730	Montenesi	Vera	12/12/1994	Trieste
731	Monticolo	Fabio	22/09/1967	Udine
732	Morandini	Raffaele	01/04/1983	Gemona del Friuli
733	Morassutto	Caterina	22/11/1989	Udine
734	Morgan	Alice	02/09/1986	Trieste
735	Morina	Floriana	14/04/1996	Llashkadenoc (Kosovo)
736	Moro	Rossella	27/03/1992	Trieste
737	Moro	Giorgio	07/11/1980	San Dona' di Piave
738	Morrone	Genoveffa	11/04/1989	Pordenone
739	Morsut	Maristella	21/05/1991	Gorizia
740	Mossa	Maurizio	17/06/1968	Nuoro
741	Mossenta	Carmen	11/12/1977	Udine
742	Mucci	David	25/09/1979	Gorizia
743	Muhr	Chiara	10/03/1973	Trieste
744	Mullner	Stefano	24/12/1983	Trieste
745	Musi	Benedetta	17/06/1981	Trieste
746	Musina	Maria	19/08/1967	Udine
747	Muzzi	Filippo	11/07/1980	Udine
748	Nadali	Claudia	15/03/1979	Cormons
749	Naida	Massimiliano	29/05/1970	Gorizia
750	Napolitano Dagiat	Davide	11/06/1976	Trieste
751	Nappo	Silvia Michela	10/03/1974	Foggia
752	Nappo	Giuliana	10/11/1993	Foggia
753	Natali	Nicole	13/04/1990	Monfalcone
754	Nazzi	Giulia	19/01/1990	Cividale del Friuli
755	Nesta	Jessica	26/09/1985	Udine
756	Nicotra	Linda	05/05/1981	Udine
757	Noacco	Jasna	17/12/1982	Palmanova
758	Nobile	Cristina	25/09/1988	Udine
759	Nocent	Patrizia	12/10/1971	Milano
760	Nonino	Antonella	31/08/1977	Udine
761	Nonis	Barbara	01/09/1972	Pordenone
762	Norbedo	Martina	24/01/1996	Trieste
763	Not	Mattia	12/04/1995	Palmanova
764	Novati	Massimiliana Gaia	27/12/1976	Trieste
765	Onofri	Marina	16/01/1983	Udine
766	Orecchini	Clara	06/07/1987	Trieste
767	Orrico	Giulia	21/05/1991	Trieste
768	Orrico	Kristal	21/10/1983	Battipaglia
769	Orsi	Elena	07/05/1976	Gorizia
770	Ostricaro	Lucia	28/05/1964	Napoli
771	Ostrouska	Martina	08/08/1992	Trieste
772	Pace	Giulia	31/10/1989	Cividale del Friuli
773	Paglione	Luigi	30/08/1988	Castel di Sangro
774	Pagnini	Iacopo	07/09/1992	Trieste
775	Pagura	Anna	27/12/1973	Pordenone
776	Pahor	Irene	27/12/1975	Trieste
777	Palermo	Gianmarco	04/09/1988	Trieste
778	Paliaga	Gianfranco	30/09/1983	Trieste
779	Palumbo	Lina Maria	11/07/1983	Aarau (Svizzera)
780	Panizzo	Daniela	28/09/1977	Gorizia
781	Panizzo	Virna	22/06/1971	Latisana
782	Pannullo	Rita	27/09/1992	Palmanova
783	Panozzo	Alice	04/10/1992	Montichiari
784	Parigiani	Eleonora	03/12/1987	Tolmezzo
785	Paris	Alessia	18/10/1978	Trieste
786	Parisi	Elena	09/01/1965	Malborghetto Valbruna
787	Partipilo	Simone	10/09/1992	Trieste
788	Parziale	Ferdinando	16/07/1969	Roma
789	Pascut	Debora	07/10/1980	Udine
790	Pasini	Enrico	05/10/1985	Gorizia
791	Pasini Vianelli	Alice	09/01/1992	Cividale del Friuli

792	Pasqualini	Laura	07/09/1972	Portogruaro
793	Pasti	Eleonora	17/02/1976	Udine
794	Pauletto	Sabrina	17/02/1965	Premosello-Chiovenda
795	Paulin	Elisa	04/08/1985	Palmanova
796	Pavan	Fiorenza	14/10/1985	Udine
797	Pavoncelli	Sara	14/10/1973	Gorizia
798	Peddio	Maria Grazia	05/06/1968	Ozieri
799	Pedron	Ilaria	23/03/1973	Motta di Livenza
800	Pegani	Massimo	26/11/1971	Trieste
801	Pegoraro	Federica	23/06/1982	Castelfranco Veneto
802	Pellegrini	Marco	21/12/1986	Trieste
803	Pellegrino Scafati	Ada	17/12/1974	Cividale del Friuli
804	Pellizzari	Federico	15/01/1984	Palmanova
805	Penco	Nikita	17/07/1991	Trieste
806	Pennazzato	Caterina	16/08/1992	Venezia
807	Pensa	Cristina	05/07/1971	San Vito al Tagliamento
808	Perachi	Roberta	23/03/1982	Trieste
809	Perco	Giulia	23/04/1989	Trieste
810	Perelli	Francesco	07/06/1986	Trieste
811	Peressini	Alessia	04/06/1996	Gorizia
812	Peressini	Simone	28/10/1994	Gorizia
813	Peressotti	Elisa	22/12/1977	Udine
814	Pericolo	Giulia	10/03/1983	Latisana
815	Perini	Francesca	21/10/1976	Trieste
816	Perini	Gabriella	10/03/1988	Trieste
817	Perni	Chiara	21/03/1986	Udine
818	Perosa	Sara	28/03/1980	Trieste
819	Pertoldi	Lucia	20/08/1984	Udine
820	Pertoldi	Eva	22/02/1983	Udine
821	Pertot	Anja	04/01/1985	Trieste
822	Pertot	Alice	14/06/1988	Trieste
823	Peruzzi	Giulia	04/08/1981	Udine
824	Pesarino Bonazza	Gianluigi	02/06/1973	Trieste
825	Pesaro	Costanza	20/10/1992	Trieste
826	Pesaro	Elena	09/03/1970	Trieste
827	Pessotto	Francesca	24/11/1978	Pordenone
828	Petaros	Matteo	18/09/1993	Trieste
829	Petaros	Marco	18/09/1993	San Dorligo della Valle-Dolina
830	Petronio	Giuliana	27/02/1969	Trieste
831	Petrosino	Alessio	21/05/1985	Eboli
832	Petrossi	Elisa	31/08/1990	San Daniele del Friuli
833	Pezzetta	Chiara	05/03/1982	Udine
834	Pezzulla	Francesca	06/01/1989	Gorizia
835	Piai	Laura	09/05/1968	Pordenone
836	Piccini	Mariam	11/11/1983	Gedda (Arabia Saudita)
837	Piccolo	Francesca	20/06/1987	Este
838	Piccozzi	Nicole	27/09/1996	Trieste
839	Pieniz	Erika	06/01/1981	Maniago
840	Pieri	Lara	20/03/1991	Trieste
841	Pigani	Elvis	17/02/1980	Udine
842	Pilotti	Roberta	27/04/1989	San Vito al Tagliamento
843	Pim	Rebecca Emily	26/04/1987	Londra (Regno Unito)
844	Pinatti	Eleonora	21/07/1971	Grado
845	Pini	Nicolo'	20/01/1992	Trieste
846	Piovesanel	Eva	25/05/1977	Pordenone
847	Pironio	Elisa	07/07/1984	Gemona del Friuli
848	Pisani	Chiara	19/10/1998	Trieste
849	Pischiutta	Flavio	25/05/1984	San Daniele del Friuli
850	Pitacco	Elettra	07/03/1892	Trieste
851	Pittiani	Isabella	15/07/1971	Udine
852	Pittis	Elena	14/03/1976	Palmanova
853	Pitton	Matteo	28/05/1990	Motta di Livenza
854	Pittoni	Sara	03/07/1965	Udine
855	Pividori	Ethel	17/05/1988	Gemona del Friuli
856	Pizza	Cristina	09/02/1988	Trieste
857	Pizzignacco	Irene	14/09/1993	Monfalcone
858	Pizzo	Lisa	29/03/1996	Trieste
859	Pizzolato	Flavio	02/10/1968	Cormons
860	Pizzolla	Raffaella	16/02/1981	Latisana
861	Pocecco	Paolo	12/12/1968	Trieste
862	Pogliani	Roberto	09/07/1961	Fiume (Croazia)
863	Pohlen	Roberta	19/01/1969	Trieste
864	Poles	Silvia	27/06/1982	Pordenone

865	Poletto	Lorenzo	09/06/1990	Pordenone
866	Poli	Laura	17/11/1984	Bologna
867	Poli	Chiara	20/03/1964	Udine
868	Polizzi	Maria Luisa	18/12/1962	Catania
869	Polizzotto	Pietro	09/02/1989	Udine
870	Polo	Matteo	05/01/1992	Monfalcone
871	Pontello	Giulia	17/11/1983	Cividale del Friuli
872	Pontremoli	Giulia	21/07/1990	Cividale del Friuli
873	Porcheddu	Valentina	08/10/1989	Trieste
874	Porro	Carlo	27/09/1994	Trieste
875	Porro	Caterina	12/08/1985	Trieste
876	Portolan	Samantha	29/05/1973	Palmanova
877	Portosi	Giovanni	13/07/1973	Taranto
878	Porzio	Lucia	13/04/1985	Vico Equense
879	Postogna	Ilaria	08/03/1991	Trieste
880	Povsic	Peter	19/06/1984	Gorizia
881	Pozzi	Stefania	17/08/1984	Tolmezzo
882	Prassel	Andrea	17/12/1968	Trieste
883	Prestigiacomo	Johnny	14/06/1990	Udine
884	Pribaz	Rossanna	19/06/1971	Trieste
885	Pribetti	Matteo	29/03/1988	Trieste
886	Privitera	Edoardo	13/07/1991	Pordenone
887	Prodan	Desire'E	29/08/1993	Trieste
888	Proietti	Maria Ludovica	24/07/1960	Penne
889	Provenza	Andrea	12/02/1978	Palermo
890	Puglia	Elisa	20/08/1985	Trieste
891	Puntin	Elisa	28/05/1981	Palmanova
892	Puntin	Corinna	22/04/1989	Monfalcone
893	Puntin	Rossana	27/07/1970	Gorizia
894	Puppat	Valentina	16/07/1992	Pordenone
895	Puppini	Nadia	12/03/1975	Cividale del Friuli
896	Putelli	Vera	19/08/1961	Castions di Strada
897	Puzzer	Caterina	11/08/1989	Trieste
898	Quadarella	Alessia	09/02/1996	Mantova
899	Quargnali	Stefano	10/01/1983	Trieste
900	Quindici	Giulia	19/03/1979	Trieste
901	Raccar	Marina	28/01/1976	Trieste
902	Rachele	Ortolan	21/05/1999	Pordenone
903	Ragone	Damiano Eugenio	24/04/1972	Bari
904	Raico	Adriano	09/08/1979	Trieste
905	Ralza	Mia	22/02/1983	Trieste
906	Rapisarda	Gabriella	14/02/1970	Taormina
907	Rapotec	Lara	02/11/1973	Maniago
908	Rasman	Michele	10/10/1999	San Dorligo della Valle-Dolina
909	Rauber	Corrado	24/09/1998	Campobasso
910	Ravanelli	Beatrice	13/05/1996	Palmanova
911	Raviolo	Federica	05/04/1974	Udine
912	Razem	Gabriele	18/03/1981	Trieste
913	Reganzin	Andrea	26/10/1978	Trieste
914	Reinotti	Chiara Margherita	26/01/1981	Trieste
915	Reverdito	Greta	06/07/1991	Monfalcone
916	Riavini	Alessandra	25/05/1978	Pavia
917	Ribaric	Erika	27/01/1975	Trieste
918	Ricci	Sabrina	10/03/1988	Udine
919	Ricucci	Francesco	27/03/1981	Desio
920	Ridi	Carlotta	07/12/1992	Trieste
921	Ridi	Diletta	11/04/1994	Trieste
922	Rigon	Lisa	20/05/1984	Motta di Livenza
923	Rimoli	Valentina	15/07/1988	Trieste
924	Rimondini	Massimo	10/12/1973	Trieste
925	Rinaldi	Genevieve	12/07/1972	Bugdorf (Svizzera)
926	Riosa	Lorenza	05/08/1983	Trieste
927	Riva	Daniela	07/11/1978	Udine
928	Riva	Federica	12/05/1975	Udine
929	Rivellini	Luca	28/09/1988	Udine
930	Rizzardi	Sonia	09/01/1988	Udine
931	Rizzetto	Stefano	24/12/1972	Monfalcone
932	Rizzi	Daria	31/05/1975	Udine
933	Rizzi	Giulia	08/05/1989	Udine
934	Rizzi	Giacomo	30/08/1975	Trieste
935	Robazza	Barbara	23/04/1981	Gorizia
936	Robelli	Stefano	29/03/1996	Trieste
937	Rodriguez	Christian	27/07/1984	Trieste

938	Roia	Gennj	10/02/1976	Udine
939	Romanelli	Angela	17/07/1966	Udine
940	Romanello	Loris	13/11/1974	Udine
941	Rondi	Annalisa	16/04/1969	Trieste
942	Rorato	Simone	20/02/1989	Trieste
943	Rosin	Silvia Maria	10/07/1991	Trieste
944	Rossetti	Alex	20/11/1997	Trieste
945	Rossi	Isabella	07/10/1967	Pordenone
946	Rossi	Eliana	24/03/1993	Gorizia
947	Rossi	Elena	12/02/1980	Pordenone
948	Rosso	Monica	31/01/1971	Udine
949	Rosso	Michela	29/08/1984	Udine
950	Rotta	Miriam	16/03/1988	Trieste
951	Rozac	Simon	27/03/1987	Trieste
952	Ru	Francesca	04/02/1973	Genova
953	Rucli	Barbara	30/06/1971	Spilimbergo
954	Rumiz	Valentina	04/09/1966	Trieste
955	Rupil	Sophia	25/06/1987	Tolmezzo
956	Russi	Angelica	09/02/1991	Trieste
957	Russo	Federico	26/02/1989	Trieste
958	Russo	Teresa	16/01/1999	Gorizia
959	Rustemi	Artiola	08/11/1990	Vlore (Albania)
960	Rustia	Erica	05/12/1977	Trieste
961	Rutigliano	Doriana	06/07/1982	Terlizzi
962	Saccon	Jessica	22/10/1977	Palmanova
963	Sacilotto	Morena	21/02/1982	Latisana
964	Salini	Adriana	29/01/1992	Pordenone
965	Salzano	Sara	12/09/1993	Pordenone
966	Samec	Davide	24/12/1972	Trieste
967	Sandri	Katia	28/10/1984	Tolmezzo
968	Sandrini	Giovanna-Elena	19/01/1977	Udine
969	Sangrigoli	Deborah	02/05/1974	Trieste
970	Sansonetti	Alessandra	15/07/1971	Pordenone
971	Sant	Sara	01/02/1991	Palmanova
972	Santantonio	Francesca	04/11/1997	Trieste
973	Santarossa	Denise	29/03/1972	Pordenone
974	Santarossa	Michela	20/12/1974	Pordenone
975	Santi	Francesca	06/09/1986	San Daniele del Friuli
976	Santoro	Francesco	08/06/1981	Trieste
977	Sanzo	Ilaria	08/08/1987	Monfalcone
978	Sapori	Isabella	02/07/1975	Trieste
979	Sappa	Andrea	13/06/1975	Cividale del Friuli
980	Sardos Albertini	Enrica	27/06/1983	Sorengo (Svizzera)
981	Sarpietro	Giuseppe	12/09/1987	Catania
982	Sartori	Roberto	15/12/1972	Gorizia
983	Sason	Alessandra	07/03/1967	Trieste
984	Sassonia	Valentina	02/01/1995	Trieste
985	Sattin	Jessica	30/03/1988	Trieste
986	Saturno	Sara	26/01/1974	Trieste
987	Savian	Laura	20/11/1985	Monfalcone
988	Savio	Silva	23/09/1962	Trieste
989	Savio	Chiara	10/01/1985	Trieste
990	Savitteri	Stephanie Luana	06/08/1988	New York (Stati Uniti d'America)
991	Savitteri	Giorgia	28/02/1995	Agrigento
992	Sbuelz	Arianna	06/02/1973	Udine
993	Scalise	Giancarlo	27/08/1986	Udine
994	Scarfo'	Samantha	25/05/1992	Cividale del Friuli
995	Schender	Martina	07/05/1988	Trieste
996	Schiavon	Alessia	04/02/1985	Trieste
997	Schiro'	Mattia	13/07/1997	Trieste
998	Schittone	Maria Pia	01/01/1975	Sciacca
999	Schoier	Stefano	22/04/1975	Trieste
1000	Scorcia	Tiziana	28/08/1977	Bari
1001	Scuntaro	Zaira	18/09/1990	Udine
1002	Seculin	Barbara	11/03/1992	Gemona del Friuli
1003	Seminerio	Elisa	09/04/1988	Verona
1004	Senardi	Stefano	22/12/1992	Trieste
1005	Sepe	Giuseppina	01/01/1963	Napoli
1006	Sepulcri	Giulia	28/06/1992	Palmanova
1007	Serafino	Donatella	08/08/1984	Gorizia
1008	Serani	Maria Cristina	13/01/1964	Trieste
1009	Sergon	Fiorenza	21/03/1988	Trieste
1010	Seriani	Elisa	22/04/1984	San Vito al Tagliamento

1011	Sgambati	Fabio	30/01/1980	Trieste
1012	Sgiarovello	Piera	25/02/1973	Reana del Rojale
1013	Sgobbo	Angelo	20/04/1968	Ariano Irpino
1014	Sgorlon	Cristina	24/12/1981	San Vito al Tagliamento
1015	Sguazzin	Simone	20/05/1991	San Daniele del Friuli
1016	Shaqolli	Klaudiana	14/05/1980	Lezhe (Albania)
1017	Siano	Maddalena	05/04/1990	Castellammare di Stabia
1018	Sikic	Petar	09/06/1988	Fiume (Croazia)
1019	Sillani	Marta	22/09/1991	Gemona del Friuli
1020	Simeoni	Sandra	21/05/1969	Udine
1021	Simicich	Margherita	14/10/1992	Trieste
1022	Simone	Damir	22/12/1976	Fiume (Croazia)
1023	Simonetti	Sara	02/07/1987	San Daniele del Friuli
1024	Simonis	Nicola	25/09/1989	Trieste
1025	Simoniti	Andrea	19/04/1991	Trieste
1026	Simoniti	Stefano	17/06/1993	Trieste
1027	Sincovich	Alessandra	21/03/1975	Trieste
1028	Sini	Roberta	27/11/1981	Trieste
1029	Skrlj	Vesna	22/12/1966	Trieste
1030	Smaila	Giovanni	04/07/1968	Negrar
1031	Snidar	Laura	21/03/1984	Udine
1032	Sommacal	Gina Teresa	24/02/1977	Barranquilla (Colombia)
1033	Sorice	Lorenzo	25/03/1993	Trieste
1034	Sorice	Chiara	23/12/1991	Trieste
1035	Sosa	Adriana	26/05/1988	Capodistria (Slovenia)
1036	Sossi	Niko	01/05/1991	Trieste
1037	Spadaro	Lorenzo	25/12/1981	Trieste
1038	Spazzali	Michela	21/10/1984	Trieste
1039	Specchia	Serena	16/11/1988	Monfalcone
1040	Spessot	Elena	31/03/1985	Trieste
1041	Spezzigu	Monica	17/12/1983	Trieste
1042	Spinace'	Francesca	17/08/1981	Udine
1043	Spinelli	Federico	02/01/1987	Trieste
1044	Spizzo	Margherita	10/03/1989	Gemona del Friuli
1045	Sponza	Giulia	02/02/1983	Monfalcone
1046	Starc	Federico	22/07/1973	Trieste
1047	Starc	Alessandra	26/12/1960	Trieste
1048	Stasi	Antonella	04/06/1979	Gagliano del Capo
1049	Stecchina	Renzo	23/02/1973	Udine
1050	Stefani	Michela	05/09/1976	Udine
1051	Stefani	Claudia	21/02/1985	San Vito al Tagliamento
1052	Stefanutti	Francesca	27/10/1987	Gemona del Friuli
1053	Steffe'	Elisa	26/05/1985	Trieste
1054	Stell	Andrea	23/05/1986	Trieste
1055	Stocco	Giovanni	21/09/1981	Palmanova
1056	Stocovaz	Elena	20/02/1966	Trieste
1057	Strain	Mara	05/05/1982	Trieste
1058	Strassoldo	Riccardo	24/12/1974	Udine
1059	Stuper	Manuela	21/08/1979	Trieste
1060	Sudar	Korana	09/03/1978	Zagabria (Croazia)
1061	Sussel	Luisa	18/09/1973	Trieste
1062	Taboga	Gianluca	03/02/1970	San Daniele del Friuli
1063	Tamaro	Alessia	19/06/1976	Trieste
1064	Tammaro	Anna	26/08/1978	Treviso
1065	Tartaglione	Chantal	29/01/1992	Gorizia
1066	Tedeschi	Francesca	17/01/1995	Trieste
1067	Tegean	Roxana Andreea	25/03/1985	Piatra Neamt (Romania)
1068	Tempo	Marco	26/08/1964	Udine
1069	Teora	Clelia	19/12/1968	Venosa
1070	Terlicher	Emanuela	02/11/1976	Cividale del Friuli
1071	Terrazzino	Laura	10/02/1972	Pordenone
1072	Terzoli	Gianfranco	02/07/1965	Trieste
1073	Tessaro	Matteo	31/03/1974	Udine
1074	Tessarolo	Alice	08/05/1986	Trieste
1075	Testori	Emanuela	12/04/1975	Udine
1076	Tezcan	Ilaria	15/09/1991	San Daniele del Friuli
1077	Tiberi	Martina	22/07/1987	Trieste
1078	Tignonsini	Antonella	25/03/1967	Cividale del Friuli
1079	Tinonin	Nicoletta	23/06/1974	Gorizia
1080	Tirana	Gent	05/11/1978	Albania
1081	Tirel	Monica	01/04/1968	Gorizia
1082	Titolo	Elisabetta	03/06/1988	San Daniele del Friuli
1083	Tizianel	Laura	14/08/1976	Sacile

1084	Todesco	Maria Cristina	04/06/1988	San Vito al Tagliamento
1085	Toffoli	Tamara	18/10/1974	Sacile
1086	Togut	Roberta	25/08/1971	Gorizia
1087	Tomat	Ilaria	24/01/1993	Cividale del Friuli
1088	Tommasoni	Ester	14/09/1993	Trieste
1089	Tonel	Marina	19/12/1982	San Dona' di Piave
1090	Tonelli	Tatiana	10/04/1974	Trieste
1091	Tonelli	Gabriele	18/03/1975	Spilimbergo
1092	Tonini	Lara	09/07/1988	Trieste
1093	Tonini	Luisa	08/10/1969	Udine
1094	Torcelli	Clarissa	23/05/1973	Cividale del Friuli
1095	Torlo	Francesca	07/11/1986	Trieste
1096	Torres	Alfredo	26/03/1985	Palermo
1097	Torretta	Edoardo	29/11/1965	Torino
1098	Toscano	Serena	30/09/1980	Cividale del Friuli
1099	Tosoni	Francesca	03/04/1996	Udine
1100	Trento	Giacomo	11/06/1998	Trieste
1101	Triadantasio	Davide	08/04/1979	Pordenone
1102	Tribuzio	Antonella	17/03/1975	Trieste
1103	Tripodi	Riccardo	26/03/1976	Reggio di Calabria
1104	Tritta	Michele	19/06/1974	Trieste
1105	Trotta	Concettina	18/02/1974	Trieste
1106	Trussini	Matteo	11/12/1991	Trieste
1107	Tuberoso	Gabriella	10/09/1983	Trieste
1108	Tugliach	Elisabetta	28/02/1978	Trieste
1109	Tugnizza	Chiara	13/06/1977	Trieste
1110	Tuis	Giulia	15/09/1983	San Dona' di Piave
1111	Tuntar	Giulia	23/03/1991	Trieste
1112	Turchet	Barbara	28/02/1975	Pordenone
1113	Turcutto	Valentina	05/03/1986	Udine
1114	Turus	Stefania	16/12/1982	Palmanova
1115	Tuzzi	Emanuela	31/12/1975	Gemona del Friuli
1116	Uccellatori	Paola	17/11/1966	Codroipo
1117	Ulianich	Matteo	21/12/1975	Bologna
1118	Umek	Erika	29/04/1985	Trieste
1119	Ursella	Sara	04/06/1977	San Daniele del Friuli
1120	Ursino	Lorenzo	09/01/1993	Monfalcone
1121	Vagelli	Francesca	04/01/1993	Trieste
1122	Valente	Mara	03/02/1990	Casarano
1123	Valente	Greta	12/03/1994	Trieste
1124	Valentinuz	Edoardo	15/09/1988	Trieste
1125	Valle	Francesca	23/03/1985	Udine
1126	Valvassori	Giulia	10/03/1993	Trieste
1127	Vannini	Monica	26/10/1972	Roma
1128	Varfi	Julian	05/10/1984	Tepelene (Albania)
1129	Varotto	Riccardo	25/11/1989	Cividale del Friuli
1130	Vascotto	Nicole	11/12/1984	Trieste
1131	Vasques	Alessandra	13/07/1984	Trieste
1132	Vattovani	Federica	01/05/1967	Trieste
1133	Veglia	Maria Manuela	21/06/1976	Trieste
1134	Venir	Annalisa	22/01/1979	Udine
1135	Ventulini	Chiara	16/05/1972	Udine
1136	Venturini	Alessia	09/11/1978	Gemona del Friuli
1137	Venuti	Roberta	03/07/1976	Udine
1138	Verban	Erica	07/07/1981	Gorizia
1139	Verdino	Roberta	07/09/1989	Cividale del Friuli
1140	Vermigli	Sara	02/07/1989	Trieste
1141	Veronesi	Sara	13/11/1979	Trieste
1142	Versa	Adriana	21/05/1980	Trieste
1143	Vesnaver	Marco	06/06/1978	Trieste
1144	Vetere	Ilaria Maria	22/01/1987	Catanzaro
1145	Veznaver	Danijel	08/01/1980	Capodistria (Slovenia)
1146	Vicinanza	Clelia Alessandra	26/06/1986	Trieste
1147	Vidmar	Maela	05/02/1979	Trieste
1148	Viezzoli	Sara	31/07/1988	Trieste
1149	Vigini	Miriana	12/10/1962	Capodistria (Slovenia)
1150	Vigna	Marta	25/11/1984	Latisana
1151	Villa	Rosa Anita Barbara	14/05/1973	Milano
1152	Vinci	David	04/10/1985	Trieste
1153	Virgilio	Annalisa	10/03/1972	Monfalcone
1154	Visalli	Marco	28/12/1976	Trieste
1155	Viscovich	Roberto	24/04/1973	Gorizia
1156	Visentin	Filippo	16/08/1982	Adria

1157	Visintin	Marzia	17/04/1985	Monfalcone
1158	Visintin	Luca	14/05/1991	Gorizia
1159	Vizintin	Fabio	27/12/1980	Gorizia
1160	Voci	Shaarj Jamal	20/02/1993	Trieste
1161	Vogrig	Nadia	14/11/1972	Liestal (Svizzera)
1162	Vogrig	Antonella	08/09/1970	Liestal (Svizzera)
1163	Volpe	Federica	15/05/1990	Udine
1164	Vono	Rossella	20/12/1989	Trieste
1165	Vuerich	Marzia	26/07/1969	Gemona del Friuli
1166	Vuerich	Vanessa	14/10/1985	Udine
1167	Vullo	Teresa	06/04/1975	Domodossola
1168	Wasik	Monika	14/05/1989	Poznan (Polonia)
1169	Wernik	Aleksandra Elzbieta	20/10/1979	Walbrzich (Polonia)
1170	Xhomaqi	Albana	24/08/1982	Elbasan (Albania)
1171	Zacchigna	Davide	13/01/1976	Trieste
1172	Zaghis	Roberta	29/09/1983	Udine
1173	Zambon	Alessia	30/09/1987	Monfalcone
1174	Zanatta	Ilaria	24/04/1999	Trieste
1175	Zandonella	Maja	01/05/1983	Trieste
1176	Zandonella	Giulia	05/05/1987	Pieve di Cadore
1177	Zanello	Alessandra	15/08/1986	Palmanova
1178	Zanello	Irene	21/07/1984	Udine
1179	Zanette	Antonella	26/06/1989	Gorizia
1180	Zanfagnini	Elisabetta	02/11/1969	Udine
1181	Zanitti	Jessica	02/10/1974	San Daniele del Friuli
1182	Zanolla	Stefano	25/08/1995	Gorizia
1183	Zanon	Elisa	30/11/1990	Palmanova
1184	Zanon	Serena	11/04/1989	Sedegliano
1185	Zatkovich	Deborah	01/09/1982	Trieste
1186	Zavatta	Paolo	20/07/1986	Cesena
1187	Zenarolla	Anna	24/07/1972	Udine
1188	Zerboni	Maria Luisa	10/05/1992	Trieste
1189	Zerboni	Maria Cristina	26/05/1996	Trieste
1190	Zeriul	Natasa	09/04/1984	Trieste
1191	Zhupa	Erjon	22/04/1983	Memaliaj (Albania)
1192	Zigagna	Elisa	08/05/1989	Pordenone
1193	Zimolo	Federica	21/07/1973	Gorizia
1194	Zippo	Andrea	14/09/1988	Trieste
1195	Zocchi	Lorenzo	24/07/1996	Trieste
1196	Zonta	Gabriele	31/05/1991	Monfalcone
1197	Zonta	Anatole	03/10/1983	Monfalcone
1198	Zorzetti	Martina	23/06/1991	Udine
1199	Zorzetto	Lucia	02/12/1989	Spilimbergo
1200	Zorzin	Matteo	19/10/1996	Monfalcone
1201	Zubin	Lucia	14/03/2019	Trieste
1202	Zuodar	Simone	20/04/1998	San Daniele del Friuli
1203	Zupin	Elisa	18/07/1987	Trieste
1204	Zuzic	Gaja	07/10/1998	Gorizia

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali